

L'Università a Udine

L'altro ieri il Consiglio comunale di Udine ha votato all'unanimità una mozione con la quale impegna i parlamentari della regione a inserire l'Università friulana fra le esigenze e le istanze che la ricostruzione e la rinascita del Friuli hanno ulteriormente evidenziato. Da altre fonti crediamo di poter affermare che la presentazione di un progetto di legge governativo per la creazione dell'Università autonoma di Udine è questione di settimane, forse di giorni. Ora, il voto del Consiglio comunale udinese è il colpo di acceleratore destinato a dare la spinta finale e determinante alla «pratica» trascinata da un lato dalla unanimità dei voti raccolti, e dall'altro dalla potenza persuasiva di un argomento come il terremoto, al quale, certo è difficile muovere obiezioni.

La storia dell'Università di Udine è storia che va abbastanza indietro nel tempo ma non tanto da non essere ricordata da quanti ci leggono. Nacque soprattutto sotto le pressioni campanilistiche del «Movimento Friuli», a quell'epoca in grande fermento di iniziative e di adesioni, si concretò con il plebiscito di centoventicinquemila firme raccolte alla bersagliera, ed approdò ad un voto del consiglio regionale che forte della sua stragrande maggioranza friulana la approvò il nove luglio del 1974, sia pure con qualche remora e con qualche cautela.

Discutere di questo problema dell'Università a Udine non è facile. Dicevamo il terremoto: ma anche la prevalente forza dei friulani, sia a livello regionale che in numero di parlamentari, e infine il campanilismo dei nostri «coabitanti di regione» che già in passato ebbe punte fastidiose con gomme tagliate e cartelloni divieti e che ancora oggi si manifesta nelle cose persino minute facendoci magari sorridere quando sentiamo che la nostra autostrada è diventata la «Udine-Venezia» con diramazione per Trieste oppure quando lo «steward» dell'Alitalia è costretto ad annunciare l'imminente atterraggio all'aeroporto di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Ronchi dei Legionari «sollevando ondate di incertezza soprattutto negli stranieri e nei marittimi che temono di aver sbagliato aereo e destinazione. Ma questa faccenda dell'Università non fa sorridere affatto e Trieste deve difendersi e mobilitarsi se non vuole che un altro colpo mortale le sia inferto. Trieste ha già l'università regionale, che serve appunto tutta la regione: Udine è a due passi e la popolazione studentesca del nostro ateneo è in numero ottimale perché gli studenti ne ricevano il massimo beneficio. E' una università in pieno sviluppo dotata di quasi tutte le facoltà, considerata e reputata fra le buone università italiane. Andare a costruire accanto un duplice significato tagliarla fuori dal circuito italiano, emarginarla, confinarla in un angolo. E poiché sempre più Trieste trae vita e prestigio dalla sua università, che le è congeniale, che si inserisce a pennello nel suo tessuto culturale e tradizionale, così facendo si emargina sempre di più anche la città.

Il consiglio regionale che nel 1974 aveva approvato con un voto scontato la costituzione dell'università autonoma di Udine, aveva raccomandato che il nuovo ateneo non fosse «ripetitivo» di quello triestino e quindi disponesse solo di facoltà alternative. Anzi i comunisti avevano chiesto che l'università di Udine fosse integrata a quella di Trieste e i soli repubblicani — è doveroso ricordarlo — si erano opposti. Comunque, nel clima del terremoto, ora le cose stanno prendendo una piega diversa: l'ex sindaco Cadetto, sempre pronto a cavalcare i destrieri della demagogia, ha già annunciato nel suo intervento che bisogna sopprimere nella mozione del comune qualsiasi riferimento alla precedente posizione regionale, e ciò allo scopo, palese anche se non confesso, di fare a Udine una Università completa e autonoma capace di mettere fuori gioco quella da poco funzionante di Trieste, sottraendole

facoltà, studenti e denaro. Del resto tutti sanno che nei programmi e nelle intenzioni udinesi le prime facoltà da istituire sono proprio quelle di ingegneria e medicina.

Ora, in questo clima di Osmo nel quale stiamo vivendo, in attesa che il Senato, terminati i balletti delle commissioni, sancisca definitivamente la più grande jattura di Trieste, noi accendiamo un altro segnale di allarme. La questione dell'Università a Udine è un fatto cittadino e regionale di fondamentale importanza. Trieste non può subire e le sue forze politiche, se ancora rappresentano qualcosa, debbono reagire e combattere su questo fronte la battaglia decisiva: a costo della loro stessa esistenza.

Trieste non può diventare solamente un emporio balcanico di merci dozzinali e di traffici miserabili.

Se poi nel clima di austerità che Andreotti con tanta passione proclama e propaga, si troveranno le molte decine di miliardi necessarie per questa forma di megalomania regionale-universitaria; e se le nostre forze politiche non sapranno impedire, allora le cosiddette sessantacinquemila firme dovranno considerare seriamente la loro posizione e pensare se non sia il caso di andare più avanti per chiedere e pretendere molto di più.

Chino Alessi

DOPO LA LIBERAZIONE DEI DUE SEQUESTRI

Presto in Spagna amnistia politica?



Madrid — Attenta guardia di due soldati della polizia militare davanti all'ospedale in cui è stato ricoverato il generale Emilio Villacueva subito dopo la sua clamorosa liberazione

Madrid, 12. La contemporanea liberazione di Antonio Maria de Oriol e del gen. Emilio Villacueva da parte della polizia spagnola si tradurrà probabilmente in un'amnistia per un imprecisato numero di detenuti politici: ad anticiparlo è stato il ministro dell'Interno, Rodolfo Martín Villa, alla fine della conferenza stampa nel corso della quale ha ricordato, per sommi capi, le fasi che hanno portato alla liberazione delle due alte personalità prese in ostaggio dal «Grapo» e alla cattura di parecchi estremisti.

L'operazione di polizia è certo destinata a rafforzare il governo Suarez, la cui credibilità era stata scossa dalla recente ondata di violenza politica: «Come si sa, l'amnistia rientra nei piani del governo», ha detto Martín Villa — «sapevo che il senor Oriol e il senor Villacueva sono ora liberi, il che vuol dire che è stato rimosso uno degli ostacoli che impedivano al governo di scarcerare altri detenuti politici». Si ritiene che gli spagnoli condannati per reati politici e tuttora dietro le sbarre siano circa centosettanta.

Il titolare degli interni ha ribadito che mai il governo aveva pensato di venire a patti con il «Grapo», e ha poi ricostruito le fasi dell'operazione, rinunciando a dare particolari che potrebbero compromettere la cattura dei componenti l'organizzazione terroristica ancora a piede libero. Del resto, è stato proprio il riserbo (oltre al fattore sorpresa) l'elemento che ha reso possibile a cento uomini della «squadra speciale», di fare irruzione nel due covi del «Grapo», sorprendendovi vittime e carcerieri.

(Ap)

I BASTONI REPUBBLICANI NELLE RUOTE DEL CARRO SOCIALISTA

Premoturi per il PRI gli «incontri bilaterali»

La proposta del PSI è vista da La Malfa come un'iniziativa che gli sottrae spazio politico - In fumo un tentativo di rilanciare il «bicolor» con la DC?

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

La proposta formulata da Manca e resa ufficiale ieri dalla segreteria socialista di far svolgere incontri bilaterali tra i partiti per individuare le possibilità d'intesa su un «programma d'emergenza» aveva determinato una certa alleanza politica offrendo tanto alla DC, quanto alle forze della «non fiducia» un'ulteriore possibilità di confronto, ma i repubblicani stanno cercando ad ogni costo di sfilarsela o, quanto meno, di farne un'occasione di chiarimento tale da creare reali problemi per la sopravvivenza del monocolor.

Che Andreotti e Zaccagnini continuino — come hanno fatto — a gettare acqua sul fuoco delle polemiche divampate nei giorni scorsi è innegabile, come è innegabile che il governo è quotidianamente esposto alle impennate e alle iniziative del PRI e, soprattutto del suo leader La Malfa. I motivi di questo continuo tiro alla fune sono molteplici.

Innanzitutto l'esponente re-

pubblicano si è visto strappare la battuta: da tempo andava insistendo sulla necessità di un «vertice» tra i partiti per i problemi economici malgrado il motivato rifiuto della DC e ora la proposta di Manca toglie ogni prospettiva di validità e di accoglienza alla sua proposta visto che anche i socialisti hanno cambiato rotta. In secondo luogo La Malfa sa che la forza del suo partito sta nei porsci come battistrada, ora della bilancia, «l'oscillazione critica» delle iniziative dei partiti maggiori e, per questo, ieri si è schierato a favore del governo d'emergenza che equivale ad un primo sostanzioso passo verso il compromesso storico; per questo ha sempre rivendicato di aver detto in anticipo quello che poi si sarebbe verificato.

In ogni caso il PRI ha sempre cercato di non farsi mai togliere l'iniziativa da altri, cosa che avviene ora da parte del PSI con la proposta di Manca. C'è poi da considerare che, secondo alcune voci, un colloquio svoltesi nei giorni scorsi tra La Malfa e Moro avrebbe portato ad individuare la disponibilità del democristiano al rilancio di un repubblicano alla realizzazione di un programma concordato con i socialisti e i comunisti. Si dice che Moro sarebbe stato molto prudente giudicando l'operazione intempestiva. Sta di fatto che per ripesicare il bicolore occorre che il PSI continui a stare fuori gioco come ha fatto in questi ultimi mesi con le sue fughe in avanti.

Ma ora nel PSI sono in molti a mettere il piede sul freno di questo, ovviamente, comprime i repubblicani. Quel che il PRI motiva reale è certo che il PRI sta cercando di affossare o trasformare la proposta di Manca. Il segretario repubblicano Biasini ha detto oggi che i contatti bilaterali tra i partiti possono svolgersi solo dopo che il responsabile dell'ufficio economico della DC, Ferrari Aggradi, avrà concluso il suo giro di colloqui per trovare la possibilità di accordo sul provvedimento di fiscalizzazione degli oneri sociali e sugli altri provvedimenti economici. In questo modo i partiti potranno, attraverso l'iniziativa di Manca, stabilire quale risultato ha avuto o potrà avere la politica svolta dal governo Andreotti in tutti questi mesi.

In altri termini — ha aggiunto Biasini — i repubblicani ritengono che l'iniziativa di Ferrari Aggradi deve chiudere una certa fase politica perché se ne possa affrontare un'altra dopo aver fatto un consuntivo. E' evidente che in questo modo non solo si fanno slittare per molti giorni gli incontri bilaterali, ma si dà agli stessi tutti il sapore di una verifica del governo e di tutto lascia pensare che trattandosi di un bilancio in rosso i contatti servano, in realtà, a preparare l'alternativa al monocolor, magari nel senso di quel governo d'emergenza che vedono di buon occhio non solo i socialisti e i comunisti, ma anche i repubblicani.

Lo stesso Biasini dopo aver commentato le voci su un nuovo governo DC-PRI come un fatto attinente al terreno infido e sterile delle ipotesi di «scleramento», ha ribadito la tesi della «malaffianza» secondo la quale il compromesso storico consentirebbe una possibilità di collaborazione che l'alternativa di sinistra esclude. Il PRI, quindi, continua a buttare sassi nello

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

ORDINE PUBBLICO: DUE MISURE URGENTI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

E' necessario e urgente un provvedimento che autorizzi a procedere per direttissima i detenuti abusivi di armi, distinguendo questo reato da altri possibili capi d'imputazione. Con questa affermazione, contenuta in una intervista al settimanale ufficiale democristiano «La discussione», Andreotti ha confermato il proposito di varare sollecitamente una delle misure di cui si è discusso ieri nell'incontro a governo-DC svoltosi a Villa Madama.

Da parte sua, in un'intervento sul quotidiano «Il Giorno», il ministro della giustizia Bonifacio ha dato conferma della immediatezza con cui sarà predisposto un altro provvedimento diretto a controllare e regolare meglio i permessi per i detenuti. Dopo aver precisato che non c'è e non potrebbe esserci alcun proposito di sospendere la riforma carceraria, Bonifacio ha affermato che presenterà al prossimo Consiglio dei ministri un disegno di legge che darà facoltà di reclamo al pubblico ministero contro la concessione dei permessi di spazzatura del magistrato competente.

Delle tante misure che sono allo studio del governo e dei partiti e che sono state discusse ieri a Villa Madama le due di cui si è detto sopra appaiono come le più concrete ed immediatamente realizzabili. Gli altri provvedimenti in discussione dovranno essere esaminati nella riunione che la direzione democristiana terrà giovedì, successivamente alle sottoposti al vaglio delle altre forze politiche e, quindi, portati all'esame del Consiglio dei ministri il che significa che i tempi sono tutti altri che brevi.

Resta da vedere solo quali iniziative adotterà a breve termine il ministro dell'Interno Cossiga il quale, è convinto dell'opportunità di speciali disposizioni normative che

consentano all'esecutivo di intervenire tempestivamente per «chiudere i cavi eversivi».

Nell'intervista al «Giorno» il ministro Bonifacio ha ulteriormente ribadito la sua opposizione a modifiche della normativa vigente. A suo avviso è sufficiente rendere più moderni e migliori gli strumenti tecnici. In proposito il ministro ha fornito alcune significative precisazioni sul progetto di riorganizzazione della giustizia con l'istituzione di 20 mila nuovi giudici onorari e l'abolizione dei pretori.

G. R.

SMENTITA GOVERNATIVA NON TROPPO TRANQUILLIZZANTE

Non si tocca (per ora) l'indennità di quiescenza

Di un eventuale blocco delle liquidazioni si riparerà in futuro

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

Le filazioni su un possibile blocco delle liquidazioni da parte del governo (filazioni rilanciate da alcuni organi di stampa) sono state smentite, oggi, dal ministro del lavoro Tina Anselmi, che ha fornito ampie assicurazioni in proposito: «Il problema — ha affermato il ministro — non è mai neppure stato affrontato, ed escluso quindi che vi sia un orientamento del governo in tal senso. Si tratta di un'invenzione, che io posso smentire con assoluta certezza».

Alla domanda se siano previste altre possibilità di intervento sull'indennità di quiescenza, l'on. Anselmi ha risposto negativamente, precisando che «c'è una discussione se (sante l'attuale sistema pensionistico nel nostro paese) la

liquidazione debba ancora permanere. Però, nel discutere la possibilità di eliminare per il futuro le liquidazioni, si è sempre parlato, in tutte le sedi, del fatto di non toccare i diritti già acquisiti. «La discussione, caso mai — ha proseguito l'on. Anselmi — riguarda il futuro, e non i diritti già acquisiti, ma è ancora in termini di dibattito generale. Non è in previsione assolutamente niente di quanto viene annunciato dai giornali. Quindi, sempre secondo il ministro, ogni allarmismo sarebbe ingustificato, anzi sarebbe dannoso perché «sta portando a delle reazioni da parte degli interessati che sono certamente negative per quanto riguarda la situazione delle aziende, dove le persone si dimettono anzitempo per timore di perdere la liquidazione».

A questo punto, tuttavia, non sembra che l'on. Anselmi abbia effettivamente tranquillizzato tutta la schiera dei lavoratori italiani messi in allarme dalla voce sul blocco delle liquidazioni: è infatti vero che attualmente — come dice il ministro — dal suo stesso ministero non smentisce l'eventualità che se ne possa riparlare in un futuro che nessuno sa quanto sia prossimo. Anzi, per avvalorare la sua smentita, l'on. Anselmi non può fare a meno di confermare che la discussione su un simile progetto è ancora in «termini generali» e riguarda il futuro, e non i diritti già acquisiti: senza tener presente che è proprio questo futuro, e non il domani o il dopodomani, che preoccupa maggiormente gli italiani che lavorano.

A. C.

PIU' DURA LA REPRESSIONE DOPO UN ASPRO ATTACCO DELLA «PRAVDA»?

Mosca accusa: il dissenso è finanziato dall'Occidente

In atto «un'azione sovversiva accuratamente orchestrata dai nemici della distensione» Chi sono i dissidenti? Solo «un miserabile gruppetto di gentaglia» che calunnia l'URSS

Mosca, 12

La «Pravda» affronta oggi, per la prima volta, il tema del dissenso in URSS, sostenendo che esso è portato avanti da un miserabile gruppetto di persone, che non rappresentano nulla e nessuno, sono lontane dal popolo sovietico ed esistono solo perché appoggiate, pagate ed esaltate dall'Occidente. Finora, l'organo ufficiale del Pcus aveva sostanzialmente ignorato l'argomento, almeno

come problema generale, anche se era intervenuto qualche volta (ma senza troppo impegno) su singoli episodi.

Oggi, invece, gli dedica un lungo editoriale, dal tono molto aspro e polemico, che dedica tra l'altro i dissidenti a un miserabile gruppetto di gentaglia di tendenza antisovietica, che calunnia il proprio popolo e la propria patria. L'editoriale va inserito — a parere degli osservatori — nel quadro di

una probabile, ulteriore recrudescenza della repressione dei dissidenti sovietici. Nei giorni scorsi, com'è noto, tre dei più noti esponenti del fisico Yuri Orlov, il poeta Alexander Ginzburg e lo scrittore ucraino Mykola Rudenko sono stati arrestati, mentre Andrei Sakharov è stato ufficialmente ammonito.

Secondo la «Pravda», si assisterebbe attualmente a una nuova recrudescenza della campagna calunniosa e provocato-

ria circa immaginarie violazioni dei diritti dell'uomo e delle libertà individuali nei paesi socialisti; essa rappresenta, aggiunge il giornale, un'azione sovversiva accuratamente preparata e coordinata. Nel sinottismo degli interventi della stampa occidentale si avverte palesemente la presenza della beccata di un direttore d'orchestra.

L'organo del Pcus non precisa l'identità di tale direttore d'orchestra: probabilmente, però, si tratta dei nemici della distensione, di coloro che, bava alla bocca, esigono l'attuazione degli accordi di Helsinki quando sono proprio loro a negare la sostanza di questi accordi, interferendo negli affari interni dei paesi socialisti. Per la «Pravda», i dissidenti svolgono attività estranee alla pace e al socialismo, in linea con le voci che attaccano il socialismo da posizioni ostili.

«Questi rinnegati — aggiunge il giornale — si spacciano per martiri e per perseguitati. La «Pravda» sostiene poi, che «nell'URSS le convinzioni non sono perseguitate; tuttavia, conformemente alle leggi sovietiche — precisa il giornale — sono punibili le persone che si occupano di propaganda e di agitazione antisovietica, volta a minare o a indebolire il sistema sociale e politico esistente nel paese, o che si occupano della diffusione di invenzioni, risaputamente false, che denigrano il sistema statale e socialista sovietico. Quindi si tratta di punire azioni deliberalmente commesse e perseguibili in base agli articoli 70 e 190 del codice penale».

Dopo aver rilevato che un gruppetto di rinnegati non rappresenta naturalmente un pericolo per l'ordinamento sovietico, l'organo del Pcus afferma che «singoli cittadini sovietici abboccano all'amo della propaganda borghese, si lasciano abbagliare dai falsi lustri del modo di vivere borghese e dalle frodi della «libertà» e le «libertà» nei paesi del capitalismo».

Gli obiettivi cui mira l'attuale campagna in Occidente a favore dei dissidenti sarebbero, secondo la «Pravda», i seguenti: «distogliere l'attenzione delle masse popolari dalla crisi profonda del sistema capitalistico e dai contrasti che lo dilanano; nascondere, con le asserzioni sulle presunte violazioni dei diritti umani in URSS, l'assenza della democrazia nei paesi del capitalismo».

(Ansa)

Belgrado non condivide le critiche a «Carta 77»

Belgrado, 12. «Il nostro atteggiamento nei confronti di «Carta 77», è, soprattutto, della campagna in corso contro i firmatari del documento è di critica: così si è espresso il segretario del partito comunista albanese, Enver Setino, in merito a quanto sta accadendo in Cecoslovacchia. E', questo, il primo commento in proposito da parte di un alto dirigente jugoslavo. (Ap)

Continua in 2.a pagina

MENTRE TRACCE DI DIOSSINA VENGONO TROVATE SU GENERI AGRICOLI IN VENDITA A Seregno

A SEVESO 200 SOLDATI DI RINFORZO



Seveso — Una ruspa all'opera per la rimozione del terreno contaminato dalla diossina

UNA LIEVE ESPLOSIONE SULL'ESPRESSO TORINO-SIRACUSA INNESCA LA PSICOSI DELL'ATTENTATO

Basta un petardo a scatenare il panico

Latina, 12

«Ringraziamo Dio che non è successo niente. Avevamo temuto un'altra tragedia tipo «Italicus». La paura è stata tanta, e solo dopo molti sforzi sono riuscito a rassicurare le centinaia di persone che sono entrate gridando nel mio ufficio: lo ha detto Claudio Mancini, capostazione di Monte San Biagio (una piccola località in provincia di Latina), raccontando — ancora emozionata — quanto è accaduto stamane, verso le 7.15, a bordo dell'espresso 579 Torino-Siracusa, in transito appunto per la stazione laziale. Una pic-

cola esplosione, seguita da una fiammata e da una voluta di fumo, si è verificata nel bagagliaio del convoglio, suscitando panico enorme tra i passeggeri e inducendo il capotreno a tirare il segnale d'allarme: solo dopo parecchio tempo si è potuto appurare che lo scoppio (lieve e inerte) era avvenuto — probabilmente per surriscaldamento — all'interno di una valigia contenente etichette, i piccoli fuochi pirotecnici spesso adottati durante le feste di carnevale.

Una parte dei viaggiatori — ha aggiunto il capostazione Mancini — stava ancora dor-

mendo, e per questo il panico è stato ancora maggiore. Parecchie persone sono svenute, e io e i miei collaboratori abbiamo dovuto soccorrerle e ricoverarle. In poco tempo, la piccola stazione è apparsa gremita di ferrieri, agenti di polizia, artigiani (giunti con un elicottero da Pratica di Mare) e decine di curiosi che, sentite le prime notizie sull'attentato, si sono precipitati sul posto, intasando completamente la strada che da Fondi porta a Napoli.

Ci sono volute oltre quattro ore perché il convoglio venisse perquisito da cima a fondo

(senza alcun esito) e potesse ripartire; nel frattempo, l'intero traffico ferroviario nella zona è stato fermato per misure precauzionali. Come si è detto, la piccola esplosione è avvenuta all'interno di una valigia che, da Genova, un siciliano — tale Salvatore Carmonella — aveva spedito ai propri familiari, a Ragusa: nella valigia — aperta con ogni precauzione dagli artigiani — sono stati trovati numerosi effetti personali, pacchetti di ceci e di fagioli e un pacchetto contenente, appunto, i «fuochi» pirotecnici dello scoppio. E' probabile che, durante la corsa del treno, le valigie e i

pacchi depositi nel bagagliaio siano venuti a contatto, e che l'attacco abbia fatto scattare le piccole micce dei giochi pirotecnici.

Subito dopo lo scoppio, nel luogo-fuggi generale, un'anziana donna, scesa precipitosamente dal treno, è caduta provocando alcune escoriazioni; al momento di ripartire, un'altra donna — che viaggiava con quattro figli ed era diretta in Sicilia — si è rifiutata di risalire sul convoglio: «Dovete portarmi in auto fino a Reggio Calabria — ha detto piangendo — io sul treno non ci salgo più, ho troppa paura».

(Ansa)

L'incubo che si allarga



Seveso — Mentre la diossina contaminava zone sempre più vaste della Lombardia, la popolazione di Seveso reagisce alla totale incertezza delle autorità. Immagine di protesta in una delle tante vie della cittadina della Brianza

NEI PROSSIMI GIORNI SI DECIDERÀ IL FUTURO DELLE RESIDUE AMMIRAGLIE

Il parere di Finmare e sindacati sulla vendita di navi alla Costa

Secondo Paollicchi la società privata è in grado di far funzionare economicamente le navi anche perché dispone di una collaudata «struttura crociera» - La disponibilità sindacale espressa da Ciardini (Cgil) che parla di guasti del potere clientelare nell'industria di stato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 12

È possibile ottenere con l'impresa privata quello che non è stato possibile con l'impresa pubblica? Si può guadagnare gestendo le navi passeggeri della flotta Finmare che per anni sono costate centinaia di miliardi allo Stato? A quanto pare, sembra di sì. Un armatore privato, Giacomo Costa, infatti, si è detto disponibile ad acquistare parte della residua flotta passeggeri della Finmare e certo non per perderti del denaro; si tratta, in particolare, della «Leonardo da Vinci» e della «Colombo» che dovrebbero essere radiate nel prossimo aprile.

In due interviste all'Ansa, il presidente della Finmare, Luciano Paollicchi e il segretario generale della Federazione marittima Benzo Ciardini, della FILM-Cgil — che nei prossimi giorni, alla presenza del ministro della Marina mercantile, si incontreranno proprio con Giacomo Costa per discutere della vendita — spiegando i motivi che, a loro avviso, potrebbero consentire una gestione economica delle due navi.

Secondo Paollicchi la «Costa armatori» pensa di raggiungere un equilibrio tra costi e ricavi contrattando coi sindacati l'impiego di personale non italiano — pagato meno — nel «crociera». «Probabilmente — prosegue il presidente della Finmare — pensa, ancora, a un acquisto di navi Finmare che non abbiano più problemi di ammortamento. Il loro potrà essere utile, in qualche misura, anche l'eventuale assenza di altri concorrenti italiani nell'esercizio di navi passeggeri; per quanto non bisogna dimenticare che le crociere hanno un mercato internazionale, anche nel Mediterraneo. Più che le condizioni di monopolio, inoltre, può essere utile la concentrazione di servizi in una sola società come la «Costa armatori», che ha una vasta organizzazione internazionale per le crociere, che invece la Finmare non aveva e non ha, perché la sua attività di crociera è stata sempre sussidiaria rispetto al trasporto dei passeggeri di linea.

Dal canto loro i sindacati, anche se preferirebbero realizzare le condizioni perché una attività crocieristica, anche se limitata, venisse svolta da aziende a partecipazione statale, sono disposti a favorire la vendita alla «Costa armatori». Il responsabile dei marittimi della Cgil, Ciardini, afferma infatti che i sindacati sono disponibili all'esame di tutte le condizioni che concorrono al costo di gestione e conseguentemente alle tabelle di ammortamento ed al trattamento del personale.

Mà, precisa Ciardini, questa disponibilità non è mai stata limitata all'armamento privato. Nella ipotesi di una società mista Finmare-privati per la gestione di due navi da passeggeri sia pubblica che privata, Ciardini tiene però a precisare che uno dei motivi fondamentali per cui la flotta Finmare è costata centinaia di miliardi in sovvenzioni dello stato è la struttura stessa e l'impostazione politica della società, basata sul potere clientelare di 30 anni di gestione dell'industria di stato, ha generato profonde distorsioni e deleterie interazioni nell'attività imprenditoriale, generando quei problemi che oggi le organizzazioni sindacali inten-

dono contribuire a risolvere.

Comunque, il piano di ristrutturazione della flotta Finmare va avanti lo stesso. Sia Paollicchi sia Ciardini ritengono che esso, così come lo prevede la legge (numero 684), sia ancora valido, anche se necessita di verifiche ed eventualmente modifiche. Il piano, ricorda Ciardini, voleva portare le aziende di navigazione di stato ad uno strumento efficiente per svolgere un'attività determinata e promozionale nella politica marittima, necessaria alla ripresa del paese. Invece sorgono grossi ostacoli che tendono a presentare tutta l'operazione come uno spreco di denaro di nessuna utilità.

«Ad esempio — prosegue — le società miste imposte dalla legge per il trasporto dei carichi di massa trovano seri intoppi da parte dei gruppi industriali dello stato (Sidermar, Efim, Eni, Egam, Montedison) ad essere costituite o, dove sono state costituite, per funzionare efficacemente. Le nuove costruzioni ordinate ai cantieri italiani subiscono notevoli ritardi nella consegna e hanno costi (all'incirca superiori del 30 per cento rispetto a quelli esteri) che rendono non competitiva la loro gestione, senza che qualcuno si preoccupi di affrontarne le cause. Il regolamento della legge, a oltre due anni di distanza, non è ancora stato approvato; la legge sul credito navale è assolutamente inadeguata e inefficiente sia per le somme disponibili che per i meccanismi di adeguamento al costo del denaro.

Anche Paollicchi, ricordato che il piano si realizza sotto la vigilanza e, per alcuni aspetti, sotto l'autorizzazione del ministro della Marina mercantile, indica i temi principali da discutere per proseguire l'attuazione e cioè: «Provvedimenti per l'eccedenza del personale prevista per la fine del 1977 (in questo ambito può rientrare l'eventuale cessione di navi alla «Costa armatori»), emanazione delle norme di attuazione della legge di ristrutturazione che sono in ritardo di oltre un anno, per dare certezza alle attività svolte e da

svolgere nell'attuazione del piano; revisione del sistema del credito navale che non funziona».

Luigi Vianello

ALLARME A FIUMICINO: si teme dirottamento

Roma, 12

Continua all'aeroporto di Fiumicino lo stato di allerta in seguito alle notizie di un possibile tentativo di dirottamento aereo

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

Il ministro Malfatti

L'OPPOSIZIONE SINDACALE AI PROVVEDIMENTI ECONOMICI

Carniti rimane critico sulle misure del governo

Giudizio negativo soprattutto sull'intervento in tema di costo del lavoro, che deve restare di competenza delle parti sociali

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

I decreti varati dal governo sul costo del lavoro, il rapporto sindacato-quattro politico unitario sindacale, sono, i cardinali principali attorno ai quali non ruotano le dichiarazioni rilasciate oggi da Pierre Carniti, segretario confederale della Cisl, nel corso di un'intervista. Per Carniti innanzitutto è necessario che intervengano caratteristiche e modifiche nell'ambito delle decisioni adottate dall'ultimo consiglio dei ministri che costituiscono un quadro di garanzia per il rispetto dell'autonomia contrattuale, rendano possibile la firma definitiva dell'accordo con la Confindustria. Secondo lui il rapporto sindacato-lavoratori, andrebbe allargato o meglio allo stesso (come ha detto), non avrebbe

nessun fondamento di credito se si accettasse quella che per Carniti è una mistificazione, un'umiliazione fraudolenta che il negoziato con la Confindustria, realizzato a partire da un invito del presidente del consiglio, era in realtà una finta trattativa, dal momento che il governo integra le intese.

Del resto, uno dei presupposti dell'accordo sindacato-Confindustria ribadito nel preambolo dell'accordo stesso, è che il rapporto di lavoro è e deve restare materia di competenza esclusiva delle parti sociali e la sua definizione deve avvenire mediante accordo tra queste. Il segretario della Cisl considera una mistificazione anche se si tratta di opinioni abbastanza diffuse, che la riduzione del costo del lavoro sia una misura «necessaria e sufficiente» per gestire e combattere la disoccupazione.

Riferendosi poi al rapporto sindacato-partiti, questo, per Carniti, deve essere diretto e dialettico, il che dovrebbe essere un giudizio più o meno sferzato sul governo, ma nell'elaborare alternative di contenuto, di linea. Solo così del resto ha proseguito il segretario confederale, si può contrastare la posizione di passività di chi nel sindacato tende a puntare tutto sul cambiamento di governo, ad affidare la soluzione della crisi economica e dello sviluppo della democrazia, al cosiddetto cambiamento del quadro politico.

In vista intanto dell'incontro di mercoledì tra la federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil e i partiti, il barometro del mondo sindacale continua a registrare un'area di basse pressioni. Le notizie che si addensano nei reparti mobili motorizzati, (Italia)

modifica di decreto sul costo del lavoro attuato dal governo. La base sindacale, in pratica, respinge nel modo più netto ogni tentativo fatto per imporre le modifiche ai decreti governativi sul costo del lavoro. Si si riferisce alle condizioni che si suppongono poste dal Fondo monetario internazionale, il quale il ministro Stammati, in rappresentanza del governo italiano, riprenderà le trattative a fine mese, per la concessione dell'apporto prestato di 530 milioni di dollari.

L'irritazione dei sindacati nasce dal fatto che l'esito di queste trattative venga ora stralciato in modo condizionato alla sostanziale conferma dei decreti varati dal governo, che invece per il sindacato sono per molti aspetti inaccettabili.

Alberto Castagna

Roma, 12

Maria Rita Moxedana è stata incoronata per concorso in strage nel quadro delle indagini relative alla identificazione dei tre concorrenti morali e materiali saranno proseguite con intensità e con necessario riserbo, come previsto da precise disposizioni di legge e da ovvie cautele processuali.

Il comunicato prosegue dicendo che a carico di Mario Grenga, nella cui abitazione di campagna è stato rinvenuto materiale esplosivo, è stato emesso ordine di cattura per il reato di detenzione di esplosivi. La posizione processuale del medesimo, conosciuto altresì, allo stato, rinvenuto allo stato, viene attentamente valutata; è stato dispo-

TUTTI ASSOLTI GLI IMPUTATI PER IL «BUITO» A FIUMICINO

Roma, 12

Sono stati tutti assolti gli undici lavoratori della Società aeroportuale di Roma rinviati a giudizio per il blackout a Fiumicino. Nove sono stati assolti per insufficienza di prove, due per non aver commesso il fatto. La sentenza è stata emessa nel pomeriggio dal pretore Zanobini.

I fatti sono del 15 novembre scorso: quel giorno in seguito a un improvviso sciopero le piste dell'aeroporto di Fiumicino rimasero al buio, senza illuminazione.

Uno degli avvocati difensori, Fausto Tarantino, ha espresso il parere che l'assoluzione per insufficienza di prove sul fatto che non si era verificata la mancata illuminazione dei terminali «non ha alcun fondamento giuridico». «La Corte costituzionale con ben tre pronunce, mi riferisco alle sentenze del 1969 e del 1974, ha infatti stabilito — ha detto — che il diritto di sciopero non può essere disconosciuto nei confronti del dipendente pubblico che ha svolto servizi pubblici non assolutamente essenziali alla vita della collettività nazionale.

Alberto Castagna

Roma, 12

La vertenza per il rinnovo del contratto dei giornalisti è stata definita in data odierna emesso ordine di cattura per concorso in strage; le indagini relative alla identificazione dei tre concorrenti morali e materiali saranno proseguite con intensità e con necessario riserbo, come previsto da precise disposizioni di legge e da ovvie cautele processuali.

Il comunicato prosegue dicendo che a carico di Mario Grenga, nella cui abitazione di campagna è stato rinvenuto materiale esplosivo, è stato emesso ordine di cattura per il reato di detenzione di esplosivi. La posizione processuale del medesimo, conosciuto altresì, allo stato, rinvenuto allo stato, viene attentamente valutata; è stato dispo-

Alberto Castagna

Roma, 12

Una nuova serie di edizioni sindacali sono state programmate dalla Fulpe (Federazione unitaria poligrafica e cartaria) nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori poligrafici.

In proposito la segreteria nazionale della Fulpe ha diffuso il seguente comunicato: «Il giorno 10 e 11 febbraio, presso il ministero del lavoro, il sottoscritto, insieme al segretario confederale, ha discusso con i dirigenti della Fulpe e con i dirigenti della Cgil, Cisl, Uil e i partiti, il barometro del mondo sindacale continua a registrare un'area di basse pressioni. Le notizie che si addensano nei reparti mobili motorizzati, (Italia)

Alberto Castagna

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Prematuri per il PRI

Dalla prima pagina

Roma, 12

stagnò, mentre i democristiani e Andreotti cercano di evitare che le acque si agitano troppo e i socialisti, come i socialdemocratici, mostrano di non voler aiutare i repubblicani nel tiro alla fune.

Il presidente del Consiglio ha affermato, in un'intervista, che i motivi che nel luglio hanno fatto votare la fiducia o la non fiducia al monocolore, conservano tutta la loro validità e il risultato che l'azione di governo ha ottenuto deve essere considerato positivo. Andreotti ha anche detto che non sta certo a lui fare delle previsioni circa la durata del suo governo, ma non c'è dubbio che la logica è che il monocolore potrebbe durare almeno fino alle elezioni del Parlamento europeo, e meno che non sorgano crisi particolari tali da far saltare e deteriorare la situazione.

In relazione al tema delle elezioni del Parlamento europeo, Andreotti, dopo aver detto di considerare positivo l'inserimento dei socialisti italiani in uno schieramento socialista europeo, ha aggiunto che il Parlamento europeo sarà anche un banco di prova assai rilevante per i comunisti italiani: o essi confermeranno la loro scelta europea e allora entreranno in contrasto con le altre forze comuniste che a quella scelta sono ostiche, come i comunisti francesi. Oppure i comunisti italiani cadranno in contraddizioni davvero gravi. Io mi auguro — ha detto Andreotti — che aver dato al PCI di atteggiamento responsabile — che Berlinguer possa compiere fino in fondo la scelta europea.

Da parte sua Zaccagnini, dopo aver illustrato in linea di massima il programma democratico per stabilizzare la situazione economica, ha detto che la DC non trascurerà nessuna occasione per sollecitare a trovare larghe intese tra le forze politiche, anche perché la DC ritiene traumatico il rischio di elezioni anticipate. E' evidente che Zaccagnini, dopo le polemiche dei giorni scorsi, ha voluto rafforzare il suo concetto dicendo che a questa eventualità la DC si rimane fermamente contraria. «Non crediamo che questo governo — ha aggiunto — sorretto sinceramente e fermamente, possa assolvere i compiti che la gravità della situazione presenta. Da parte della DC vi è la massima volontà di accelerare i tempi per la soluzione della crisi e ogni confronto e incontro su questo tema, è da noi non solo accolto favorevolmente, da qualsiasi parte venga proposto, ma sollecitato, sia esso a livello di partiti che di sedi che troviamo la più opportuna, quella parlamentare.

In tal modo Zaccagnini ha confermato la piena disponibilità della DC alla proposta di Manca per gli incontri bilaterali. I socialisti hanno immediatamente criticato la sortita del PRI. L'editoriale dell'«Avanti!», che riflette e sintetizza quanto affermato oggi da Craxi, Manca, Di Vagno e altri esponenti del partito in varie interviste e discorsi sostiene che se si volesse subordinare le chiarificazioni proposte dal PSI ad altri eventi, il treno passerebbe senza fermarsi e molti rimarrebbero a terra. Il PSI non fa questioni di formule — aggiunge l'«Avanti!» — ma di programmi. «Ci proponiamo non già di scoprire una nuova formula di governo, ma di gettare le basi per elaborare un largo accordo programmatico. Se c'è questo accordo, la formula poi si troverà. Non siamo quindi disposti ad accettare questa o quella risposta a Blasin, n.d.r.), che le questioni cosiddette tecniche (costo del lavoro, riconversione industriale, spesa pubblica) siano isolate e discusse in altra sede, lasciandoci in eredità, negli incontri da noi proposti, una discussione sull'aria fritta, delle formule senza sostanza».

Anche il PSDI è irritato per le continue sortite repubblicane. Il segretario del partito Romita in un editoriale scritto per l'«Unità» di domenica 12 febbraio, con La Malfa, affermando che il leader repubblicano si sente sfuggire di mano l'iniziativa politica che sta per passare all'area socialista. Si ha la sensazione che gli postuli un più rapido incontro tra DC e PCI nei confronti dell'alternativa di sinistra. Romita sostiene che è come se, convinto della inevitabilità del bipolarismo, il socialismo politico italiano, PRI si sottrasse alla stretta mortale scegliendo fin da ora un ruolo subalterno.

R. P.

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(Ansa)

Roma, 12

La presidenza della Federazione italiana editori giornali è stata ricevuta stamani dal presidente del consiglio per sollecitare il provvedimento di concessione del prelievo del prelievo dei quotidiani. Come è noto, per evitare le sproporzionate conseguenze sul costo generale del lavoro che l'aumento di prezzo avrebbe portato come incidenza sulla scala mobile, il governo ha deciso di rimborsare agli editori il minore introito, altrimenti dovuto, l'on. Andreotti ha comunicato che il provvedimento di legge, già concertato con il Tesoro, è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ministri.

(

Il trauma di Peyrefitte

E SISTONO fratture ossee semplici o multiple, e cioè qualche differenza. Psicologicamente esistono traumi semplici o multipli, e la differenza è grande. I primi consistono in quelle rotture dell'esperienza che ci pongono di fronte a un dilemma e a una scelta; e si risolvono sempre scegliendo; i secondi ci pongono di fronte a un problema irrisolto o irrisolvibile. Ai primi siamo abituati: la nostra esistenza è tutta segnata da fratture, che fanno la nostra salute, il suo drammatico e fertile primario. Peggio invece quando si rompe il già rotto e si frattura una frattura: difficilmente si riaggiusta; qualche cosa rimane anchilosato.

Stiamo parlando di politica. Io soffro, in tal senso, di una frattura semplice, relativamente indolore — fino al 1.º gennaio 1977: quella di cui ciascuno di noi soffre, guardandosi intorno. Adesso è diventata multipla, con tutte le conseguenze. La causa è che a capodanno ho ricevuto in dono un libro: «Le mal françaises», di Alain Peyrefitte — ex ministro di De Gaulle — (ed. Plon), attualmente in Francia un best-seller.

Per «mal française» Peyrefitte intende il centralismo statale, o omocentrismo autoritario, che si risolve in una tirannide dell'Amministrazione (i francesi qui usano la maiuscola). Ecco il male: gli elettori non riescono a controllare i loro rappresentanti, i deputati non riescono a controllare il governo, il governo non riesce a controllare l'Amministrazione, e questa accenta un'enorme quantità di potere.

Ora, il fatto che in certi organismi giganteschi e pleotonici, proclivi agli edemi e all'idropisia burocratica, il centralismo statale provochi inconvenienti ben noti, o struendo le valvole del cuore che non arriva più a spingere il sangue fino alla periferia — come sembra accadere nell'URSS, secondo le ammissioni delle stesse autorità di quel paese — non ci meraviglia. Ciò è intrinseco a certe necessità di regime. Ma che ciò accada in Francia, una delle società più libere, ove il centralismo si è stabilito da secoli, ma si è perfezionato in modo agile e razionale, fino a consistenza di una delle società più libere, è cosa sconcertante.

Peyrefitte documenta con esemplificazioni insieme tragiche e risibili i danni che, con la sua rigidità e la sua arroganza, con la sua riluttanza conservativa (che non è pigrizia, ma negativa solerzia) e talvolta con la sua ignoranza, una amministrazione centrale — sempre gelosa delle proprie prerogative, fedele alla teologia dei regolamenti, non disposta a dividere il suo privilegio decisionale — può portare alla vita della nazione. I rapporti descritti dal Peyrefitte tra Parigi e Bray-Sur-Seine sembrano non quelli tra Mosca e l'Azerbaigian. Il semplicismo cartesiano amministrativo francese — egli documenta — provoca spesso non soltanto involontari ingiustizie, ma inverosimili complicazioni. La prosa amministrativa, equanimità e implacabile di Peyrefitte («...c'est-à-dire une histoire triste comme ces divorces ou chacun a raison...») non lascia dubbi nell'animo del lettore.

Il libro ha sconcertato i francesi, ma non meno può sconcertare, per un diverso motivo, anche noi. Noi pure abbiamo un nostro male, un «male italiano», notissimo a tutta Europa e oggetto un po' di compassione e un po' di ribrezzo. Il male italiano è tutto il contrario del male francese: non l'eccessiva presenza dello Stato, ma la sua assenza; non una amministrazione centrale troppo efficiente, ma la pigrizia scomparsa di ogni centro direttivo; non un sistema troppo consequenzialista, ma uno del tutto incoerente; non una burocrazia che vuole troppo, ma una burocrazia che non sa quello che vuole, o vuole soltanto non voler nulla; non la periferia oppressa dal centro, ma il centro esautorato dalla periferia, ecc. ecc.

Orbene, finora, in noi pochi, anzi in molti, ritenevamo che per questo nostro malanno esistesse un rimedio: il rafforzamento dello Stato e il riciclaggio della sua mano amministrativa; quello che i francesi avevano adottato quattro secoli fa, con efficacia; anche se convinti che su di noi (l'avevamo sperimentato fin dall'inizio del regno) avrebbe sortito minor effetto, e che co-

munque andava preso con prudenza, come i sulfamidici da parte di chi ha il fegato debole. Ma ora Peyrefitte sostiene e dimostra che quel rimedio produce danni anche su organismi assai robusti come quello dei nostri vicini. Di qui lo sconcerto di cui dicevo, e le diverse reazioni.

Ho prestato infatti il libro a un mio amico, e me lo ha reso con le lacrime agli occhi: «Ecco — diceva — gli stessi abusi, gli stessi assurdi ovunque, tutto il mondo è paese: è la pianta uomo che è guasta». «Ma no — lo correggevo — non vedi che gli abusi sono opposti?». «Non vuoi dire nulla: tanto peggio. Ognuno ha i suoi vizi, da secoli, che non cambiano. Non c'è speranza di miglioramento, non c'è evoluzione nella storia: né darwiniana né lamarckiana, né naturale, né acquisita». Protestavo: «Una certa evoluzione sembra pur esserci: per esempio, darwiniana, per gli inglesi, gli svedesi... lamarckiana, per i cinesi...». Scuoteva il capo: «Non per noi. L'Italia è fatta, ora sono da fare gli italiani: e invece rimane tutto come prima».

Feci leggere il libro a un altro amico. Me lo rese, il re. Fischiettò: «Mal francese e mal nostrano — datevi la mano!». Intendeva dire che mettendo insieme, come rimedio l'uno all'altro, i due mali, ne veniva la ricetta della salute. «Una terapia disastrosa» mi indignai. «Oltre tutto, l'abbiamo praticata e la andiamo praticando da anni e ne vedi gli effetti?».

Tra le tendenze centralizzanti e le periferiche, tra le forze centripete e le centrifughe, tra i doveri e gli interessi — si pensa — ci sarà pure un equilibrio dialettico, sia pure pendente ora più in un certo senso ora nell'altro. Nella bilancia della giustizia il braccio dello Stato, dell'Amministrazione, della Legge — secondo il Peyrefitte — è troppo lungo, per cui il peso di queste forze sovrachina il peso delle forze locali, degli interessi legittimi, della pubblica opinione. Che cosa consiglia? Accorciare il braccio amministrativo centrale e allungare quello regionale, locale. In un paese già tanto decentralizzato come gli Stati Uniti, il neo-Presidente Carter, durante la sua prima conferenza stampa giorni fa, annunciava il medesimo programma: «Sfoltire l'organismo della burocrazia, limitare gli interventi, eliminare enti inutili, ridurre le leggi e i regolamenti amministrativi».

Come tutto è semplice! altrove, e inestricabile da noi! Le cose altrove si pongono ogni volta come un dilemma, che si scioglie con una scelta; tutto è decidibile. Da noi tutto rimane problema. Il nostro sistema o meglio il nostro stato di fatto non si può dire né troppo centralizzato né troppo decentrato; sono distinzioni che da noi hanno poco senso. Da noi predomina un pluralismo-eccentrico a livello unitario-centrale: non contano il Governo, il Parlamento, l'Amministrazione in quanto tali, ma dentro questi la pluralità dei partiti e delle correnti e delle clientele; e tutti sono servi-padrini di tutti. Soltanto il sistema feudale conosceva anomalie simili. In queste condizioni il lamento di Peyrefitte ci suona come, a uno dalle ossa rotte ripetutamente in tanti pezzi, può suonare il lamento di chi abbia una frattura semplice. O felice trauma!

Il decentramento regionale, l'amministrazione locale: ecco i rimedi proposti da Peyrefitte. Noi li abbiamo, almeno in parte, già realizzati, e siamo convinti tutti che «altrove» daranno ottimi risultati, strettamente dipendenti come sono dalla serietà e all'impegno delle forze locali. Da noi però le maggiori resistenze al contenimento della spesa pubblica — un imperativo da tutti riconosciuto — vengono proprio dalle province e dai comuni. Al punto che persino l'on. Donat Cattin non sa votarsi ad altro canto che al venerabile Primato dello Stato. Da noi si nomina primario di un ospedale milanese un discusso e un po' micidiale chirurgo — così scrivono pubblicamente, e si attende ancora una denuncia per diffamazione — perché appoggiato dalla locale giunta socialista: e più o meno tutti i nostri ospedali sono lottizzati a somiglianza della RAI.

O per saltare a un altro esempio più frivolo: con quale altro criterio, se non di clientela politica, saranno stati scelti lo scenografo e il costumista della «Norma» data di recente alla Scala e trasmessa addirittura per Euro-

visione, tanto reclamizzata e così pacchiana da far arrossire (un milanese)?

E' vero: la spiegazione clientelare politica da noi rischia di diventare un'esplicazione universale, metafisica, buona in tutti i casi; ma non sa ne vede altra. Quanto all'impegno delle segreterie e delle sezioni locali dei partiti nel difendere gli interessi delle città e delle province — per ritornare ad argomenti più seri — la questione di Osim — insegna. Peyrefitte ha commosso la Francia rivelando i soprusi legali commessi dall'Amministrazione ai danni di alcune migliaia di lavoratori di miniere: troppo pochi per farsi rispettare dall'Amministrazione e per farsi difendere dai sindacati.

Analogamente gli interessi di una provincia di confine vengono ironicamente bagattellizzati, tradotti in barzellette, a Roma, posto che il peso elettorale dell'intera provincia triestina è minore di una borgata romana o di un sobborgo milanese; e anche i partiti locali si dissociano dagli interessi locali. Faccia Peyrefitte un viaggio in Italia (ma so che cosa risponderebbe: voi siete un caso anomalo, che non fa testo: ce lo festeggiano) o «voyages in Italia» fin dal XVII secolo: i funzionari del governo francese domandano cosa doveva fare per sistemarsi nel Principato, dal momento che negli Stati Uniti il fisco non gli dà tregua. Come tanti altri, quell'americano ignorava che Monaco ha un suo governo e che ormai, nonostante le dispendiose fiscali di cui godono i monegaschi, a Montecarlo non è più possibile fare ciò che si faceva una volta, quando bastava affittare un ufficio e mettere una placca sulla porta, per dare il via ad affari d'ogni genere, senza pagare un soldo d'imposta.

Una statistica non ufficiale, fornita a mezza bocca, dice infatti che nel 1959, nel Principato, c'erano 650 società anonime, diventate 15 l'anno dopo. La stessa statistica clandestina parla d'affari di 15 miliardi di franchi delle società di prodotti chimici e, del micro-Stato, come una cassaforte zeppa di denaro. Quanto, non si sa con esattezza e neppure da dove venga. Oggi, però, le cose funzionano in maniera alquanto diversa. Nel 1962, per via delle imposte, fra la Francia e Monaco ci fu una specie di guerra. Parigi, che insisteva per l'allineamento fiscale, minacciò di asfissiare Montecarlo e i monegaschi, come risposta, dissero che magari si sarebbero ridotti a mangiare pane e cipolle, ma che mai avrebbero ceduto di un pollice, né rinunciato ai loro antichissimi privilegi.

Siccome la Francia non aveva nulla da guadagnare ma molto da perdere, il contrasto si concluse con un accordo che soddisfaceva entrambe le parti. Monaco non è né imbalsamata né imbottita di leggende. Per vari motivi è sempre romanica ma si tratta di un romanzo nuovo, moderno, che soltanto in appendice conserva l'inserto dedicato al Casinò, alla sua fantastica storia e alla famosa «Società dei bagni di mare» che lo gestisce, e a cui proveniti, che una volta costituivano dello Stato monegasco, ora sono soltanto il 3 per cento. Da anni, il Principato attira al di fuori voci, in primo luogo all'industria, che sono circa 140 al turismo, al monopolio dei tabacchi (si vendono annualmente 100 milioni di sigarette) e telefoni (Montecarlo ha il record della durata delle telefonate), al franchobli di cui vengono emesse annualmente circa 100 milioni di lire e di cui, oh, sono autentiche rarità.

Chi sente a Montecarlo un obbligo, darsi, di visitare il Museo Oceanografico come chi è a Roma, ha il dovere di visitare San Pietro. Un certo senso, anche questo stupendo edificio, collocato alla metà di una sperone roccioso è un tempio in cui vengono custoditi tutti i segreti degli abissi marini. Ci si arriva per la strada che sale dalla parte antica della rocca, dove tutto ha conservato l'incanto del passato. Dice una vecchia storia che una volta, a Monaco, esisteva un principato diverso da tutti gli altri poiché, al fatto del suo palazzo preferiva la vita dura del marino e la soddisfazione di chi gli derivavano dalla scienza, il sovrano regnante era Alberto I, un pozzo di sapere, tutti i sensi, pellegrino, tra l'altro della società e della pace e profeta dell'oceanografia. Fra il 1885 e il 1955, Alberto fece 21 campagne scientifiche a bordo di battelli speciali, sui quali riuniva i nomi più fosforescenti della biologia e della fisica. Dalle numerose campagne marine, il Principe portò tesori inestimabili e ricavò 110 libri di osservazioni preziose. Perché tutto questo materiale non rimanesse sterile, decise di creare un museo e, il Tempio del mare, venne inaugurato il 29 marzo del 1910. Nel sottosuolo dell'edificio, costruito su enormi piloni che affondano nell'acqua, vi sono laboratori di studio e ricerca, uno stupendo acquario e una biblioteca con 30 mila volumi, mentre nella parte posteriore, tutta marmi e colonne, oltre a una vasta sala per conferenze, ci sono vari saloni pieni di tesori marini. I monegaschi dicono, con orgoglio, che il loro Museo oceanografico è la Versailles del mare e non hanno torto se si pensa che ogni anno

Monaco: Versailles del mare e nuova Babele della Radio

Questi sono oggi, al di là delle tante mistiche figurazioni d'altri tempi, i connotati più autentici del Principato - 800 mila visitatori degli abissi e 50 lingue irradiate nell'etere da Montecarlo

«Montecarlo? — dicono — mitologia. A Montecarlo non è importante quello che le persone sono, ma quello che si crede che siano...». C'è chi la pensa ancora così oppure chi, al solo nome di Monaco, corre all'idea del paradiso degli evasori fiscali e non va oltre, in altre parole è convinto che si tratti di un paese costruito di fantasia, abitato da gente imballata nel romanzo del Casinò.

S'entra, e si ha l'impressione di tuffarsi nelle profondità marine. Dentro grandi vasche, in una penombra argentea, si muovono pesci esotici dai colori fantastici, combinati dalla natura come mai nessun pittore è riuscito a fare. Si tratta di esemplari delicati e costosi che una volta venivano trovati anche a bordo dei pescherecci che approdavano a Marsiglia da quel curioso personaggio che fu Etienne Gastaldi, il quale compiva le sue missioni con

una pompa di bicicletta, una boule per l'acqua calda, una camera d'aria e un mastello e che adesso, invece, arrivano in aereo a Nizza, dentro sacchi di nylon, pieni per metà d'acqua di mare e ossigeno, avvolti in un imballaggio termico speciale. Nel basamento del Museo, verranno anche costruite abitazioni sottomarine in maniera che a Monaco nascerà la prima generazione dei pionieri del mare. Quando finiranno le visite e scende la sera, comincia il lavoro dei custodi dei pesci, il quale controlla la temperatura delle vasche e il mangime dei loro preziosi inquilini. Finito il giro

ci passano 800 mila visitatori, poco meno, quindi, di quelli che a Parigi compiono un'ascensione sulla simbolica Torre Eiffel.

S'entra, e si ha l'impressione di tuffarsi nelle profondità marine. Dentro grandi vasche, in una penombra argentea, si muovono pesci esotici dai colori fantastici, combinati dalla natura come mai nessun pittore è riuscito a fare. Si tratta di esemplari delicati e costosi che una volta venivano trovati anche a bordo dei pescherecci che approdavano a Marsiglia da quel curioso personaggio che fu Etienne Gastaldi, il quale compiva le sue missioni con

una pompa di bicicletta, una boule per l'acqua calda, una camera d'aria e un mastello e che adesso, invece, arrivano in aereo a Nizza, dentro sacchi di nylon, pieni per metà d'acqua di mare e ossigeno, avvolti in un imballaggio termico speciale. Nel basamento del Museo, verranno anche costruite abitazioni sottomarine in maniera che a Monaco nascerà la prima generazione dei pionieri del mare. Quando finiranno le visite e scende la sera, comincia il lavoro dei custodi dei pesci, il quale controlla la temperatura delle vasche e il mangime dei loro preziosi inquilini. Finito il giro

ci passano 800 mila visitatori, poco meno, quindi, di quelli che a Parigi compiono un'ascensione sulla simbolica Torre Eiffel.

«L'anno scorso — mi diceva il direttore — abbiamo ricevuto 480 ascoltatori, più di un milione di lettere. Venivano da ogni parte del mondo, compresa la Russia, Kuwait e la Polonia. E' una continua richiesta di musiche nuove e di notizie sui nostri "animatori" che lo vado a scovare dovunque, in qualsiasi ambiente...». Una sezione italiana, lancia programmi sulla Penisola, selezionando simpaticamente un po' d'appertutto. Pier Luigi Moraco, un giovane torinese che dal 1969 dirige la propaganda del reparto italiano, mi mostrò i sacchi di lettere degli ultimi mesi: più di 300 mila che crescono di continuo date le 13 ore di trasmissione di adesso, contro le sei di cinque anni fa.

Altro aspetto interessante di Montecarlo è l'affannosa ricerca di nuove aree fabbricabili che vengono rubate al mare giacché il Principato non ha più spazio disponibile e le case si sono spinte fino a ridosso del cimitero. Uno dei lavori più colossali è stato il terrapieno di 30 ettari, realizzato lungo la costa di Fontvieille, da un gruppo finanziario italo-franco-svizzero, con il concorso

tecnico di una ditta italiana, la Micoperi di Milano, la quale ha eseguito le perforazioni alla profondità record di 80 metri sotto il livello marino.

Sul fondo, sono state collocate tre milioni e mezzo di tonnellate di roccia e sassi e il mare è stato riempito fino a 15 metri dal pelo dell'acqua. Su questo pavimento immerso è stata poi disposta una barriera di cassoni di cemento, anch'essi fabbricati in Italia, lunghi 27 metri ciascuno, pesanti, a vuoto, 5000 tonnellate e pieni, 15 mila. Li hanno portati da Genova, via mare, gli elicotteri in convoglio, al tragitto di rimorchiatori. Una diga, lunga un chilometro e larga sei metri, con un basamento che è tre volte, come volume, la piramide egiziana di Cheope, protegge questo nuovo lembo di terra monegasca sorto come per magia. Due nuovi porti, per 500 battelli ciascuno, fiancheggiano il terrapieno sul quale viene sorgendo un vasto centro residenziale, con le strade a livello più basso delle abitazioni, circondate da aiuole e cimiteri, con uccelli scelti apposta a seconda del tipo delle piante. Che la diga, una specie di Maginot sul mare, sia davvero un capolavoro, lo dimostra il fatto che turisti d'ogni nazione, fra cui molti di giapponesi che quest'anno, con loro irrobustito, affollano il Principato, vi recano ad ammirarla come una rarità da museo della tecnica.

Altro complesso edilizio di raffinata bellezza architettonica è il nuovo Sporting, con una stupenda zona verde, giacché sotterranei ed edifici di forma tondeggianti con sale da gioco, un teatro, un ristorante per mille persone, un salone per congressi e un locale notturno d'eccezione che sembra un boccone di Polinesia, trasportato d'incanto sulla Costa Azzurra. Qui dicono che la Tahiti di Monaco, d'accordo che non ci sono i fiori di Tahiti e in special modo i «titar» il cui profumo, aspirato una volta, a detta dei polinesiani, costringe a tornare. Ma è importante? Forse no, dato che Montecarlo, nel suo insieme è un «titare» di profumo inebriante.

Luigi Flomera



Roma — Sydné Rome è la bella ospite di uno spettacolo televisivo che viene registrato negli studi della Rai nella capitale. Si tratta di «Quantunque io che ho per protagonista Montesano

NEL LIBRO DI JASPER RIDLEY LA VITA PRIVATA E IL RUOLO STORICO DELL'EROE DEI DUE MONDI

Parlar male di Garibaldi

Ovvero Garibaldi fuori del mito: un'intelligente operazione che riporta alle dimensioni della realtà vicende quali la sua esperienza di capitano marittimo, l'amara permanenza negli Stati Uniti, le sue fughe e le sue vittorie

Parlar male di Garibaldi è stato sempre scongiurato, se non proibito, dall'opportunità di non guastare il più solido mito dell'unità nazionale: e tale opportunità ha trovato un terreno tanto ricettivo nella necessità di fede popolare, che la figura di Garibaldi ha finito col rimanere imbalsamata. Il vitale, spontaneo, coraggioso Garibaldi, se lo potesse sapere, si ribellerebbe all'etereografia in cui è stato confinato. Non era uomo da museo il guerrigliero dell'America latina, il corsaro del Mille, il repubblicano, amico di Mazzini, diventato improvvisamente monarchico per l'inspiegato senso della realtà storica che gli fece capire che senza Carlo Alberto l'Italia unita, nell'800, sarebbe rimasta nel sogno romantico dei patrioti.

Intorno all'eroe dei due mondi è stato scritto parecchio, ma non moltissimo, tanto che una vasta, particolareggiata biografia su Garibaldi di Jasper Ridley, uscita l'anno scorso in Inghilterra, ha suscitato notevole interesse nei paesi di lingua anglosassone, fino a indurre l'editore Mondadori a farla tradurre e a pubblicarla per lettori italiani («Garibaldi», 850 pagine, lire 8.500).

Ridley, uno scrittore nato nel Sussex nel 1920, ha dedicato una decina d'anni alla ricerca di documenti e testimonianze sull'epopea, la vita privata e le più disperate vicende dell'avventuroso marinaio e nobile, geniale capitano di ventura genovese: alla fine, l'autore ha consegnato alla storia una figura forse più grande di quella creata dalla propaganda del nostro Paese, e nello stesso tempo più umana e completa.

Riassumere qui le peripezie e le imprese di Garibaldi e dei suoi seguaci sarebbe pleonastico, mentre è necessario sottolineare:

1) che l'opera di Ridley colma una lacuna, non esistendo

sovrano nella coscienza di Garibaldi e, di rimando, quello che le sue imprese producevano, oltre che nel centro di potere, nelle coscienze illuminate dell'800.

Nel testo sono di frequente discusse senza pedanteria le contrastanti versioni e interpretazioni dei vari episodi che hanno costellato l'esistenza di Garibaldi, come pure, per esempio, le posizioni di Mazzini e di altri personaggi impegnati nelle lotte ideologiche e militari del Risorgimento. Particolare dopo particolare, viene ricostruita la sfrecciata sequenza che, nel giro di dodici anni, trasforma l'oscuro militante politico rifugiato in Sud America in uno dei più

geniali guerriglieri di tutti i tempi, nel comandante in capo delle forze di terra e di mare dell'Uruguay, nell'eroe popolare esaltato dalla stampa democratica di tutto il mondo e in cui sperano i patrioti italiani: qui giunge il messaggio piùificante delle sue gesta lontane.

Alessandro Valevsky, che lo statista austriaco Guizot aveva mandato in missione in Uruguay e in Argentina, di ritorno aveva detto che Garibaldi era un genio capace di ogni impresa e tale da riuscire uguale a uno dei migliori marescialli dell'Impero. «Garibaldi è un uomo di cui il paese dovrà un giorno giovare, si par l'azione», scriveva a sua volta Mazzini, che aveva seguito le sue vicende, il 22 ottobre 1843.

D'altra parte, Garibaldi non aveva mai dimenticato la patria lontana. Ridley ci riporta infatti con lui in Italia per farci conoscere la sua originalità di comandante nel paese e nel '49, quando per la prima volta applica in Europa le lezioni apprese nella guerriglia sudamericana. Si segue la crescita di una tormentata personalità di soldato e di politico nel mito di liberazione nazionale e nel approssimarsi dei giorni dell'unità: dalla guerra del '59 alla trionfale spedizione del Mille, alla campagna dei Vespri, e così via, fino alla morte avvenuta a Caprera il 2 giugno 1882.

Tanti episodi storici, Ridley li pone in rilievo scavando nella vita privata di Garibaldi, riportando alle dimensioni della realtà, spesso più amara di quanto ci sia stato fin qui possibile conoscere, vicende quali la permanenza del disoccupato Garibaldi negli Stati Uniti, le sue esperienze di capitano marittimo, trasportatore di grano, nel Mar del Cile e in Australia; le sue fughe, con Anita morante, per le vallate di Comacchio, capitolato, questo, dopo molti, sconosciuti particolari non solo geografici rivelano una dimensione meno patetica, più realistica, di questa sciagura, destinata a incidere profondamente nella tempra del nostro eroe e sui destini del suo ruolo politico.

Il lettore, alla fine, potrà verificare le parole che il critico Derek Beales, dell'«Evening Statesman», ha scritto per l'edizione inglese di questa magistrale biografia: «La ricerca compiuta da Ridley è immensa e offre molte novità su Garibaldi... Come ritratto di Garibaldi uomo, della sua vita e delle sue imprese, questo libro è un lavoro eccellente, ammirevole».

A. B.

geniali guerriglieri di tutti i tempi, nel comandante in capo delle forze di terra e di mare dell'Uruguay, nell'eroe popolare esaltato dalla stampa democratica di tutto il mondo e in cui sperano i patrioti italiani: qui giunge il messaggio piùificante delle sue gesta lontane.

Alessandro Valevsky, che lo statista austriaco Guizot aveva mandato in missione in Uruguay e in Argentina, di ritorno aveva detto che Garibaldi era un genio capace di ogni impresa e tale da riuscire uguale a uno dei migliori marescialli dell'Impero. «Garibaldi è un uomo di cui il paese dovrà un giorno giovare, si par l'azione», scriveva a sua volta Mazzini, che aveva seguito le sue vicende, il 22 ottobre 1843.

D'altra parte, Garibaldi non aveva mai dimenticato la patria lontana. Ridley ci riporta infatti con lui in Italia per farci conoscere la sua originalità di comandante nel paese e nel '49, quando per la prima volta applica in Europa le lezioni apprese nella guerriglia sudamericana. Si segue la crescita di una tormentata personalità di soldato e di politico nel mito di liberazione nazionale e nel approssimarsi dei giorni dell'unità: dalla guerra del '59 alla trionfale spedizione del Mille, alla campagna dei Vespri, e così via, fino alla morte avvenuta a Caprera il 2 giugno 1882.

Tanti episodi storici, Ridley li pone in rilievo scavando nella vita privata di Garibaldi, riportando alle dimensioni della realtà, spesso più amara di quanto ci sia stato fin qui possibile conoscere, vicende quali la permanenza del disoccupato Garibaldi negli Stati Uniti, le sue esperienze di capitano marittimo, trasportatore di grano, nel Mar del Cile e in Australia; le sue fughe, con Anita morante, per le vallate di Comacchio, capitolato, questo, dopo molti, sconosciuti particolari non solo geografici rivelano una dimensione meno patetica, più realistica, di questa sciagura, destinata a incidere profondamente nella tempra del nostro eroe e sui destini del suo ruolo politico.

Il lettore, alla fine, potrà verificare le parole che il critico Derek Beales, dell'«Evening Statesman», ha scritto per l'edizione inglese di questa magistrale biografia: «La ricerca compiuta da Ridley è immensa e offre molte novità su Garibaldi... Come ritratto di Garibaldi uomo, della sua vita e delle sue imprese, questo libro è un lavoro eccellente, ammirevole».

A. B.

geniali guerriglieri di tutti i tempi, nel comandante in capo delle forze di terra e di mare dell'Uruguay, nell'eroe popolare esaltato dalla stampa democratica di tutto il mondo e in cui sperano i patrioti italiani: qui giunge il messaggio piùificante delle sue gesta lontane.

Alessandro Valevsky, che lo statista austriaco Guizot aveva mandato in missione in Uruguay e in Argentina, di ritorno aveva detto che Garibaldi era un genio capace di ogni impresa e tale da riuscire uguale a uno dei migliori marescialli dell'Impero. «Garibaldi è un uomo di cui il paese dovrà un giorno giovare, si par l'azione», scriveva a sua volta Mazzini, che aveva seguito le sue vicende, il 22 ottobre 1843.

D'altra parte, Garibaldi non aveva mai dimenticato la patria lontana. Ridley ci riporta infatti con lui in Italia per farci conoscere la sua originalità di comandante nel paese e nel '49, quando per la prima volta applica in Europa le lezioni apprese nella guerriglia sudamericana. Si segue la crescita di una tormentata personalità di soldato e di politico nel mito di liberazione nazionale e nel approssimarsi dei giorni dell'unità: dalla guerra del '59 alla trionfale spedizione del Mille, alla campagna dei Vespri, e così via, fino alla morte avvenuta a Caprera il 2 giugno 1882.

Tanti episodi storici, Ridley li pone in rilievo scavando nella vita privata di Garibaldi, riportando alle dimensioni della realtà, spesso più amara di quanto ci sia stato fin qui possibile conoscere, vicende quali la permanenza del disoccupato Garibaldi negli Stati Uniti, le sue esperienze di capitano marittimo, trasportatore di grano, nel Mar del Cile e in Australia; le sue fughe, con Anita morante, per le vallate di Comacchio, capitolato, questo, dopo molti, sconosciuti particolari non solo geografici rivelano una dimensione meno patetica, più realistica, di questa sciagura, destinata a incidere profondamente nella tempra del nostro eroe e sui destini del suo ruolo politico.

Il lettore, alla fine, potrà verificare le parole che il critico Derek Beales, dell'«Evening Statesman», ha scritto per l'edizione inglese di questa magistrale biografia: «La ricerca compiuta da Ridley è immensa e offre molte novità su Garibaldi... Come ritratto di Garibaldi uomo, della sua vita e delle sue imprese, questo libro è un lavoro eccellente, ammirevole».

A. B.

Libri ricevuti

Mico Spargiolo: «Caccia e bombardieri 1938-1976» (Della Editrice, pag. 168, lire 8500).

Il volume costituisce l'ideale continuazione di quello dall' stesso titolo compilato da Corrado Barbieri sempre per la Della Editrice e riferendosi al primo decennio post-bellico 1945-1955. Il «centenario del '66 al '76» si distingue per la ricchezza del periodo prescelto e, naturalmente, da un'impressionante fioritura di prototipi, dal più o flycatcher ai missili convenzionali — i.e. quanto i crescenti costi di progettazione, sviluppo e costruzione l'hanno portato ad una maggiore razionalità dei modelli.

Nel settore del caccia, nella seconda metà degli anni Cinquanta si è passati da un supercanard in picchiata e in volo, orizzontale ai bistadici, con aerei «anomali» che ritrovano questi ogni giorno sui giornali: dall'F-104 all'F-105, dal Phantom al Mirage III, al MiG-21, fino a due «avventure giustamente definite «clay» stiches» come il sovietico MiG-23 («protagonista della «vaga» in Giappone ai comandi del colonnello Belenko) e il ricognitore americano F-4D, battezzato «Blackbird», l'«uccello nero», l'aeromobile dalle prestazioni agli spinti, impiegato in questi anni in tutti i principali calcoli (Cuba, Cina, Vietnam, Medio Oriente, Cipro), usato anche per esperienze della NASA, capace di una velocità massima di 3716 chilometri orari a circa 30 mila metri di quota.

Meno ricca invece l'aviazione da bombardamento, cui qui segnaliamo i B-52 americani e i Tu-95 sovietici (attuatori in linea), l'«armato» Mirage IV francese e altre macchine analoghe che, come il North American B-70 Valkyrie, hanno avuto una effimera.

Il ventennio 1966-'76 segna anche la scomparsa quasi totale dell'«idrovolo» e il ridimensionamento degli aerei da decollo corto e verticale («l'occasione dell'Harrier inglese»), aumentata invece l'importanza dell'elettronica e dell'armamento di bordo.

Il volume di Spargiolo comprende tutti i tipi di aerei da combattimento prodotti nel ventennio, con l'esclusione dei ricognitori, degli elicotteri, degli aerei da allarme radar, limitatamente a quanto realizzato in Canada, in Cina, in Egitto, in Francia, negli Stati Uniti, che fanno ovviamente la parte del leone (le altre nazioni saranno trattate in un secondo volume).

Di particolare interesse le pagine dedicate alla Cina — presente con i due cacciabombardieri Shenyang F-6 e F-9 — la cui industria aeronautica appare poco sviluppata rispetto alle necessità del paese e basata su modelli d'ispirazione sovietica: ma è prevedibile che nel prossimo futuro vengano messi in linea aerei da caccia di nuova concezione, mentre i bombardieri saranno progressivamente radiati per far posto ai missili.

Fa. P.
«L'ufficio moderno», Rivista di aggiornamento sui problemi aziendali. Anno I, N. 6, (Milano, pag. 117, lire 3500).

Francesco Palladino, «La legge cancellata». La Corte costituzionale in Italia, (SEI, Torino, pag. 186, lire 3000).



Copenaghen — Per la prima volta Breznev e il nuovo Presidente americano Carter si sono stretti la mano. L'evento — molto appariscente in verità — si è verificato durante una delle sfilate carnevalesche nella capitale danese. Le grosse teste sono opera degli alunni della Scuola d'arte

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

MENTRE E' CARENTE LA CAPACITA' DI RICUPERO LENTA MA INCESSANTE EROSIONE DEI POSTI DI LAVORO

Al problema degli stabilimenti paralizzanti dalla crisi si aggiungono le crescenti difficoltà nelle piccole imprese

Al di là del numero dei posti di lavoro in mano a Trieste, rispetto alla fase acuta della crisi, l'andamento delle attività economiche denuncia segni preoccupanti di flessione, anche perché nelle stesse aziende non investe direttamente dalla crisi non avviene un ricambio delle forze lavorative: ed è un fenomeno che deve far riflettere. Non esiste, beninteso, un caso eclatante, di quelli che colpiscono in modo particolare l'opinione pubblica; ma vi è questa lenta progressiva erosione, una polverizzazione continua di un preciso tipo di struttura industriale conseguente a certe scelte storiche. Esaminiamo, quindi, questa situazione che rischia di diventare un fenomeno nuovo di un settore che rappresenta una delle colonne portanti della nostra economia.

CMF (ex Ponti e gru): negli ultimi tempi vi è stata una consistente mancanza di turnover di definizione del ruolo produttivo di questa azienda che è diventata in tal modo quasi un ramo secco, non avendole le partecipazioni statali conferito un volto ben delineato. Tutto ciò non solo incide profondamente sui livelli occupazionali, ma rischia di annullare la vera e propria attività produttiva.

Biochi: è un caso riconducibile a una scelta nazionale, anche se il settore della produzione delle calze è attivo e produttivo. L'incremento del 26 per cento quale dato attivo della bilancia dei pagamenti. La manodopera femminile si troverebbe impossibilitata ad essere assorbita altrove: da qui l'azione incalzante dei sindacati per vincere questa battaglia, che si combatte praticamente ora su un fronte solo: quello delle aziende jugoslave, che però continuano a chiedere continue dilazioni per la presentazione di un loro piano e di una risposta definitiva. L'ultima assunzione è di farsi vivi la settimana entrante (ma quanto, di settimane, sono trascorse finora?). Per gli altri tre stabilimenti del gruppo la situazione è la seguente: la soluzione è vicina per Spilano (cassaforte Sesto) e per Regio Emilia (imprenditori privati), per Belluno c'è l'ipotesi di una soluzione per produrre jeans (non sono poche però le perplessità sulla possibilità dell'operazione).

Gli enti locali e le forze politiche hanno assunto questa vertenza come emblematica per le prospettive di Trieste.

Gastini: domani vi sarà un incontro alla sede industriale con i dirigenti della società per determinare le modalità della messa in cassa integrazione del 92 dipendenti: si parla infatti della mancanza temporanea di lavoro per la vorazione dell'impossibilità di rifornimento continuativo del greggio e del rifornimento in alternativa del seme di mais.

Un fatto è certo: vi è un processo abnorme dello stabilimento triestino che consiste con lo smantellamento del reparto di produzione della margarina.

Decher: non si è potuto tenere la prevista riunione del consiglio d'amministrazione per l'impossibilità di essere presenti, causa altri impegni, del dottor Marcello Mediano. Si confermano però gli impegni pre-

si di creare una nuova struttura al fine di avviare le pratiche atte al reperimento finanziario e giungere alla costituzione di un altro stabilimento nella zona industriale. I 120 lavoratori sono attualmente in cassa integrazione.

Sirti (ex Vetrolbi): permane viva la preoccupazione per il posto di lavoro del personale (500 unità); la situazione non è chiaramente diversa, vi è una serie di ritardi di origine burocratica. La Cassa di Risparmio ha tuttora in corso l'istruttoria, perché il Fondo di rotazione concesso il necessario contributo (l'indagine interessa in particolare le perizie patrimoniali e il collocamento del prodotto a sul mercato). Il maggiore motivo di forte preoccupazione è che il titolare della Sirti (la Sirti entrerà a far parte di questa società quando av-

verrà la riconversione nel settore siderurgico) si ritiri dalla combinazione se lo sblocco totale dei finanziamenti non avverrà entro aprile (in questi termini si sarebbe espresso infatti il dott. Landini). Nell'assenza di febbraio si è sollecitato un incontro: ora si attende la convocazione.

Questi sono i casi più noti: ma altri ancora (richiesta di fallimento, interi reparti in cassa integrazione, riduzione di personale) purtroppo sussistono. Tutto ciò viene aggravato dagli ultimi decreti governativi che rendono ancora più preoccupante il quadro complessivo.

A Trieste fa spesso la difficoltà di recupero, in carenza di iniziative sostitutive: da qui la constatazione che, se i settori, si vive ormai alla giornata, all'insegna di un pericoloso arrangiarsi.

ROMBANTE PROTESTA



(Infotop)

Gli artigiani autotrasportatori, messi in crisi da nuovi oneri e crescenti difficoltà, hanno fatto sentire la loro voce e disegna dire che sono riusciti in pieno nel loro intento, anche se a gridare per loro sono stati i camionisti di camion, sfilati ieri mattina in colonna a Trieste e negli altri centri della regione.

Il corteo nella nostra città è partito verso le nove da piazza della Grandi Motori e si è poi snodato lentamente, con gran clamore appunto del clacson, dalla via Biadonetti verso le Rive, fino in piazza Libertà.

Il traffico in centro, man mano che la colonna si avvicinava, è andato sempre più rallentando, fino a bloccarsi quando la colonna è arrivata alle Rive.

Ogni automezzo recava un cartello diverso, sul quale si poteva leggere gli slogan che sintetizzavano le rivendicazioni avanzate. «Gli Enti Locali ignorano i problemi dell'artigianato», «Andrebbero le tariffe delle stazioni», «Se ci fermiamo noi tutti resti a piedi», «Se incrociamo la burocrazia economica è finita».

Il settore, indubbiamente importante per lo sviluppo del commercio e dell'economia, aveva organizzato questa manifestazione per protestare contro l'aumento del 30 per cento delle tariffe R.C.A. e di tutti gli altri oneri che non possono essere recuperati dalle tariffe delle stazioni. A ciò si aggiunge lo slittamento dei termini previsti dalla legge 298 per l'istituzione dell'Albo degli autotrasportatori, il mancato riconoscimento del 5 per cento di tolleranza sul carico complessivo degli automezzi e l'insostenibile pressione fiscale. La protesta, secondo i rappresentanti sindacali della categoria, è stata dettata anche dalla lentezza operativa nei porti, autotipi e valichi confinati e dal ritardo dell'avvio della dogana comunitaria.

Mentre la manifestazione era in corso, i rappresentanti degli autotrasportatori sono stati ricevuti dal prefetto Molinari al quale hanno esposto i problemi nazionali, e in particolare regionale, e in particolare triestino. È stato altresì chiesto di fissare un appuntamento per un incontro della delegazione con il ministro dei trasporti. Il colloquio con il prefetto della Città regionale Comelli è stato invece rimandato a mercoledì.

Atletici bontempini hanno spargato l'altra notte un ciclone di odio e di ostilità di giorno sotto il pretesto di piazza della Borsa. Alle sette del mattino è stato sollecitato l'intervento della Volante. Gli agenti hanno recuperato il veicolo, un ciclone «Cicco» di colore azzurro, che non risulta rubato.

(Infotop)

Gli artigiani autotrasportatori, messi in crisi da nuovi oneri e crescenti difficoltà, hanno fatto sentire la loro voce e disegna dire che sono riusciti in pieno nel loro intento, anche se a gridare per loro sono stati i camionisti di camion, sfilati ieri mattina in colonna a Trieste e negli altri centri della regione.

Il corteo nella nostra città è partito verso le nove da piazza della Grandi Motori e si è poi snodato lentamente, con gran clamore appunto del clacson, dalla via Biadonetti verso le Rive, fino in piazza Libertà.

Il traffico in centro, man mano che la colonna si avvicinava, è andato sempre più rallentando, fino a bloccarsi quando la colonna è arrivata alle Rive.

Ogni automezzo recava un cartello diverso, sul quale si poteva leggere gli slogan che sintetizzavano le rivendicazioni avanzate. «Gli Enti Locali ignorano i problemi dell'artigianato», «Andrebbero le tariffe delle stazioni», «Se ci fermiamo noi tutti resti a piedi», «Se incrociamo la burocrazia economica è finita».

Il settore, indubbiamente importante per lo sviluppo del commercio e dell'economia, aveva organizzato questa manifestazione per protestare contro l'aumento del 30 per cento delle tariffe R.C.A. e di tutti gli altri oneri che non possono essere recuperati dalle tariffe delle stazioni. A ciò si aggiunge lo slittamento dei termini previsti dalla legge 298 per l'istituzione dell'Albo degli autotrasportatori, il mancato riconoscimento del 5 per cento di tolleranza sul carico complessivo degli automezzi e l'insostenibile pressione fiscale. La protesta, secondo i rappresentanti sindacali della categoria, è stata dettata anche dalla lentezza operativa nei porti, autotipi e valichi confinati e dal ritardo dell'avvio della dogana comunitaria.

Mentre la manifestazione era in corso, i rappresentanti degli autotrasportatori sono stati ricevuti dal prefetto Molinari al quale hanno esposto i problemi nazionali, e in particolare regionale, e in particolare triestino. È stato altresì chiesto di fissare un appuntamento per un incontro della delegazione con il ministro dei trasporti. Il colloquio con il prefetto della Città regionale Comelli è stato invece rimandato a mercoledì.

Atletici bontempini hanno spargato l'altra notte un ciclone di odio e di ostilità di giorno sotto il pretesto di piazza della Borsa. Alle sette del mattino è stato sollecitato l'intervento della Volante. Gli agenti hanno recuperato il veicolo, un ciclone «Cicco» di colore azzurro, che non risulta rubato.

SOLLECITATI INTERVENTI CONTRO IL TEPPISMO

Intensificate le indagini sulla violenza politica

Finora uno solo in carcere per l'aggressione in Viale - L'inchiesta sui fatti della stazione

Polizia e carabinieri sono impegnati nella caccia agli autori dei due atti di violenza verificatisi ieri in viale XX Settembre e in piazza Libertà. Dopo l'arresto del giovane Fulvio Sluga, vent'anni, simpatizzante di destra, ritenuto responsabile di avere partecipato in concorso con altri all'aggressione di Pietro Belli, 17 anni, politicamente impegnato a sinistra, non si sono avuti altri fermi. Il giovane, arrestato su mandato di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Cossani, si è trincerato dietro numerosi «non so», «non conosco», per cui gli agenti dell'ufficio politico brancolano ancora nel buio e non sono riusciti ad identificare gli altri aggressori. I fatti sono accaduti in viale XX Settembre, dove si era radunata una folla che ha portato all'identificazione dello Sluga.

I carabinieri del Nucleo investigativo, che collaborano alle indagini, hanno identificato invece uno dei responsabili dell'aggressione avvenuta in piazza Libertà, vittima della quale è un giovane appartenente alla destra politica; gli inquirenti sono sulle tracce degli altri due, autotipi e valichi confinati e dal ritardo dell'avvio della dogana comunitaria.

Mentre la manifestazione era in corso, i rappresentanti degli autotrasportatori sono stati ricevuti dal prefetto Molinari al quale hanno esposto i problemi nazionali, e in particolare regionale, e in particolare triestino. È stato altresì chiesto di fissare un appuntamento per un incontro della delegazione con il ministro dei trasporti. Il colloquio con il prefetto della Città regionale Comelli è stato invece rimandato a mercoledì.

Atletici bontempini hanno spargato l'altra notte un ciclone di odio e di ostilità di giorno sotto il pretesto di piazza della Borsa. Alle sette del mattino è stato sollecitato l'intervento della Volante. Gli agenti hanno recuperato il veicolo, un ciclone «Cicco» di colore azzurro, che non risulta rubato.

I LADRI SI ERANO ATTEZZATI CON UNA SCALA

Ventidue pellicce rubate in un magazzino

«Ventidue pellicce per un valore di otto milioni di lire, sono state trafugate da ignoti dal laboratorio di pellicceria Del Rosso, di via Romagna 24. I malviventi, arrivati con un veicolo e con una scala, abbandonata poi sul posto, hanno spaccato il vetro del portone d'ingresso dello stabile, schiacciando quindi il pulsante apri-portone. Entrati, hanno appoggiato la scala a pinnoli sotto una delle due finestre del magazzino che si affacciava sullo stretto corridoio dell'atrio, e hanno tagliato la rete metallica, allargando poi le sbarre di ferro e spaccando i vetri della finestra. Entrati così nel magazzino hanno fatto la rapina.

Il proprietario, che abita nella stessa casa, ha detto alla polizia di aver udito un colpo secco verso le 23, ma di aver creduto che fosse stato provocato dagli inquilini del piano di sopra. Quasi alla stessa ora un altro inquilino, uscendo dallo stabile, aveva visto la luce di una torcia elettrica, muoversi nell'atrio, ma non si era preoccupato, pensando che si trattasse dell'uomo addetto alla caldaia. Sono in corso indagini.

L'assurda bravata di un marittimo ubriaco

Un marittimo norvegese, giunto a Trieste con la motonave «Prosperity» è finito in carcere per avere sfondato la parabrezza di una vettura che stava procedendo lentamente lungo la via Machiavelli. Per fortuna la vettura era vuota. Lo straniero, identificato per Italo Ingebreten di 32 anni, è stato arrestato.

Viaggi di Primavera con l'UTAT

ALL'ESTERO

IN AEREO
EGITTO (Cairo - Assuan - Luxor) — dall'aeroporto di Ronchi - 19-20 marzo, 6-13 aprile
LENINGRADO e MOSCA — da Lubiana - 17-24 marzo, 7-14 aprile, 21-28 aprile
TERRASANTA (Gerusalemme - Galilea - Tiberiade) — dall'aeroporto di Ronchi - 6-13 aprile
SPAGNA (con circuito in autotrasporto) — dall'aeroporto di Ronchi - 3-15 aprile
PARIGI «La Ville Lumière» — dall'aeroporto di Ronchi - 17-20 marzo, 6-10 aprile
VARSAVIA con visita di Vienna — dall'aeroporto di Ronchi - 6-12 aprile, 22-26 aprile

IN AUTOPULLMAN
BUDAPEST «La Capitale sul Danubio» — 17-20 marzo, 7-11 aprile, 22-25 aprile
VIENNA «La Capitale del sorriso» — 17-20 marzo, 7-11 aprile, 22-25 aprile
MONTECARLO, NIZZA e RIVIERA LIGURE — 17-20 marzo, 8-11 aprile, 22-25 aprile
CIRCUITO DELLA SPAGNA (Madrid - Costa del Sol - Andalusia) — 2-16 aprile
PARIGI e CASTELLI della LOIRA — 3-11 aprile
PRAGA «La Città d'Oro» — 6-11 aprile, 22-25 aprile
SALISBURGO e MONACO
POLONIA (Varsavia - Cracovia - Lodz - Breslavia) — 8-16 aprile
GRECIA — viaggio-crociera con circuito classico — 9-20 aprile
CIRCUITO dell'AUSTRIA — 10-17 aprile

UTAT VIA IMBRIANI 11 - TEL. 767831
GALLERIA PROTTI 2 - TEL. 38547

D'ERCOLE
VIA IMBRIANI 5
TRIESTE

SAIDI

PER I VOSTRI BAMBINI

balli mascherati con orchestra alla MARINELLA

come nella tradizione, anche quest'anno nei giorni 15-16-18-19 febbraio organizziamo i balli mascherati di Carnevale per i bambini.

INIZIO ORE 16.

Non mancheranno PIZZETTE e CROSTOLI.

PREMI ALLE PIU' BELLE MASCHERE.

Caramelle per tutti.

RINNOVO DELLE ISCRIZIONI

CORSI COMMERCIALI

PROGRAMMATO I.B.M. - STENODATTILO - CONSULENTE DEL LAVORO - CONTABILITA' D'UFFICIO - TENUTA LIBRI PAGA

TRIESTE Via Coronio 1

Telef. 73 20 42

E Fermi

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3

Sportello: Galleria Tergeste, 11

DA MARTEDÌ 15 CORRENTE

scampoli - scampoli

SILVIO RUSTIA VIA MAZZINI 29

CORSO ITALIA angolo

VIA IMBRIANI

TUTTO IN VENDITA SCONTATO DAL 20% AL 50%

ZERIAL ARREDAMENTI SPA - TELEFONO 37838

— MOBILI e MOBILETTI TRADIZIONALI IN NOCE

— MOBILI STILE COLONIALE e SPAGNOLI

— SALOTTI, TAVOLINI e LIBRERIE

— ARTICOLI DA GIARDINO

— LETTINI e ARMADIETTI PER BAMBINI

— OGGETTI, LAMPADE, QUADRI

— POLTRONE e DIVANI LETTO

— MOBILI COMPONIBILI

— TAVOLI DA GIOCO

— MATERASSI A MOLLE e COPRILETTI

LA QUESTIONE SOLLEVATA PER LA GUARDIA PSICHIATRICA

Tutta da riorganizzare l'emergenza all'ospedale

Se arrivano due ambulanze, una deve rimanere in attesa. Problemi di spazi e di mezzi, ma anche di volontà politica

L'ospedale Maggiore ha assoluto bisogno di un dipartimento d'emergenza che dovrebbe comprendere con la medicina e la chirurgia, l'unità coronarica, la traumatologia, anche la guardia psichiatrica. Per arrivare a ciò ci vogliono ambienti, ma anche volontà politica di farlo, e una visione più larga, oltre che una organizzazione dipartimentale, non dimenticando che al nostro ospedale quando arrivano due ambulanze, una deve aspettare prima di poter entrare.

Questo dipartimento si potrebbe risolvere dunque il delicato problema della guardia psichiatrica, che proprio in questi giorni è stato oggetto di una serie di colloqui e di riunioni di posizione. Una sede di magistratura. La vicenda trova le sue origini nel fatto che il malato di mente non ha avuto mai un accoglimento diretto: soccorso dalla C.R.I., viene avviato all'accettazione al Maggiore per essere quindi trasportato allo Psichiatrico. Il ricovero coatto, infatti, comporta tutta una serie di pratiche burocratiche consistenti nell'autorizzazione per il ricovero a San Giovanni.

Per qualche anno era un'ambulanza degli Ospedali Riuniti che provvedeva al trasporto allo Psichiatrico, sotto la sorveglianza dei lettigieri. Nel '75 l'amministrazione ospedaliera e quella provinciale per creare nell'ambito del Maggiore un servizio di guardia psichiatrica, a cura dei medici dell'ospedale di San Giovanni. Coniati, progetti, delibere che non hanno però avuto esito concreto per il fatto che l'organo di controllo e di gestione delle eccezioni, e allo stato attuale la guardia psichiatrica, non esiste.

Una settimana fa sono insorti i famigliari, i quali affermano che il servizio di trasporto esterno non rientra nei loro compiti, e tanto meno è prevista la sorveglianza dell'ammalato psicotico. Coniati si sono avuti allora a livello del Protocollo della Repubblica, da parte del presidente e del sovrintendente sanitario degli O. R., Morgera e Bevilacqua; il primario del servizio accettazione, pronto soccorso, medicina d'urgenza e osservazione, Weiss; il direttore e il vicedirettore dell'ospedale psichiatrico, Basaglia e Casagrande; il medico provinciale, Severini, e un rappresentante

CALENDARIETTO

Giorni 5. Fossa — Il sole sorge alle 7.00 e tramonta alle 17.28. La luna si leva alle 3.11 e cala alle 12.47.

Temperatura massima 11°, minima 4°. Precipitazioni 0.2 mm. Umidità 60 per cento. Mare mosso con temperatura di gradi 9.5.

Mare — OGGI: bassa alle 02.45 con un 41 sotto il l.m.; alta alle 08.35 con un 21 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 04.45 con un 38 sotto il l.m.; alta alle 06.30 con un 34 sopra il l.m.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 19 e dalle 18 alle 20.30: piazza Cepeda 5 (tel. 730066), via dell'Industria 37 (tel. 780274), via Miramare 127 (telefono 410326), via Coniati 19 (tel. 796654), largo Piazzi 2 (tel. 84765), piazza della Borsa 12 (tel. 64165).

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 19): piazza Cepeda 5 (tel. 730066), via dell'Industria 37 (tel. 780274), via Miramare 127 (telefono 410326), via Coniati 19 (tel. 796654), largo Piazzi 2 (tel. 84765), piazza della Borsa 12 (tel. 64165).

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 alle 8.30): largo Piazzi (tel. 84765), piazza della Borsa 12 (tel. 64165).

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti INAM tel. 730277. Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 76065.

Croce Rossa: tel. 68683.

Carabinieri: tel. 212121.

CONFERMATO L'APERTURA DELLA CRISI

Mercoledì al Comune il voto sulle dimissioni

E' confermata per mercoledì prossimo la riunione del Consiglio comunale che sarà chiamata a prendere atto delle dimissioni del sindaco Spaccini e della Giunta monocolore democristiana. Tale atto, di apertura della crisi politica, che si svolgerà al parlino per trattare la formazione di una nuova Giunta. Di fatto si era alla vigilia dell'analogo voto al Consiglio provinciale, dove — infruttuosamente — erano state le trattative per assicurare la rielezione del democristiano Zanetti — si è verificata la grossa svolta politica che ha portato all'elezione del socialista Ghersi. E sarà ancora alla Provincia che domani sera potranno essere verificate le posizioni dei partiti, per le quali si potranno o meno far luogo all'elezione di una Giunta laico-socialista.

Comunque, mentre pareva che al Comune si attendesse l'esito delle vicende alla Provincia prima di rimettersi in discussione le dimissioni di Spaccini e della Giunta, la situazione è stata «bloccata» dalla riconvocazione del Consiglio. Mercoledì dunque, alle ore 10.30, l'assemblea municipale sarà chiamata a votare

la presa d'atto della crisi (unico o no figurare dimissionario) e a convocare l'assemblea (spaccini) ed a procedere alle nuove elezioni. Per il Sindaco e la Giunta. E' previsto che, se mancherà la maggioranza richiesta dalla legge, le votazioni proseguiranno lunedì successivo 21 febbraio.

Per quanto concerne il Comune, la DC è sempre fiduciosa di risolvere la crisi in accordo con il PSDI e il PRI.

PREMI AGLI ANZIANI

Fedeltà all'Arsenale

Il Gruppo A.N.L.A. dell'Arsenale Triestino-San Marco ha riunito i 145 neo anziani premiano la fedeltà di vent'anni di ininterrotto servizio nell'Arsenale con medaglia d'oro. Al la cerimonia erano presenti l'amministratore delegato dott. ing. Lorenzo Palomba, il presidente del Gruppo cav. Nereo Hauser, il presidente del comitato provinciale cav. Drosolini, il vicesegretario regionale cav. uff. Gregori, il console del M. D. L. cav. Crisman, il direttore del Gruppo col segretario cav. Caniglia, che ha fatto gli onori di casa. Dopo la distribuzione delle medaglie e delle tessere ai nuovi iscritti è seguita una cena d'amicizia che si è svolta nella più grande animazione e calda cordialità.

da LINEA

INTIMA

piazza della Borsa 3

NUOVE PROPOSTE DI PRIMAVERA FIRMATE DA

EMILIA BELLINI

BALYMA

JOELLE

Atti di teppismo

Dopo aver lordato la facciata della chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù — via Manzoni angolo via Matteotti — con scritte rosse inneggianti ai «Napi» e ad altri slogan come «Più sam-ba e meno caramba» e «PS =

AQABA e PETRA
15-20 marzo
PATERMITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	12	18	44	78	17
CAGLIARI	33	51	43	87	16
FIRENZE	76	37	74	50	87
GENOVA	31	79	80	57	18
MILANO	35	79	59	62	57
NAPOLI	53	63	26	2	56
PALERMO	5	68	24	74	62
ROMA	35	69	67	19	22
TORINO	5	68	74	54	82
VENEZIA	65	57	25	21	37

COLONNA «ENALOTTO»

1x2 xxx 1x1 222

6 giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo lire 11.330.000 ciascuno. Ai 141 vincitori con punti 11 spettano lire 361.000. Ai 1.388 vincitori con punti 10 spettano lire 36.400.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 13 uccelli e 90 cicli. A Trieste un uccello e 5 cicli, a Udine 4 uccelli e 15 cicli, a Pordenone un uccello e 6 cicli, a Gorizia due cicli.

UCV CIT

LONDRA

VOLI IN PARTENZA DA VENEZIA:

fino a marzo in alberghi di 1° cat.

da L. 120.000 + tassa

8-11 aprile Pasqua - Sistemazione all'Hotel TARA

L. 150.000 + tassa

7-12 aprile - Sistemazione all'Hotel REMBRANDT

L. 155.000 + tassa

*Posti limitati.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Piazza Unità 6, tel. 612621

SORDITA'

UNO STUDIO DEL PROF. MARCELLO CHERINI

Consci dei loro compiti i connazionali in Istria

Precisato chiaramente il concetto di minoranza
Valida affermazione di identità e di autonomia

L'accordo italo-jugoslavo di Osimo, nel sancire la definitiva sistemazione del confine tra i due paesi, ha riproposto all'attenzione generale la questione delle rispettive minoranze e in particolare quella del gruppo etnico italiano rimasto nel territorio ora jugoslavo.

L'argomento, trattato di solito in termini di politica e di diritto, è stato ora affrontato da una angustiosa diversa, e precisamente sul terreno della sociologia, da parte di Marcello Chérini, in un breve saggio pubblicato sulla rivista «Vita e Pensiero». L'autore, docente alla Facoltà di scienze politiche dell'Università di Trieste, si era già occupato degli italiani di Jugoslavia in una nota apparsa su una rivista regionale, con particolare riguardo al mezzo di comunicazione di massa che risultava disponibile a quel gruppo linguistico. Riprendendo il tema in una prospettiva più generale, sulla rassegna triestina, egli ha voluto anche dimostrare le ragioni di una tale preoccupazione sociologica: il dibattito problema delle minoranze nazionali.

Il problema, si sa, è venuto alla luce, nel nostro continente, dopo la metà del secolo scorso, e si è svolto soprattutto per effetto dei due conflitti mondiali. Dopo ciascuno di essi — rileva il prof. Chérini — si è cercato di risolvere i contrasti esistenti o con la formula della tutela delle minoranze sulla base della reciproca, o attraverso il principio della protezione dei diritti dell'uomo. L'esperienza di questo secolo, tuttavia, ha dimostrato che l'inefficienza pratica di simili tentativi, anche oggi le scienze sociali possono farsi avanti per proporre una loro metodologia, critica non a favore di una soluzione delle "pretese" — che non pretendono a tanto — ma una via d'indagine e di conoscenza con l'applicazione dei propri paradigmi teorici e dei propri sociologici.

Vero è che, a questo punto, si possono porre delle obiezioni di principio, motivate dal fatto che in questo modo verrebbe creata un tal quale confusione fra le minoranze etniche vere e proprie e qualsiasi altro gruppo sociale minoritario, non contraddistinto da specifici parametri linguistici, territoriali, ecc.; in altre parole, il concetto tradizionale di minoranza verrebbe a tal punto allargato, e arricchito, da includervi anche le minoranze sociali: immigrati, malati mentali, handicappati, e via dicendo. (E, se ben ricordiamo, l'impressione che qualcuno voglia dare alla confusione di Trieste sulle minoranze, che anni fa, e che proprio gli sloveni locali giustamente respinsero).

Dibattito sulla scuola

«La riforma della scuola media superiore» è il tema di un incontro-dibattito che si terrà domani, lunedì, con inizio alle 18, nella sala Bartoli del Politeama Rossetti, (via Crispi 58) per iniziativa dell'Ufficio Scuola e del Movimento giovanile della Democrazia Cristiana di Trieste.

La relazione introduttiva sull'argomento, che è di viva attualità, dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri dell'apposito disegno di legge, sarà svolta dal prof. Giovanni Goez, esperto di problemi dell'istruzione e dall'on. Giorgio Santuz, dirigente dell'Ufficio Scuola della Dc e membro della commissione Istruzione della Camera dei Deputati.

Sgonnato tuttavia il campo da tale problema, è circoscritto più chiaramente il soggetto della propria indagine, il prof. Chérini passa ad esaminare — nel suo studio — la situazione dei nostri connazionali in Istria, collocando al quadro generale dello stato politico in cui essi vivono. Dopo aver delineato brevemente l'evoluzione politica, demografica ed anche economica della penisola istriana dal secolo scorso ad oggi, egli si sofferma in particolare sul fenomeno dell'esodo in questo dopoguerra, fenomeno al quale in sostanza va fatto risalire il formarsi di una «minoranza italiana nei territori ceduti».

Ma più che di minoranza italiana, lo studioso preferisce parlare di «minoranza etnica istriana», intesa — egli spiega — come un «aggregato di popolazione etnicamente mista» che anche dopo l'avvento dell'Italia era rimasta una minoranza sociale, «enclavata in condizioni di minoranza; una «subcultura» — per dirla in termini sociologici — in cui la «stratificazione etnica» ha coinciso con quella sociale ed economica.

Venendo poi alla situazione odierna, caratterizzata tra l'altro dall'afflusso di forti correnti migratorie di popolazioni slave venute in buona parte da altre regioni del paese, il prof. Chérini riconosce alla «minoranza istriana autoctona» il merito di aver saputo utilizzare, non senza travaglio, i mezzi e gli strumenti via via disponibili per affermare la propria identità.

Carnevale a Lipizza

**SOGGIORNO
ALL'HOTEL «MAESTOSO»**
dal 19 al 21.2.77 compreso
cena e ballo . . . L. 2.500
più tasse d'iscrizione L. 2.500
Solo cene e ballo del
19/20 oppure del 22/2 L. 9.000
Ufficio Centrale Viaggi - C.I.T.
Piazza Unità 6 - Tel. 62621

La «minoranza italiana» in Istria, che forma autonomia. Lo ha fatto, egli precisa, sotto la guida di una nuova «leadership» di intellettuali, la quale, mentre ha dato prova della sua «fedeltà all'ideologia e al sistema dominante», ha riconosciuto coscientemente la propria etnicità, espressioni che l'autore formalmente adotta come ad indicare l'esito finale di un non agevole processo di presa di coscienza, e non per stabilire la presenza di una realtà originaria, anzitutto.

Le conclusioni cui il prof. Chérini così perviene sono pertanto positive per la nostra minoranza, anzitutto, in quanto esse riconoscono la sua «esistenza numerica» e della sua dispersione numerica, circostanze che non le risparmiavano l'eventualità di conflitti, a livello individuale o di

gruppo, né la sottraggono a eporisti di assimilazione o di assorbimento.

Francesco Capasso

Partito comunista. Sono in programma per oggi congressi di sezione del Pci a Romano (via Apiani 30) con inizio alle 16 e nella sede di Largo Barriera Vecchia il con inizio alle 9.

MOSTRE D'ARTE

**Mariuccia Pomato
alla Stadion**

S'inaugurerà domani alle 18 nella galleria «alla corsia Stadio» la mostra personale della pittrice Mariuccia Pomato. La rassegna potrà essere visitata sino al 28 dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 19.30.

SCOPI RAGGIUNTI E PROBLEMI APERTI

Nell'edilizia popolare l'«dologgio» non è tutto

Parecchie le case consegnate dall'IACP nel '76
ma restano da soddisfare le esigenze di servizi

Per l'IACP, Istituto autonomo case popolari, l'anno scorso è stato uno dei più importanti. Infatti, tra il gennaio e il dicembre del 1976 si è registrata la consegna di 57 nuovi alloggi (in 52 edifici), 77 dei quali per cooperative Gescal. Degli alloggi consegnati, 450 si trovano a Santa Maria Maddalena nell'area 24 a Muggia e 6 a Duino-Aurizzone.

Una così concentrata offerta di alloggi di edilizia pubblica dà un'immagine dell'impegno dell'IACP nel settore, ma contemporaneamente scuote i problemi sociali, economici e urbanistici che si sono posti in questi ultimi anni per gli interventi di questo tipo.

Le 450 famiglie «accapitate» a Santa Maria Maddalena determinano immediatamente una domanda di servizi sociali e di attrezzature di interesse collettivo, oggi insoddisfatta, e che con fatica si potrà soddisfare nell'immediato futuro. La legge 167 dice bene, quando afferma che «prima» occorre urbanizzare le aree e poi fare le case: ma ancora una volta gli inquilini, sospinti all'estrema periferia, sono costretti a raggiungere le loro case a piedi e, spesso, camminando nel fango, oltre a sentirsi avvisi dal tessuto vivo della città. Scattano allora i meccanismi di difesa e di reazione con proteste, manifestazioni, istanze che devono far lentamente risalire la china dei diritti del cittadino: così, alla fine e dopo molto tempo, la scuola, l'asilo, la sala ricreazione, i campi di gioco, le strade, l'autobus, i negozi sono conquistati dalle quali il cittadino interessato deve giustamente fiero, ma che la società dovrebbe garantire subito, assieme alle abitazioni, soprattutto quando si sceglie di dilatare la città con periferie sempre più lontane e in terreni sempre più difficili.

Coordonamento delle iniziative, progetti integrati nei quali vengano garantiti i tempi di esecuzione dei servizi con quelli degli alloggi, ritorno al centro abitato, al patrimonio pubblico già esistente o a quello privato destinabile a solo uso mediante risanamento, ristrutturazione e riuso degli immobili o di interi quartieri: questi sono gli elementi di un programma più globale in corso o in fase di via da parte dell'IACP.

Così già oggi ai programmi in corso per nuove costruzioni

(sorgevano 130 alloggi a Trieste, 24 a Muggia e 4 a Rupin, piccolo, per un totale di investimenti pari a oltre 33 miliardi di lire e nei quali sono compresi i due complessi di Rozzoli e di Santa Maria Maddalena).

Per ora si tratta di opere di manutenzione straordinaria, tutte già appaltate (serramenti, tetti, facciate) che interessano 544 stabili con 6609 alloggi (oltre il 40 per cento dell'intero patrimonio), per un importo di quasi 3 miliardi di lire (col vanno aggiunti gli oltre 500 milioni di spese analoghe già ultimate nel corso del '76).

Ma ben presto — e non appena saranno assicurati nuovi finanziamenti — si aggiungeranno le prime fasi d'avvio di un vasto programma pluriennale di risanamento, ristrutturazione e riuso del patrimonio pubblico gestito dall'IACP.

Complessa malattia analizzata da D'Agno

All'Associazione Medica Triestina, il prof. Basilio D'Agno, primario dell'Ospedale maggiore, ha tenuto una conferenza sulla malattia di Cruveilhier-Vater, una complessa entità morbosa che interessa particolarmente il fegato e la sua circolazione.

Nell'interessante discussione che è seguita la relazione, sono intervenuti, tra gli altri, il prof. Aldo Leggeri, il prof. Elio Bellisio, il prof. Fulvio Camerini ed il prof. Sergio Lin.

CONTEMPORANEI ALLA RIBALTA DELLA RASSEGNA REGIONALE DI GRADISCA Arte nostra ne nome di Spazzapan

Dal concetto di mostra a quello di attività - Un confronto con il «Revoltella»

A Gradisca d'Isonzo, nell'antico Palazzo Torricelli, restituito all'originaria nobiltà, si sta svolgendo la rassegna regionale d'arte contemporanea «Luigi Spazzapan», secondo istituto destinato a dare specificità di funzione nel Friuli-Venezia Giulia.

Quale conservatore del primo istituto, il civico museo Revoltella, sono tentato dall'idea del confronto. Ricchissima di opere, consolidata nella struttura architettonico-urbanistica della città e nella propria storia secolare, la galleria triestina è necessaria mente cristallizzata, a differenza di quella di Gradisca, dalla sua «vecchia» che era abitazione di una borghese e non di un nobile; è meno esauriente, rispetto a quella di Gradisca, quanto alla situazione presente nella regione e quanto ai servizi del futuro. Il confronto mette in risalto la complementarietà reciproca dei due istituti e quindi li giustifica entrambi. Il Revoltella, infatti, dovrebbe coprire le ali estreme: il massimo della conservazione ottocentesca — quasi feticismo di

«e il massimo della sperimentazione a largo raggio disciplinare e geografica. Le «Spazzapan» dovrebbe concentrare l'analisi del nucleo centrale nell'evoluzione delle arti figurative a livello del presente, degli incontri tra le avanguardie, degli antecessori stilistici, dell'ambito topografico e storico immediato.

Il nucleo della galleria gradiscale è già. È formato dalle 62 opere di Luigi Spazzapan, provenienti dalla collezione di Eugenio Giletti. La munificenza della Cassa di Risparmio di Gorizia ha salvato la compatta sequenza cronologica dal 1928 al 1967 (l'ultima data del trentennio anno d'età alla vigilia della morte) e ha destinato questo corpus pittorico alla città natale di Spazzapan. Qui la sua opera regionale è più completa, più ricca di «vecchi» bianchi del '34 — si colora nelle nude, bianche, auliche sale del palazzo gentilizio d'una luce antica, riflessa dalle pulizie, e qui si può vedere, in una conferma della vocazione veneta di Spazzapan. Figlio di una slovena, padre di una slovena, ami-

co dello sloveno Veno Pilon, Spazzapan, con il colore, il formalismo mitteleuropeo e fiorentino nella forma dominata da Casorati e diede un nuovo volto italiano alla pittura italiana, per un'infinità di anni, e una propria occidentale. Scrive Argan: «Sotto le stesure precocemente informali sopravviene tutta un'immagine con le sue figure "liriche" di santi, eremiti, eroi e fiori, una "imagerie" polemica e raffinata insieme, pronta a trasformarsi in una spirale "lirica" e "arabesca"».

C'è persino una punta di surrealismo e di ironia, come per dimostrare la consapevolezza e il compiacimento della finzione scenica. E forse è questa la pittura di Spazzapan, il suo modo di leggere in chiave di balletto, alla stregua di quella "abstraction lirique" che segna, in Francia, l'ultima parte del "fauvisme", il "Boulevard de Paris".

Gli antecedenti stilistici nella galleria gradiscale ci sono già. Sono raccolti nella saletta della collezione di Cesare Devet, dedicata all'ambiente artistico-culturale triestino degli anni Venti. Gli artisti sono Italo Brass, Edoardo de Finetti, Gino de Finetti, Edoardo Del Neri, Ferruccio Patina, Veno Pilon, Sergio Segni, Luigi Spazzapan. Singolare il genere prevalente che caratterizza la raccolta: la caricatura. Un'ironia sferzante si sposa alla confidenza intima provinciale. Edoardo de Finetti, Brindisi, Cosar nel '24, Pocarini e Pilon nel '25. Ombre care che ci sorridono oltre l'estile della vita. Dopo quell'età si spera, in un progresso, così da dischiudere al futuro il divenire della pittura, della scultura, del disegno, della grafica. Non si spaventa i conservatori, fra i quali ci sono an-

che. Anche nel settore più contemporaneo della galleria contemporanea abbiamo una soluzione storica che accoglie Adolfo Lever, Gino de Finetti, Giovanni Pellis, Sergio Segni, Veno Pilon, Vittorio Colajanni. Né, a differenza di quanto succede in raccolte permanenti e in mostre collettive che passano per tradizione, viene fatto il tentativo di un'analisi di un'area mediana, ma lo spero che nessuno serberà rancore: la moneta esclusiva è peggio di accoglimento futuro, nella prospettiva di una continua rievocazione di molte opere e di parecchi autori, secondo la formula del museo sperimentale, già collaudata e dimostrata in una valida nel campo degli esperimenti contemporanei.

Semmai l'inconveniente è un altro — non c'è formula organizzativa che si avvalga di una mancanza di opere del passato di alcuni viventi che non potevano o non volevano figurare se non con opere recentissime. Significativo il caso di Armando Pizzetti, il quale purtroppo ci priva della documentazione sul neorealismo, movimento di cui egli è stato forse il più valido esponente in assoluto. Venendo all'Isontino non ci starebbero male, in parallelo al neorealismo, un Cesare Mochiutti e un Sergio Altieri degli esordi. Di tanto non c'è inasprimento, venendo all'Isontino non ci starebbero male, in parallelo al neorealismo, un Cesare Mochiutti e un Sergio Altieri degli esordi. Di tanto non c'è inasprimento, venendo all'Isontino non ci starebbero male, in parallelo al neorealismo, un Cesare Mochiutti e un Sergio Altieri degli esordi.

L'arte vince la violenza e la morte. Mirko lo dice nell'epico monarca tra la cultura e l'estraneità dell'America precolombiana e le radici archetipiche del suo essere friulano. Afro lo dice nella gioia della sua ultima stagione, quando il colore divenne

«Il merito di questa attività va riconosciuto, prima di tutto e prima di tutti, a Bruno Patena, direttore dell'Azienda di turismo di Gradisca-Peduggia. Se nella regione ci fossero una decina di uomini come lui, le cose, altrove, sarebbero andate molto meglio. Nel settore delle arti, e non solo in quello.

Giulio Montenero

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Aurelio Predonzan nell'80° anniv. (1900) dalla moglie Silvana e da Claudio e Maria, 5000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Caterina Benfanti nell'80° anniv. del marito Carmelo Benfanti 10.000, dalla sorella Domina e dal conato Francesco Marsala 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rieclotti Betarello nell'80° anniv. dalla moglie Mercedes e dai figli 2500 pro Assoc. assistenza spastici e 2500 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Margherita Pel in Siega nell'80° anniv. dalla figlia Nerina e dal genero Sergio 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari Ospedale Maggiore.

In memoria di Giorgio Spanghero nell'80° anniv. (72) dalla moglie, figli e nipoti 10.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguineti».

In memoria del cap. Antonio Marconi nel VI anniv. (15-2) dalla moglie Sofia 5000 pro ANFFAS.

In memoria di Elena Serravallo nell'80° anniv. (15-2) dal dipendente della ditta «S. Serravallo» 20.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguineti».

In memoria di Attilio Venedini nell'80° anniv. Anna ved. Rutter 5000 pro Ospedale Maggiore.

In memoria di Carlotta Farach Gentili nel V anniv. (14-2) dalla figlia Emilia 5000 pro Comunità Israelitica; dalla figlia Gisella e genero Ernesto 3000 pro Asilo «Edmondo»; dalla figlia Bianca 5000, dalla nipote Giorgia Gentili 5000 pro ANFFAS.

In memoria di Giuseppe Mauro nel IV anniv. (13-2) dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro Unione italiana degli handicappati.

In memoria di Alcide Hirsch nel II anniv. da Pio, Rosetta e Franco 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Bruno Toniz da Gabbria Maria 10.000, da Enrico e Loredana Norbedo 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Pietro Mamolo 20.000, da Nino, Giuliana e Chio e Lino 20.000, da Vittorio Dovan 10.000, da Mariella e Riccardo 10.000, da Riccardo e Serena Mancini 10.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Armando e Olga Furlani 10.000, dalla «Economa S.n.c.» 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Paolo e Nerina Zeito 10.000 pro Rifugio animali ASTAD e 10.000 pro ANFFAS; da Celia e Carlo Frandoli 10.000 pro Lions Club (Fondo beneficenza); da Ida e Paolo Dominis 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Gastone Carbonaro da Nerina Zeito 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria dei propri cari da Emilia Guaraldi 5000 pro ENPA.

In memoria del rag. Romeo Cippo da Lidia Polia - Forressi 10.000 pro Ospedale Maddalena (Rep. gen. e Podgoria 25.000) dalla famiglia Steg 10.000 pro ANFFAS.

In memoria di Eugenio Fabro ved. Bisiani dai nipoti Giovanni, Maria e Armando 25.000, dalla sorella Euzi 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bembi).

In memoria della N.D. Valentina «Verena Anna Frosi» ved. Morandini da Fulvio e Lia Tuvo 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati e 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del col. Carlo Ammazza da Anita Rutter 5000 pro ENPA.

In memoria di Bruno Colussi da Rosella Annamaria, Alba, Maria e Maida 15.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Gonzalo Godina da Rosanda e Maria Godina 10.000 pro ECA; da Mariano Godina, Jester e Valle 15.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giuseppe Petretto da Paola e Gianna Petelin 10.000, da Betty Devegilia 5000 pro Padri Capuccini di Montebelluna; dalla famiglia Oriandini 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia Sacro Cuore); da Gemma e Gianni Apollonio 5000 pro ECA.

In memoria della N.D. Valentina Taverna dei Rossi ved. Morandini da Milla Grandi 10.000, da Isa Fetro 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Santa Isacco da Faustina e dott. Aristide Binetti 20 mila pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Paolo Amodeo da Anna e Giovanni Valle 10.000 pro Società Alpina delle Ullie.

In memoria di Giuseppina Bresiani ved. Buttar dal nipoti 10.000, dalla famiglia Luigi Diek 10.000 pro Parrocchia S. Luigi (Fondo governo di Montebelluna); da Bruno e Erika 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Roiano).

In memoria di Anna Taverna dalle famiglie Melior, Benvenuto, Poliani, Fontana, Missan, Berton, Meula, Mase, Cosenzi, Granhosi, Rutter e Podgoria 25.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

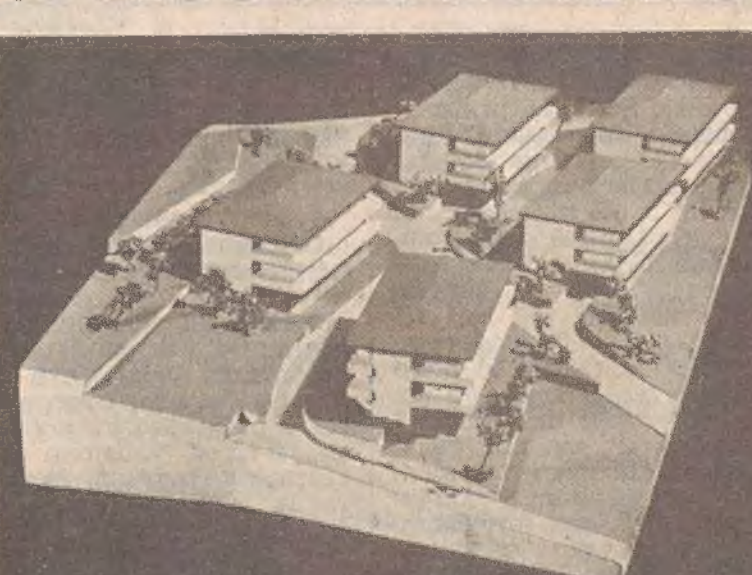
In memoria di Angela Jegg da Adelaide e Gian Carlo Parezan 20 mila pro ECA.

In memoria di Paolo Roncalder da Alberta Gorgatto 5000 pro CRI (Fondo soccorso).

In memoria di Mario Zupancic da Silvana, Nino, Sandro e Piero 10.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria della mamma, papà e fratello da Albina Valdemarin ved. Derosa 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

A MUGGIA CENTRO



VENDONSI APPARTAMENTI

Informazioni in cantiere
VIA MAZZARELLI - ore 17-18
Sabato ore 10-12 TEL. 272267

al Cacciatore

Via dell'Eremo 259
Riapre dopo le ferie
Si accettano prenotazioni per il veglione dell'ultimo di Carnevale.
Cenone e veglia L. 10.000

Calzature Re David

SALDI DI FINE STAGIONE CON SCONTI
dal 10% al 50%
VIA CAVANA ANG. VIA F. VENEZIAN

Officina Marta Antonio

Trieste
Via Suparich 4, tel. 790233
esaminerebbe lavorazioni piccola grande serie per tornio a coppia e fresa.

CURATE CON IL FREDDO

emorroidi

LESIONI DELLA CUTE E DELLE MUCOSE
TONSILLITI - POLIPI NASALI
SENZA ANESTESIA con la CRIOTERAPIA
IPERTROFIA PROSTATICA
Cura indolore in ambulatorio

Per informazioni:

TRIESTE: pr. Casa di Cura Salus — Via Bonaparte, 4
Tel. 040-68441-62052
TREVISO: Via Riccati, 7 — Tel. 0422-53777
MESTRE: Via A. Da Mestre, 19 — Tel. 041-952295
PADOVA: C.so Garibaldi, 4 — Tel. 049-656556
VICENZA: V.le Eretenio, 8 — Tel. 0444-44221

(A.S. 23086-0164/77 SAN. DIV. II)

casa Amica

N° 73

ha voluto nuovamente inserire nei suoi servizi fotografici un arredamento della

zinelli & perizzi

arredamenti s.r.l.

la semplicità diventa vera eleganza

se l'edicoles avessero esaurito questo numero, venite a trovarci e Vi daremo, con piacere una copia.

Giulio Montenero

14 FEBBRAIO SAN VALENTINO da tutto il mondo

PATERNITI SHOPPING

Largo a Romano n. 1

IL CONVEGNO DELL'ISTITUTO PER LO STUDIO DEI TRASPORTI

SCELTE POLITICHE SBAGLIATE CONFINANO LE AUTOSTRADE

Proposte per risanare la situazione - In evidenza i problemi nella regione con lo sbocco sulla direttrice Trieste-Monaco - Intervento dell'on. Tombesi

Densità di contenuti il convegno "Autostrade '77" che l'Istituto per lo studio dei trasporti nella CEE ha tenuto all'Università degli studi, presso la Facoltà di economia e commercio. Il saluto introduttivo è stato pronunciato dal presidente della Facoltà di economia e commercio, prof. Claudio Calzolari, cui ha fatto seguito il sindaco Spaccini. L'assessore regionale ai trasporti, Cocchiari, ha poi esortato i presenti a concentrarsi sui problemi principali, ma ancora insoluti nella regione in campo di autostrade o strade di grande comunicazione che possono sintetizzarsi in: a) creazione del tronco autostradale Amaro-Camporosso e prolungamento fino al confine di Stato; b) traforo Monte Croce Carnico avente come scopo la creazione di un collegamento stradale veloce sulla direttrice Venezia-Trieste per Salisburgo-Monaco; c) completamento della grande viabilità sul Carso triestino. Ha preso quindi la parola il presidente delle Autorità Venete, De Caroli, che ha completato dal suo punto di vista il quadro dei problemi autostradali regionali accennando al prolungamento dell'autostrada Venezia-Trieste dall'attuale terminale di Sistiana fino ai valichi confinari principali.

L'inizio dei lavori è stato dato dall'introduzione del presidente dell'Istituto per lo studio dei trasporti nella CEE, prof. Matteo Maternini, il quale ha parlato come il notaio Paese sia prossimo al limite di saturazione soprattutto per quanto riguarda il movimento motorizzato di autoveicoli. A questo dato negativo si sono aggiunte crisi petrolifere, lievitazione dei costi della manodopera e dei tassi d'interesse, fattori che hanno capovolto l'economia delle iniziative autostradali a pedaggio. Su tali realtà — ha detto Maternini — hanno un'importanza incalcolabile il moltiplicarsi di iniziative fasulle o puramente politiche, il mancato adeguamento delle dimensioni al reale traffico, l'abusiva, la mancata utilizzazione di particolari interventi in punti strategici, come possono essere intesi i trafori.

Le relazioni ufficiali sono iniziate con l'esposizione del presidente dell'Asitac, comm. Mariotto, che ha parlato sulla situazione attuale delle autostrade in Italia. «Il settore autostradale in concessione — ha esordito il relatore — deve la sua importanza al fatto che al di là della sua estensione (4718,8 km in esercizio e 359,6 km in avanzata costruzione) svolge la funzione di collettore fondamentale della mobilità del Paese, trasportando 20 miliardi di veicoli-km all'anno, di cui oltre sette miliardi di merci, con oltre 43 miliardi di tonnellate-km. Dopo aver accennato alla crisi in cui versano le società concessionarie, Mariotto ha indicato i provvedimenti necessari a ristabilire un'economia di gestione.

L'arch. Gerardo dell'Ati di Pordenone ha parlato a nome del presidente nazionale avv. Filippo Carpi, proponendo la visione dell'Automobile Club sul problema autostradale. «C'è una realtà che non va tenuta nascosta — ha precisato Gerardo — e cioè che il dissesto dei bilanci di alcune società concessionarie finirà per ricadere sulle spalle dello Stato, qualunque sia la proposta che tenda a modificare l'attuale situazione di crisi. Strumento per una futura gestione unitaria — ha sottolineato l'oratore — dovrebbe essere l'Anas, la cui ristrutturazione va perseguita in termini di maggiore capacità finanziaria e di potenziamento della sua organizzazione tecnica, con la presenza degli enti locali nelle sue strutture.

Il settore delle autostrade in concessione statale è stato trattato dal prof. Tocchetti, presidente della Società autostrade meridionali, il quale ha individuato le ragioni delle difficoltà che le società concessionarie subiscono nel fronteggiare gli oneri finanziari contratti per la costruzione delle opere. «Io credo — ha concluso l'oratore — che l'istituto della concessione abbia tuttavia dato risultati favorevoli e conservi la sua efficacia, sempre che siano rispettate le garanzie tecniche, economiche, finanziarie, di sviluppo territoriale e sociale necessarie a qualificare l'opportunità e l'utilità di attuazione di qualsiasi opera, in particolare di un'opera pubblica.

L'ing. Santucci, presidente e amministratore delegato della "Autostrade SpA" del Gruppo Iri, ha esaminato l'aspetto delle autostrade a partecipazione statale, sottolineando in particolare sul regime fiscale le cui variazioni hanno avuto particolari effetti sul bilancio della Società autostrade. «Praticamente, l'applicazione dell'Iva si è andata ad incidere direttamente sulle capacità di ammortamento delle concessionarie in equilibrio, e tra esse la Società autostrade. In definitiva, gli introiti dello Stato per Iva sui pedaggi rappresentano in parte pure e semplici partite di giro e, per l'altra parte, introiti a carico delle concessionarie, che tendono anch'essi a divenire partite di giro. La serie degli interventi ufficiali è stata chiusa dal presidente della Federazione italiana della strada, nelle sue proposte per la risoluzione della crisi autostradale ha in un certo senso rovesciato i termini del problema, affermando che il senso della crisi di rigetto della politica stradale non sta nella difficoltà delle società a pagare i tassi dei mutui, il che rivela semmai la fragilità degli strumenti legislativi e finanziari. La crisi sta invece nel 25 per cento dell'attuale rete che non doveva essere costruita e sulla quale ora si carica il 50 per cento dei flussi debitori (cinque miliardi). Il problema del risanamento — ha proseguito il relatore — non riguarda

tanto concessionari e costruttori, bensì il sistema bancario, che amministrando i fondi doveva valutare la bontà o meno degli investimenti.

Al convegno, organizzato da un comitato composto dall'ing. Visintin e dall'ing. Amodeo e dal prof. Caracogna e Borruo, erano presenti il sottosegretario ai trasporti on. Padua, autorità civili e militari, nonché due delegazioni provenienti da Jugoslavia e Austria.

L'on. Tombesi, prendendo la parola nel corso della colazione che l'Azienda di soggiorno ha offerto ai partecipanti al convegno "Autostrade '77", ha anche in particolare rivolgendosi al sottosegretario Padua, ha particolar-

mente insistito sulla priorità da dare, tra le opere rilevanti per Trieste, al completamento dell'autostrada Udine-Tarvisio che deve essere effettuato in deroga al blocco alla costruzione delle altre autostrade. «Se in passato si sono fatti degli errori per quanto riguarda le autostrade — ha detto l'on. Tombesi — questo non riguarda l'autostrada Udine-Tarvisio che è di effettiva grande utilità non solo per Trieste e per la regione ma per tutto il traffico nazionale e rientra non solo nel programma per la rinascita del Friuli ma anche nelle infrastrutture necessarie per consentire a Trieste e al suo porto di far fronte ai pericoli che presentano gli accordi di Osimo».

RIENTRATO L'ALLARME SUL PREOCCUPANTE FENOMENO NELLE SCUOLE

Pediculosi «sotto controllo»

Nessun caso alla «Filzi» e alla «Grego»

Sul fronte della pediculosità la situazione è strettamente sotto controllo. Lo ha affermato l'assessore comunale alla sanità e igiene, Paolo Zanini, in una dichiarazione al «Piccolo», rilevando come tutte le quaranta assistenze sanitarie scolastiche siano impegnate per fronteggiare la situazione d'emergenza che si è venuta a creare nella chiusura della scuola elementare «Formis» di via Vasari. Come assessor Zanini, il fenomeno si era sviluppato nelle classi elementari, didattici si è visto costretto e fino a quando il direttore didattico si è visto costretto a sollecitare un'ordinanza del sindaco per l'immediata chiusura della scuola, lungo un arco di tempo di dieci giorni.

Anche se altri casi si sono dovuti registrare in diverse scuole cittadine — osserva l'assessore Zanini — il fenomeno rientra nella norma se si vuol fare un raffronto con gli anni passati, per cui non è il caso di allarmarsi. Comunque è stato rilevato che si procederà alla disinfezione degli ambienti, ma più che altro a titolo precauzionale, come a titolo precauzionale è stata chiusa la «Formis».

Sabato si avrà una riunione a livello tecnico alla quale parteciperanno il primario prof. Zar e le assistenze sanitarie scolastiche, in preparazione soprattutto a una serie di convocazioni programmate per la settimana prossima nelle varie scuole e dedicate ai genitori. Si intende in tal modo sensibilizzare l'opinione pubblica su un fenomeno che, più o meno, si manifesta ogni anno, ma che da qualche mese ha avuto una notevole recrudescenza un po' dappertutto.

Per fronteggiare la situazione eccezionale che si presenta nella nostra città, più o meno, si è costituito un comitato di lavoro di medici provinciali, dott. Severini, si aggiunge ora un'altra dell'assessore Zanini, il quale soprattutto ci tiene a tranquillizzare la popolazione scolastica, lizzare la popolazione scolastica, Va aggiunto, con richiamo a precedenti note sulla pediculosità, che nessun caso di impestazione si è verificato nelle scuole «Filzi» e «Grego», dove peraltro sono state effettuate visite di controllo che appunto hanno confermato questa tranquillizzante notizia.

Bando di concorso per ispettori del lavoro

Sulla Gazzetta ufficiale n. 16 del 19 gennaio 1977 è stato pubblicato il concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a 10 posti di ispettori in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a periti industriali da destinare agli uffici aventi sede in Sardegna e Friuli-Venezia Giulia.

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, direzione generale degli affari generali e del personale, divisione IV, via Flaminia 85, 00100 Roma, redatte su carta da bollo dovranno pervenire entro il 17 febbraio 1977 o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

MORTE: Gherlani in Sili Nova, anni 54; Dudine Guerrino, 65; Del Bisano Enrico, 78; Merlani Marino, 56; Belicor ved. Egnati Giuseppe, 66; Sudici ved. Marzilli Isolina, 75; Vittoria ved. Turilli Ida, 66; Cecchi Giuseppe, 66; Fonda Carla, 77; Cucchi Marcello, 71; Ugrin Antonio, 64; Proenca Anna, 89.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Nico Budica, Giovanni, impiegato, con Mondo Anita, casalinga; Ruzic Oscar, apprendista commesso, con Pecar Claudia, impiegata; Matushina Giovanni, impiegato, con D'Agostini Bruna, parrucchiere; Falconetti Giuseppe, commerciante, con Mazzini Rosella, studentessa; Sporca Tullio, impiegato, con Gimona Tatiana, commessa; Benedetti Sergio, ufficiale M. M., con Nadaca Giovanna, casalinga; de Candia Pasquale, impiegato, con Longo Maria, insegnante; Renda Gi-

no, famiglia, con Culot Dragica, impiegata; Defrancochi Romano, operaio, con Sikerbe Radovana, casalinga; Pucci Mario, marittimo, con Miotto Des, commessa; Vescovo Claudio, operaio, con Codrich Wilma, commessa; Cosleran Silvana, agente di commercio, con Colomban Elisabetta, commessa; Pole Tullio, sottufficiale marina, con Testi Marcello, segretario d'azienda; Sirocchelli Severo,

STATO CIVILE

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI AL CONFETTO

VIA S. SEBASTIANO 7 (angolo Piazza Cavour)

Cronache degli spettacoli

VIOLENO E PIANOFORTE
Geanta e Rivera
alla Gioventù musicale
MARTEDI' AL C.C.A.

Prosegue l'attività concertistica della sezione di Trieste della «Gioventù Musicale»; dopo il vivo successo ottenuto dal fisarmonicista Tenezz Wrobel martedì sarà ospite dell'associazione musicale la violinista rumena Leonora Geanta, con la collaborazione pianistica del pianista peruviano Carlos Rivera.

Nata a Bucarest, Leonora Geanta ha compiuto i suoi studi musicali nella città natale e all'Accademia di Vienna, dove ha ricevuto il diploma d'onore. Primo premio al Concorso internazionale «Enescu», ha tenuto concerti in Italia, Belgio, Germania, Austria e Svizzera; con i Berliner Philharmoniker, e sotto la direzione del vincitore del Premio Karajan, ha ottenuto un enorme successo nel Concerto di Bruckner.

Il concerto, cui si accede su presentazione della tessera sociale, avrà luogo nella Sala Maggiore del C.C.A. (via S. Carlo 2) con inizio alle ore 20.45.

LA GUERRIERI NEL DRAMMA DI KOHOUT

Protagonista di «Roulette»



Una bella inquadratura di Lorenza Guerrieri, la giovane e nota attrice che in questi giorni ha iniziato a provare con il regista Roberto Guicciardini il dramma «Roulette» di Pavel Kohout, drammaturgo cecoslovacco firmatario di «Carta 77». «Roulette» andrà in scena per il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia alla fine di febbraio. Con la Guerrieri prenderanno parte al lavoro Paolo Graziosi e Regina Bianchi.

Scacchi: a Trieste

torneo dell'amicizia

Avrà inizio oggi, alla Società scacchistica triestina, in via Tarabochia 3, e si protrarrà fino a giugno per una domenica al mese, la terza edizione del Torneo dell'amicizia interleghe a squadre del Friuli-Venezia Giulia e del litorale sloveno. Questa competizione scacchistica a squadre a carattere biennale è volta a incrementare i vincoli di amicizia tra i circoli della fascia confinaria italo-jugoslava e vede allineate alla partenza dieci formazioni: per la parte italiana le rappresentative di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Nuova Gorizia e Tolmino.

Le due precedenti edizioni, che raccolgono i migliori giocatori della zona, tra cui alcuni maestri noti anche in campo nazionale, sono state appannaggio della fortissima formazione della Società scacchistica triestina, che registra puntualmente affermazioni di rilievo ai campionati italiani assoluti a squadre.

Da parte italiana il torneo è stato organizzato dalla Lega scacchistica regionale del Friuli-Venezia Giulia. Ogni squadra sarà rappresentata da sei giocatori e le gare si inizieranno alle 10 per proseguire fino a pomeriggio inoltrato.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA RIUNITE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Operazioni difficili nell'ambito portuale

Si sollecita una soluzione al vertice dell'Ente porto da troppo scoperto

I rappresentanti delle associazioni di categoria, industriali, piccole industrie, commercianti, spedizionieri, armatori, artigiani ed autotrasportatori, si sono riuniti ieri alla Camera di commercio allo scopo di prendere in esame la situazione del porto di Trieste sia dal punto di vista operativo sia soprattutto per quanto riguarda la carenza al vertice dell'Ente, che perdura ormai da lunghi mesi. Nel corso della riunione è stato posto l'accento sulle difficoltà condizioni di operatività verificatesi agli inizi del mese di gennaio in concomitanza con il consistente aumento del traffico ed è stato preso atto di quanto deciso in occasione dell'ultima riunione della sezione marittima della Cep in merito alla necessità di convocare quanto prima un incontro dedicato alla situazione del porto dai punti di vista della funzionalità e della produttività delle infrastrutture e del lavoro portuale.

Tale incontro, la cui opportunità è condivisa anche dalla direzione dell'ITAP ed al quale saranno invitati esperti delle singole associazioni nonché i consorzi delle compagnie portuali, dovrà consentire un concreto esame critico delle esistenti carenze strutturali ed organizzative del lavoro portuale nei riguardi del traffico sia tradizionale che containerizzato.

I presenti alla riunione hanno infine espresso l'auspicio che venga affrontato e risolto con la massima urgenza il problema della presidenza dell'Ente autonomo del porto, vacante dal maggio scorso in conseguenza delle dimissioni del sen. Tonutti, problema che condiziona l'attività dell'Ente sia dal punto di vista interno che e soprattutto l'attuazione dei vari programmi e i necessari contatti con le competenti autorità ministeriali.

Firme per una legge sulla parità dei sessi

Il Movimento di liberazione della donna comunica che è iniziata a Trieste la raccolta delle firme necessarie per portare in Parlamento la legge di iniziativa popolare sulla «Parità e uguali opportunità tra i sessi» (legge del 50 per cento). Il progetto di legge intende dare alla donna uno strumento di liberazione che non si limiti allo stretto riconoscimento di un'uguaglianza giuridico-formale ma affronti in modo globale la complessa serie di problemi obiettivamente connessi alla condizione femminile.

Tutte le donne e coloro che si battono per una trasformazione democratica dello stato e dei rapporti sociali, sono invitate a firmare presso: notaio Carreri, piazza Sant'Antonio Nuovo 6, ore 17-19, giorni lunedì-venerdì.

Filatelia e numismatica: rassegna al «Jolly»

Dalle 9 alle 19 di sabato e domenica prossimi, nelle sale dell'Hotel Jolly, avrà luogo un'interessante mostra di filatelia e di numismatica allestita dai coniugi Brigida e Libero Martindis Tolmezzo. La rassegna presenterà raccolte di particolare pregio che hanno riscosso già prestigiosi riconoscimenti internazionali.

IL TEMPO CHE FARÀ

Su tutte le regioni a temperature schiarite si alterneranno annuvolamenti che spediscono lungo il versante meridionale della Penisola potranno essere ancora associati a brevi precipitazioni. Possibile sulla Pianura Padana.

Temperature in ulteriore diminuzione sulle estreme regioni meridionali. Quasi stazionaria sulle altre regioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7, 11; Bolzano 1, 4; Verona 4, 8; Venezia 6, 10; Milano 5, 8; Torino 4, 11; Cuneo 2, 9; Genova 2, 12; Bologna 4, 9; Firenze 9, 13; Pisa 10, 13; Ancona 10, 16; Perugia 8, 12; Pescara 12, 18; Roma Nord 13, 15; Roma Flaminio 13, 16; Roma Eur 13, 15; Campobasso 6, 10; Bari 14, 20; Napoli 12, 16; Potenza 8, 8; S. Maria di Leuca 13, 18; Reggio Calabria 12, 12; Mesima 14, 20; Palermo 15, 18; Catania 10, 22; Alghero 10, 15; Cagliari 10, 16.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 6, 8; Atene 10, 16; Bangkok 23, 32; Beirut 10, 19; Belgrado 8, 12; Berlino 2, 8; Bruxelles 4, 8; Buenos Aires 13, 21; Chicago 1, 21; Copenhagen 2, 4; Francoforte 3, 8; Ginevra 4, 8; Helsinki 21, 26; Hong Kong 12, 20; Honolulu 17, 28; Johannesburg 15, 25; Lisbona 10, 13; Londra 1, 8; Los Angeles 11, 20; Madrid 5, 10; Miami 20, 23; Montreal 6, 21; Mosca 11, 24; New York 2, 12; Parigi 7, 13; San Francisco 21, 28; Seul 9, 13; Singapore 24, 30; Stoccolma 12, 15; Teheran 2, 13; Tel Aviv 10, 21; Tokio 6, 7; Toronto 6, 21; Vancouver 4, 11.

mobili

DISTRIBUITI E MARCATI



perché

SU UNA STANZA DA LETTO
UN SOGGIORNO
UN SALOTTO
PER ESEMPIO DA L.

800.000

CON ZERIAL RISPARMIATE FINO A

96.000

704.000

COMPRESA IVA TRASPORTO E MONTAGGIO

POSSIBILITÀ DI ACQUISTO A RATE SENZA MAGGIORAZIONI

perché

CON L'ALTERNATIVA RISPARMIO

CASH+CARRY

COSTA ANCORA MENO

CONSULTATE LE NOSTRE MIGLIORI FORME DI PAGAMENTO PRESSO IL CENTRO VENDITA DI VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. 772731

TINTURE PER CAPELLI



s.n.c.
Via Capodistria, 1
Trieste - Tel. 826590

Siamo concessionari esclusivi della

DIKSON COLOR

La nuova tintura alle erbe naturali ad azione rinfrescante con copertura assoluta contenente estratti di erbe decongestionanti e anti-irritanti per una migliore protezione della cute e del capello.

NON CONTIENE

le sostanze nocive vietate dal Decreto Ministero Sanità n. 7396.

Rivolgetevi con assoluta fiducia agli acconciatori concessionari:

GIANFRANCO - via S. Nicolò 33 - tel. 38745
NEVIO - via Giannastica 1 - tel. 750019
FRANCO - via Canal Piccolo 2 - tel. 36706
LUCIANA BOSE - p.zza Benco 4 - tel. 37051
ADI - via Combi 8 - tel. 744788
ALDA - via Ireno della Croce 2 - tel. 750226
ANNAMARIA - via Revoltella 2 - tel. 725363
ANNAMARIA - via Fabio Severo 33 - tel. 766911
ARIELLA - via Madonna 37 - tel. 750153
BRUNA - via Jacopo Cavalli 2 - tel. 724393
CHIC - via Lamarmora 38 - tel. 795659
ELISSE - via XXX Ottobre 14 - tel. 69075
EDEN - piazza Puecher 9 - tel. 775530
ELIDE - via Foscolo 5 - tel. 733321
ELSA - via Carducci 5 - tel. 37440
ELVI - via Lionello Stock 6 - tel. 422891
EMY - via Fabio Severo 69 - tel. 741830
ENZA - via Giannastica 41 - tel. 750529
ESTETICA PIA - Igo Barriera Vecchia 9 - tel. 741473
ETTA - via Camellitani 12 - tel. 410034
ETTA - via Ponziana 7 - tel. 793658
EURO - via Rossetti 23 - tel. 775188
GABRIELLA - via Giuliani 20 - tel. 793140
GIAMPAOLO - via Moreri 5 - tel. 413398
GIANNI - via Crispi 18 - tel. 744797
GIORGIO - via Filzi 21 - tel. 60321
GIORGIO RET - via Trento 13 - tel. 38655
GIOVANNA - via S. Marco 27/a - tel. 750996
GIULIANA - via Foscolo 44 - tel. 793855
G. & R. - via XX Settembre 55 - tel. 795158
GRAZIA - via S. Giacomo in Monte 13
GRAZIELLA - via D'Annunzio 40 - tel. 793304
ITY - via Balamonti 50 - tel. 816226
JOLIE - via Imbrini 1 - tel. 724343
LALLA - via Giacinti 30 - tel. 410194
LA SPINCE - via Diaz 8 - tel. 31494
LUCIA - via Carducci 30 - tel. 741311
LILI - via Belpoggio 20 - tel. 765443
LIVIANA - via D'Angeli 33
LOREDANA - p.zza Sartori 5
LOREDANA - C.p.o. S. Giacomo 11
LUCIA - via Sinico 50 - tel. 794509
LUCIA - via Benussi 5 - tel. 81238
LUCIANA - via Settefontane 28 - tel. 755322
LUCIANO - via Giulia 82
LUCIANO - via Lorenzetti 42 - tel. 750191
MARIO - via Udine 22 - tel. 418375
MARISA - via Miramare 151 - tel. 410930
MARUCCIA - via S. Nicolò 32 - tel. 68270
MARTINA - p.zza Libertà 4 - tel. 61460
MAYDA - via delle Ginestre 12 - tel. 414265
MIMI - via Rossetti 19 - tel. 741892
MIRA - via Toffani 13
MIRELLA - via del Toro 18 - tel. 793703
NADIA - via Matteotti 30 - tel. 726331
ONDINA - p.zza Vico 3 - tel. 750838
ORCHIDEA - piazza Vico 3 - tel. 795386
PAOLO - via G. Gallina 5 - tel. 38901
RINA - via XX Settembre 89/1 - tel. 793075
RITA - via Conti 15 - tel. 763501
RITA - via Rigutti 3 - tel. 744029
ROBERTA - via Mascagni 2 - tel. 817347
ROBY - via del Porta 11 - tel. 750778
ROMANA - via Toti 11 - tel. 790774
ROSSETTI - via Marconi 4 - tel. 761978
SARA - via Barbariga 11 - tel. 414622
SARINA - via Limitanea 12/1 - tel. 795089
SERENELLA - via Udine 1 - tel. 36756
SILVANA - via Grego 18 - tel. 813262
SILVANA - largo Papa Giovanni 4 - tel. 38877
SIRIO - via Fianora 8 - tel. 810349
SUSANNA - via Marconi 26 - tel. 774174
SONIA - via Roma 6
SONIA - Centro 142
MARINA - via Nazionale 108 - tel. 211561
LAURA - via Srečko Kosovel 8
ELDA - via S. Marco 30 - tel. 74229
GIULIO - via Blaserna 3 - tel. 74028
ILTA - via Timavo 21
LAURA - Marina Julia
MARINA - via S. Giacomo 15
SILVIA - via Romana 167 - tel. 74044
COLUGNATTI & FRANCO - via Latina 51 - tel. 90108
ADRIANA - via Garibaldi 25
ALBINO - via XXIV Maggio 2 - tel. 5664
ONDINA - corso Italia 198 - tel. 5575
ROMANO JUNIOR - corso Italia 132 - tel. 2674
VIVIANA - via Bellini 3 - tel. 5708
GIANNA - C.p.o. S. Rocco 6 - tel. 81755
PAOLA - Condominio Dante - tel. 81079
ANGELA - via Risorgimento 11

(Seguiranno gli altri nominativi, esclusi per motivi di spazio)

AMMIS
ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Trieste 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15.45-18.45, al sabato 9.12-30, 15.30-19.45. GORIZIA: corso Italia 103, telefono 8760. MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 3, tel. 203824 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vermaas 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 23826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, tel. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 475594 - TRENTO: piazza Londra 34, tel. 83060 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESCIA: via B. Battisti 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 5/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO: via Ghiberti 47, tel. 8336 - IMPERIA: via Matteotti 18, tel. 78341.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 20100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per corrispondenza. Valgono le tariffe minime 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA. Gli avvisi economici possono anche essere dettagliati per telefono chiamando il numero 888333 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass S.p.A. 34100 Trieste: l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per cassetta oltre il rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci. Non inoltrare agli altri alcuna forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste

A Lire 70 per parola

PENSIONATA, pratica cucinare, lavoro casa, offerta stabile anche presso padroni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7, N. 34100 Trieste. 2683 A

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte

B Lire 170 per parola

CERCASI domestica referenzata zona S. Luigi Eremo alta. Telefonare dopo le 9 al 79784. 2620 B

CERCASI donna sola stabile età media, custodia bambini e servizi casa domestica. Tel. 785440. 2756 B

CERCASI stabile referenzata con domini. Telefonare 733046. 2681 B

CERCASI prestaservizi lunedì, martedì, venerdì 8 ore mattina. Tel. 8871 ore 9-12. 2651 B

CERCO domestica ore. Tel. 420438. 2687 B

COLLABORATRICE domestica 1 volta settimana zona Altare. Telefonare 79019. 2671 B

COPITA custode giardiniere con alloggio corat. per villa Grignano. Trieste. Telefonare 61827 8/13 e 16/19. 2634 B

DOMESTICA dispendiosa referenzata dalle 9-14 signora sola cerca. Telefonare 60067 ore 9-16. 2631 B

DOMESTICA fissa, referenzata, pratica cucina, cercano coniugi, dispendiosi, aiuto. Sperimento adeguato capacità. Telefonare Udine 643-205247 mattina e ore past. 27 B

DOMESTICA stabile referenzata casa signorile due persone. Tel. al 410. 2630 B

FAMIGLIA 2 persone, casa nuova tutti elettrodomestici cerca signora pensionata per mattinate o da mettersi d'accordo. Telefonare 7951. 2631 B

REFERENZATA 3 ore mattina esclusi mercoledì e domenica 8.00 mensili carceri. Telefonare 64971. 2778 B

ZONA Basenchi corso donna, pulizia, capasso, aiuto due mattine settimana 1200 ore. Tel. 97146. 3059 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste

C Lire 70 per parola

AUTO commessa bella presenza offresi, escluso ramo abbigliamento. Tel. 59555. 2794 C

ATTISTA cantante C offresi anche lunghi viaggi. Tel. 0481-40538. 12 C

CAPO filiale trentotenne, decennale esperienza conduzione filiali responsabilità, forza vendita, fedeltà ai superiori ed agenti, buona conoscenza moderne tecniche vendita e marketing, selezione addestramento ed incentivazione forza vendita, introdotto grande distribuzione, conoscenza problema organizzazione, consenso e rapporti consegnatori, esaminerò proposte da azienda zona Trieste Gorizia Udine, scopo rientro in zona anche per eventuale posizione diversa da quella attuale. Scrivere Publikompass cassetta 40 M. 34100 Trieste. 129 C

CONTABILE esperto anche settore fiscale offresi part-time. Telefonare ore past 764977. 2694 C

DUE studentesse offrons baby-sitting mattino. Tel. 39278 feriali ore past. 2633 C

ESPERTO diritto contrattuale, lavoro, paghe, contributi, offresi. Tel. 79509 ore past 26471. 2790 C

GEOMETRA militecno con esperienza, pratico disegni, datilografa, telex, cerca qualunqu impiego anche part-time. Tel. 753636. 2832 C

GEOMETRA militecno primo impiego offresi per qualsiasi possibile di lavoro. Tel. 53796. 2784 C

GIOVANE attivo cerca zona Trieste lavoro aut impiego anche part-time adattabile a laureato ingegnere. Scrivere Publikompass cassetta 40 M. 34100 Trieste. 2200 C

GORIZIA - Ragioniere esperto amministrazione. Adempimenti Iva e fisci offresi a ditte commerciali. Telefonare ore 13-14.30 al 30069. 2694 C

IL PICCOLO

IMPIEGATA 40enne pratica lavori ufficio conoscenza inglese, telex, telefonica offresi. Telefonare 81497 e lunedì. 2665 C

INFERMIERA offresi ambulatorio. Scrivere a Publikompass cassetta 15 M. 34100 Trieste. 2281 C

INGEGNERE decennale esperienza stabilimento industriale, ufficio tecnico, produzione, manutenzione, contabilità, calcoli strutture, conoscenza inglese, iscritto albo professionale, esamina proposte campi tecnico-commerciali-edilizi. Scrivere a Publikompass cassetta 12 M. 34100 Trieste. 2283 C

INGEGNERE meccanico trentaduenne perfetto bilingue esperienza lavoro estero offresi. Tel. 412681. 2040 C

INTERNISTA capace offresi zona S. Silvestro, Montefalcone, Ronchi stagionale. Telefonare 75342 Montefalcone. 133 C

LAUREATA giurisprudenza, traduttrice, conoscenza inglese, buona conoscenza contabile aziendale esamina proposte adeguate. Cassetta postale 70 Montefalcone. 137 C

LAVORANTE parrucchiere offresi mattina zona Rozzol Chiedino dintorni. Tel. 93450. 2676 C

LAUREATO economia e commercio 29 anni, esperienza banca e contabilità aziendale esamina proposte adeguate zona Montefalcone Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta 45 L. 34100 Trieste. 106 C

MONFALCONE Trieste esperienza quinquennale segreteria offresi zona Trieste. Telefonare 4557. 126 C

OFFRESI assistente pad. C per lunghi viaggi. Tel. 333074. 2679 C

OFFRESI baby-sitter zona Opicina. Telefonare 211360. 2479 C

OFFRESI esperto in potatura alberi, viti, rose, speri. Telefonare ore past tel. 209933. 2257 C

OFFRESI qualunqu mansione, meccanico ora da stabilirsi. Tel. 730636. 2611 C

PERFETTO inglese, studi facoltà di lingue, permanenza periodi esteri, militante, porto aziendale e corrispondente in lingue estere, cerca lavoro adeguato, giornata 8 ore o metà. Tel. 91397. 2944 C

RAGAZZA 18enne offresi come apprendista commessa ramo abbigliamento. Frequenta corso per vetrinista. Tel. 817942 ore past. 2875 C

RAGIONIERA conoscenza di base di lingua inglese, tedesco offresi qualunqu impiego, anche baby-sitter. Tel. 209785. 2670 C

SECONDO impiego pratico lavoro porto dogana referenzato offresi pomeriggio anche a ore. Tel. 414543. 2691 C

SIGNORA jugoslava mezza età buona presenza cultura media ottima conoscenza italiano datilografa impiego, possibilità impiego albergo, stanza signora anziana o bambino. Indirizzare offerta posta centrale fermo posta documento HI 18131. 2700 C

SIGNORA offresi per lavoro anche solo mattina. Scrivere a Publikompass cassetta 36 L. 34100 Trieste. 2018 C

TUBISTA specializzato navale o industriale offresi a ditte. Cassetta postale 730 C. Trieste. 2452 C

TURNISTA con patente B offresi per lavori generali mezza giornata. Cassetta Publikompass 43 M. 34100 Trieste. 136 C

18ENNE impiegata volenterosa conoscenza stenodattilo, inglese, tedesco offresi. Tel. 6230. 2452 C

16ENNE ciano-dattilografa primo impiego offresi lavoro ufficio. Tel. 821267. 2678 C

20ENNE maestra arte, esperienza ufficio offresi. Tel. 740619. 2789 C

22ENNE ragioniere anche impiegata ottima conoscenza sloveno, veloce datilografa offresi. Scrivere Publikompass cassetta 3 N. 34100 Trieste. 2741 C

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO

CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE centraline avvolgibili in genere. Telefonare 62088. 2387 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. si eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 2387 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. si eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 2387 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOBERNAMO anche gratuitamente appartamenti, cantine, soffitti. Tel. 749441. 2723 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOBERNAMO appartamenti, cantine, locali, eseguiamo traslochi. Telefonare 76222. 1677 CC

A.A.A.A. STUPE Kerosene, specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100. 2033 CC

A.A.A. SGOBERNO appartamenti, ripulisce cantine, soffitti, bagno. Tel. 41434. 2014 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezi. D'Annunzio 24. Tel. 76886. 2171 CC

A. OVUNQUE trasporti piccoli, traslochi, miti pretese. Tel. 235721. 1677 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offrons prontamente. Tel. 767975. 2184 CC

ABATANGIOLO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni, raschiature, verniciature. Intervallati, Rossetti 41. Telefonare 700497. 2658 CC

ANTIENNA Svizzera garantiamo ottima visibilità. Specializzati impianti colori completi Capodistria, Lubiana, Zagabria, Nazionale. Preventivi gratuiti, riparazioni televisori. 735455. 2637 CC

MANCINELLI

PARCHETTI

telefono: 765255

ANTENNE Svizzera, Capodistria, Lubiana, Zagabria, Nazionale. Riparazioni trasfiori, registratori, radio, giradischi, televisori, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi. Universalradio. Settefontana 9. Telefonare 741317. 2030 CC

ARTIGIANO munitore esegue restauri, pitture facciate, poggiori tutti armatura propria. Tel. 767976. 2650 CC

ASSUMONSI riparazioni pellicce confezionati colli, colbacchi. Telefonare 72425. 2250 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifichere riparazioni collaudi aumento potenza. Servizio elettricità 87996. 2223 CC

IDRAULICA riparazioni, sostituzioni rubinetteria, scaldabagni, stufe metano, preventivi. Tel. 53312. 2603 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 77019 (automatico). 2694 CC

IMPRESA artigiana esegue accurati restauri appartamenti, bagni, tetti, facciate. Telefonare dopo 19 al 741343. 2469 CC

LAVATRICI ogni marca si riparano

a domicilio. Tel. 77019 automatico. 2694 CC

MANCINELLI PARCHETTI. Riparazioni SPECIALIZZATO raschiatura con applicazione TRE STRATI al vernice sintetica. Tel. 765255. 2693 CC

MONFALCONE cordati maglietta a domicilio urgentemente. Telefonare 40993. 144 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti in ceramica, restauri, investimenti in ceramica, restauri appartamenti completi. Tel. 200507. 2664 CC

PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Caspari, via Gambini 27/A. 755868-724024. 2779 CC

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA RASSEGNA DI BELGRADO

Sigillo d'oro
del Fest 77
a «Novecento»

Belgrado, 12. Il tradizionale premio «Sigillo d'oro» per la migliore opera cinematografica presentata al Festival internazionale di Belgrado «Fest 77», è stato assegnato quest'anno a «Novecento» di Bertolucci.

La giuria ha giudicato all'unanimità che l'opera di Bertolucci si distacca nettamente dal resto dei film presentati al festival per la forza dell'espressione artistica e per l'impegno. Il film — sempre secondo la giuria — è un affresco monumentale che, attraverso le vicende storiche e la presentazione dell'antico dei singoli personaggi, dipinge l'implacabile lotta tra padroni e diseredati.

Il generale Dayan
di Otto Preminger

Hollywood, 12. L'autobiografia del generale Moshe Dayan, ex ministro della difesa israeliana, «La storia della mia vita», sarà portata sullo schermo da Otto Preminger. Il film, sinistralmente probante, «The first 25 years: Dayan's Israel», la lavorazione dovrebbe cominciare la primavera prossima, anche se non è stata ancora nessuna sceneggiatura né si sono fatti i nomi di eventuali interpreti. Dayan dovrebbe essere anche consulente di questo film sulla vita. Preminger aveva diretto quasi vent'anni fa «Exodus» sulla nascita dello stato ebraico, basato sul romanzo omonimo di Leon Uris.

Natalie Cole
sposa il produttore

Los Angeles, 12. La cantante Natalie Cole si è sposata segretamente con il suo produttore Marvin Yarmy lo scorso luglio. La coppia aveva tenuto segreta la notizia contando di farla il giorno di San Valentino, ma Natalie Cole ha detto che non ce la faceva a reggere fino a lunedì.

RISTORANTI E RITROVI

SUPERVEGLIA ALLA LOCANDA MARIO

Martedì 22, Prenotazioni, telefono 229173.

BOTTEGA DEL VINO — Castello di San Giusto

Ristorante con balli; tutte le sere si esibisce il cantante organista Fabio Cappelli. Chiusura il martedì. Telefono 796599.

BIG BEN CLUB

La direzione invita la spettabile clientela al Vigilantissimo di Carnevale. Saranno premiate le più belle maschere; prenotazioni dalle 21 alle 02. Viale Miramare 255, tel. 421452.

AL MARGUTTA VIA DONATA N. 4

Serale concerto con Ciccollo. Tel. 31643.

TAVERNA DREHER VIA GIULIA, 75

Oggi domenica ballo mascherato per bambini. Interverrà il mago «O'FORT».

PIZZERIA CASA ROSSA SERVOLA

V. S. Lorenzo in Selva 164. Avverte la gentile clientela che è iniziata alle griglia all'aperto.

VITTORIO BORGHESI AL DANCING PARADISO

Trieste, via Flavia, bus 20-23, tel. 912391. Seconda domenica di Carnevale; questa sera dalle ore 21 la grande orchestra spettacolo nel suo repertorio di belle canzoni e buona musica.

BALLO DEGLI ANZIANI AL PARADISO

Trieste, via Flavia, tel. (040) 812391-812392. Giovedì grasso, 17 febbraio, veglione dalle 21 alle 4 con la grande orchestra spettacolo «La Vera Romagna», la Nazionale del liscio. Partecipazione straordinaria dei ballerini professionisti: Argentino e Nero. Prenotazioni.

BALLI DEI BAMBINI AL PARADISO

Ricordate queste date: martedì 15, mercoledì 16, lunedì 21. Orchestra romagnola «Leo Cecchi». Regali a sorteggio. Presenta Fulvio Marlon.

TUTTO GIOVANE AL PARADISO

Oggi con il complesso CONTATTO al disc jockey gli ultimi successi discografici. Dalle 16.

AI 7 NANI SISTIANA

Disc Club. Prossima apertura.

RISTORANTE SOCIALE CHIAMPORRE, 1

Cucina casalinga, specialità pesce, sabato sera musica. Prenotazione per il veglione di fine Carnevale.

AL RISTORANTE EX POLO

Viale Miramare 31, tel. 417438. Da Itall e Caterina troverete tutte le specialità gastronomiche, Spaghetti alla «patata», tagliati alla messicana con carni, Piella alla spagnola su ordinazione.

BLUE MOON

Domenica pomeriggio cocktail offerto da Radio Telex.

BLUE MOON

Si accettano prenotazioni per il veglione di fine Carnevale.

BLUE MOON

Lunedì 21 al ballo mascherato dei bambini, premi alle migliori maschere. Telefono 225458.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO

Oggi pomeriggio e sera 1 «Mafia Bazar».

AL TROVATORE DI PERTEOLE

Tel. (0421) 90770. Discoteca aperta tutte le sere e pomeriggi festivi. Al ristorante lo chef Pino Verginella vi attende con i suoi famosi piatti. Giovedì e venerdì si mangia la «Patata».

TARTARUGA DISCOTECA CLUB SCODOVACCA

Telefono (0431) 30349. Aperto domenica pomeriggio dalle ore 15.

TARTARUGA AMERICAN BAR

Tutte le sere dalle 21.

TARTARUGA RISTORANTE

Spaghettate. Lunedì turno di riposo.

DANCING - RISTORANTE SOLEADO

Via Costalunga 113, tel. 812303. Prenotazioni per veglioni di Carnevale.

DANCING - RISTORANTE SOLEADO

Via Costalunga 113, tel. 812303. Carnevale dei giovani dalle ore 15.30. Disc jockey FRANCO. Sere ore 21.

GORIZIA

DISCOTECA RENDEZ VOUS

Festivi dei danzanti.

DISCOTECA RENDEZ VOUS

American Bar.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Supermarina e Musical n. 4

«Domenica in...» (Rete 1 ore 14-19.40) — Ecco la scaletta della trasmissione «In...» aperta: notizie sportive, ore 14.05; «In...» «siema», ore 14.10; «Due alle due», ore 14.30, si presentano anche oggi i due fratelli Mario e Pippo Santonastaso con le loro scenette e gli ospiti d'onore. «In...» «siema», ore 15.00; «Questa pazzia pazzia», ore 15.15, colore: va in onda oggi la prima trasmissione del torneo di giochi a squadre sulla neve di cui partecipano la Francia, la Svizzera e l'Italia. «Notizie sportive», ore 16.30; «In...» «siema», ore 16.45; «Novantasei minuti», ore 16.50; «Corso mascherato di Carnevale», ore 17.10, da Viareggio va in onda, a colori, la sfilata dei carri di Carnevale; «In...» «siema», ore 18.00; «Campionato italiano di calcio», ore 18.15, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «B»; «Ultimo di sport», ore 19.00; «In...» «siema», ore 19.10; «Alto figlio», ore 19.20, colore, per questa serie va in onda stasera il telefilm dal titolo «Decisione»; «In...» «siema», ore 19.45.

Nixon attore?

Hollywood, 12. L'ex presidente degli Stati Uniti Richard Nixon farà probabilmente il suo esordio nel cinema come attore. Lo afferma il «columnista» Hank Grant del quotidiano tecnico «Hollywood Reporter» il quale precisa che il produttore Bill Osco ha offerto a Nixon mezzo milione di dollari per interpretare una parte nella nuova versione del «Magico di Oz», film che negli anni trenta aveva reso nota Judy Garland. (Ansa)

ALL'EDEN

GRANDE SUCCESSO

MASSIMO RANIERI
JOE DALL'ANDRO
ELEONORA GIORGI

GLI SCIPPATORI
nel film L'ULTIMA VOLTA

ALDO LADO
PINO BURICCHI

A GIORNI A TRIESTE

CASSANDRA CROSSING

con un cast d'eccezione
SOPHIA LOREN
RICHARD HARRIS
BURT LANCASTER
AVA GARDNER

RISTORANTE e DISCOTECA
LA BORA

continuano con grande successo le serate dedicate al «CABARET»

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO
si esibiranno i famosissimi
«I Gatti di Vicolo Miracoli»

Prenotazioni telefonando al
227311

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

«Sturmtruppen»
V.M. 14 anni.

EDEN, 15.30, ultima 22.15: «Gli scippatori» con Massimo Ranieri, Joe Dall'andro ed Eleonora Giorgi. V.M. 14 anni. Vietato le tessere.

EXCELSIOR, 15.30, 17.45, 20, 22.15. Robert De Niro nella sua più recente e più importante interpretazione. «Gli ultimi fuochi» con Tony Curtis, Robert Mitchum, Jeanne Moreau, Jack Nicholson e Ingrid Bergman. V.M. 14 anni.

EXCELSIOR, Oggi alle ore 10 e 11.30: «Le meravigliose avventure di Simbad». FENICE: «La vendetta dei guerrieri rossi». Ingresso lire 400.

FENICE, 16, 18, 20, 22.15 (apertura ore 15.30). Il nuovo thriller di Dario Argento: «Superspia» con Jessica Harper e Stefania Casini. V.M. 14 anni e alle persone sensibili.

GRATTACIELO, 15, ultima 22.15: «Sturmtruppen» di S. Samperi con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Cuchi Pozzetti, Corina Cleri, Musica di Jannacci. Technicolor. Vietato le tessere e le entrate di favore.

FILORAMMATICO, 15, ultima 22: «La chiamavano... Susy» con Susan Dey e John Wood. V.M. 14 anni.

FENICE, 16, 18, 20, 22.15 (apertura ore 15.30). Il nuovo thriller di Dario Argento: «Superspia» con Jessica Harper e Stefania Casini. V.M. 14 anni e alle persone sensibili.

GRATTACIELO, 15, ultima 22.15: «Sturmtruppen» di S. Samperi con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Cuchi Pozzetti, Corina Cleri, Musica di Jannacci. Technicolor. Vietato le tessere e le entrate di favore.

FILORAMMATICO, 15, ultima 22: «La chiamavano... Susy» con Susan Dey e John Wood. V.M. 14 anni.

FENICE, 16, 18, 20, 22.15 (apertura ore 15.30). Il nuovo thriller di Dario Argento: «Superspia» con Jessica Harper e Stefania Casini. V.M. 14 anni e alle persone sensibili.

GRATTACIELO, 15, ultima 22.15: «Sturmtruppen» di S. Samperi con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Cuchi Pozzetti, Corina Cleri, Musica di Jannacci. Technicolor. Vietato le tessere e le entrate di favore.

FILORAMMATICO, 15, ultima 22: «La chiamavano... Susy» con Susan Dey e John Wood. V.M. 14 anni.

FENICE, 16, 18, 20, 22.15 (apertura ore 15.30). Il nuovo thriller di Dario Argento: «Superspia» con Jessica Harper e Stefania Casini. V.M. 14 anni e alle persone sensibili.

GRATTACIELO, 15, ultima 22.15: «Sturmtruppen» di S. Samperi con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Cuchi Pozzetti, Corina Cleri, Musica di Jannacci. Technicolor. Vietato le tessere e le entrate di favore.

FILORAMMATICO, 15, ultima 22: «La chiamavano... Susy» con Susan Dey e John Wood. V.M. 14 anni.

FENICE, 16, 18, 20, 22.15 (apertura ore 15.30). Il nuovo thriller di Dario Argento: «Superspia» con Jessica Harper e Stefania Casini. V.M. 14 anni e alle persone sensibili.

GRATTACIELO, 15, ultima 22.15: «Sturmtruppen» di S. Samperi con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Cuchi Pozzetti, Corina Cleri, Musica di Jannacci. Technicolor. Vietato le tessere e le entrate di favore.

FILORAMMATICO, 15, ultima 22: «La chiamavano... Susy» con Susan Dey e John Wood. V.M. 14 anni.

FENICE, 16, 18, 20, 22.15 (apertura ore 15.30). Il nuovo thriller di Dario Argento: «Superspia» con Jessica Harper e Stefania Casini. V.M. 14 anni e alle persone sensibili.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornale radio: 8, 10.10, 12, 13, 17, 19, 21, 23.10 — 6: Stanotte stasera; 7: Fernetto? Sono di Radiouno; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La vostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Special D; 12: Cabaret di mezzogiorno; 13.30: Periferia Rai; 14.45: Prima fila; 15.20: Radiouno per tutti; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Le mille bolle blu; 18.15: Entriamo nella commedia; 19.15: Ascolta ai fa sera; 19.20: Appuntamento con Radiouno per domani; 19.30: Violinista Josef Suk; 20: Ministoria; 20.10: Dodici note, dodici segni; 20.30: Qua la zampa; 20.45: Come si canta in montagna; 21.10: Il teatro contro l'intolleranza: Sapore di miele; 22.05: Buonotte della dama di cuori Chiusura.

RADIOUE

Giornale radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 18.30, 22.30 — 6: Domande a radio 2; 6.24: Bollettino del mare; 7.55: Domande a radio 2 (2); 8.15: Oggi e domenica; 8.45: Esce: Tv; 9.30: Pigiama party; 11.30: Radioteatro; 12.30: Ascolta ai fa sera; 12.45: Radioteatro; 13.40: Colazione sull'aria; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica no stop; 15: Strumento solista; 15.30: Canzone e domini; 16.15: Buonotte blues; 16.40: La voce di; 17: Domenica sport; 18.15: Disco azione; 19.40: Opera 77; 20.50: Radio 2 settimana; 21: Musica night; 22: Parla chasson; 22.45: Buonotte Europa; 23.20: Chiusura.

RADIOTRE

Giornale radio: 6.45, 7.45, 10.45, 13.45, 16.45, 20.45 — 6: Quotidiano Radiotre - La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9; La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenica; 10.15: Clakowski nel bar; 11.15: Il tempo e i giorni; 12: Clakowski nella sintonia; 13: Qua le folk; 14.15: Clakowski nella vocalità; 14.45: Agricoltura; 15: Clakowski nella commedia; 15.30: Oggi e domenica; 16.15: Clakowski nel concerto; 17: Invito all'opera; 19.15: Club d'ascolto; 21: I concerti di Milano; 22.30: I grandi interpreti vocali; 23.20: Processo agli storici - Conversazione.

LOCALI (Trieste)

8.4: Il Gazzettino; 9.30: Vita nel campo; 9.15: San Messa; 12: «Speciale TS» - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpianti, Paragana, Euro Metelli, Mario Sestini; 12.30: Il Gazzettino; 17.30: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Speciale TS»; 14.30: «Ascolto Dues» - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai?

TV RETE 1

11.00 Santa messa.
11.55 Caniti della nuova speranza.
12.15 Enciclopedia della natura: «Uccelli di Len Hill».
13.00 «TG l'una», quasi un rotocalco per la domenica.
14.00 «Domenica in...», condotta da Corrado, con cronache e avvenimenti sportivi a cura di P. Valenti.
14.10 Notizie sportive.
14.15 «In...» «siema», con Corrado.
14.30 «Due alle due», con i fratelli Santonastaso.
15.00 «In...» «siema».
15.15 «Questa pazzia pazzia», giochi a squadre.
16.10 Notizie sportive.
16.15 «In...» «siema».
16.50 90.0 minuto.
17.10 Viareggio: Corso mascherato di carnevale.
18.00 «In...» «siema».
18.15 Cronaca di un tempo di una partita di Serie B.
19.00 «Ultimo di sport».
19.10 «In...» «siema».
19.20 «Mio figlio: La decisione», telefilm.
19.45 «In...» «siema».
20.00 Telegiornale.
20.40 «Supermarina» - Commissione d'inchiesta speciale: SMG 507a, la puntata.
21.45 La domenica sportiva.
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

12.30 «Viki vichingo» e «Mariolino», cartoni animati.
13.00 TG2 - Ore tredici.
13.30 «L'altra domenica», sport e spettacolo con Maurizio Bardone e Renzo Arbore.
— Concerto del Pook.
— Corrispondenze dall'Italia e dall'estero.
— Quiz al telefono con i telespettatori.
— Concerto di Joe Walsh.
19.50 TG2 - Studio aperto.
— Milano: Sei giorni ciclistica.
17.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.05 Le brigate del Tigre: «Confraternita del lupi».
19.00 Cronaca di un tempo di una partita di Serie A.
19.50 «Domenica sportiva», fatti della giornata sportiva.
20.40 «Soldato di tutte le guerre», ultima puntata.
21.45 TG2 - Stanotte.
22.50 TG2 - Dossier: Il documento della settimana.
22.50 «Sorgente di vita», rubrica di cultura ebraica.

★ Programmi a colori.

Sio benissimo, grazie, prego; 9.15: Quattro passi; 9.30: Lettera a; 10.15: Clakowski; 10.15: E con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: La Vera Romagna Folk; 11.45: L'ora di Jack Nelson; 12: Dialogo con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle 1; 13.30: Brindiamo con...; 14: Automobile sport; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermittenza musicale; 14.45: Edig Galletti; 15: Concerto in musica; 15.30: Cantano Sons and Robin Stone, Sister Sledge e Clyde Brown; 15.45: P.M. record; 16: Arte in modo di vivere; 16.10: Anna Sforzini; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Radiouno; «L'altra opera»; 21.30: Riserva; 21.45: L'altra opera; 22.30: Giornale radio; 22.45: Motivi ballabili - Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolo del telegiornale; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «Le belle gambe di Sabrina»; film; 21.55: «Copernico», originale televisivo, prima puntata; 22.45: Pallacanestro: Partizan-Bosna.

TV Lubiana

9: Buena domenica, rassegna di cori giovanili; 8.30: La Tv e gli spettatori; 9.10: H. Fallada: Contadini, bombe e potere; 10.35: I grandi esploratori; 11.30: Tv per gli agricoltori; 12.30: Notiziario; 13.10: Domenica pomeriggio; 14.40: Pallacanestro: Partizan-Bosna; 18: Notiziario; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: «Stasera», serie Tv; 21.15: Un sistema di contraddizioni; 21.50: Rassegna sportiva; 22.30: Telegiornale.

TV Zagabria

9.50: Telegiornale; 10: Tv per i ragazzi; 11.30: Tv per gli agricoltori; 12.15: Buon giorno, Jugoslavia; 14: «Il diviso», film polacco; 14.50: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20.05: «Stasera» dramma; 21.50: Rassegna sportiva; 22.30: Telegiornale.

OGGI ALL'AURORA

LA LUNGA NOTTE
DI ENTEBBE

ARISTON I.N.C.

per un cinema migliore

IL FLAUTO MAGICO
di Ingmar Bergman

TRIONFALE SUCCESSO AL

Cinema GRATTACIELO

CHIUNKUE SARA' SORPRESO
RIDERE DURANTE PROIEZIONE
DI FILM «STURMTRUPPEN» VERRA'
IMMEDIATAMENTE EXTERMINATO I

ACHILLE MANZOTTI presenta «in» SALVATORE SAMPERI
Tratto dalla «Comics Strip» di Bonvi
RENATO POZZETTO - LINO TOFFOLO - CUCI POZZETTI - TED TEOLOCI



con la partecipazione di JEAN-PIERRE MARIELLE
musicista di ENZO JANNACCI
per la interpretazione TRIBADITION (C) CINEMATOGRAFICA (Rome) LES FILMS JACQUES LATTES (Paris)

AL FENICE

BRIVIDO E SUSPENSE AD ALTISSIMO LIVELLO

UN FILM DI

DARIO ARGENTO

JESSICA HARPER - STEFANIA CASINI

suspiria

FLAVIO BUCCI - MIGUEL BOSE
BARBARA MAGNOLI - SUSANNA JAVOLI - EVA AXEN
ALIDA VALLI - «Teneri» - JOAN BENNETT
diretta da DARIO ARGENTO
musicista di ENZO JANNACCI
P.A.C. PRODUCTIONS CONSORTIATE
in coll. di DARIO ARGENTO
TELEVISIONE (C) CINEMATOGRAFICA

Vietato minori 14 anni Distribuzione D.I.F.

AL NAZIONALE

AVVENTURE, EMOZIONI, SPERICOLATE CORSE
IN AUTOMOBILE... E TANTE, TANTE RISATE

WALT DISNEY PRODUCTIONS

LA GANG DELLA SPIDER ROSSA

David NIVEN, Darren McGavin
Don Knotts, Herschel Bernardi
e Barbara Feldon
John Williams, Charles Martin Smith, Kim Richards, Brad Savage
Sceneggiatura di Arthur A. Ross e Don Nelson - Supporto di Joe McVeety
Co-prodotto da Joe McVeety - Prodotto da Ron Miller - Regia di Norman Tokar
Distr. C.I.C.

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22:
«Il grande amico» con J. Lemmon e S. Bolger. Colori.
CORSO 15 - 22: «Sturmtruppen» con R. Pozzetto e L. Toffolo. Colori.
VERDI 15 - 22: «Il maratoneta». Un thriller con D. Hoffman e L. Oliver. Colori. V.M. 18 anni.
CENTRALE 15 - 22: «Il libro della giungla». Cartoni animati a colori di W. Disney. Fuori programma: «Il ragazzo e l'acqua».

VITTORIA 15 - 22: «La pretrora» di E. Fenech e G. Dettori. Colori. V.M. 18 anni.
STELLA MATUTINA 14.30 - 20.30: «Il richiamo della foresta» con C. Heston, M. Merlier e G. Pastman. Colori.

MONFALCONE
EXCELSIOR 14: «Quelle strane occasioni» con Alberto Sordi, Paolo Villaggio e Nino Manfredi. Colori.
PRINCIPE 14: «Mister Klein» con Alain Delon e Jeanne Moreau. A colori.
SAN MICHELE 14: «Di Trocetto ce n'è uno» gli altri non nessuno con George Hilton. Scope a colori.

MARCELLIANA 13: «Il cow-boy con il velo da sposa» con Hayley Mills e Maureen O'Hara. A colori.

STARANZANO
EDISON 14: «Il maggiolino Dudi», leoni, pantere e zebrie. Cartoni animati a colori.

GRADO
CRISTALLO (Locale riscaldato) — 15 - 17: «I pirati della Malesia» con Steve Reeves, Jacqueline Saccard, in technicolor. 19.30 - 21.30: «Tati Drive» con Robert De Niro, Jodie Foster. Technicolor. V.M. 14 anni.

CERVIGNANO
NUOVO. «Squadra anticrimine».

CORMONS
TEATRO COMUNALE — Ciclo di film americani Anni 70. — 20.30: «Provaci ancora Sam» di Herbert Ross.

ITALIA 15 - 21.30: «Un genio, due compari, un poliziotto con T. Hill».

GRADISCA
COMUNALE 15 - 21.30: «Candidato all'obitorio» con C. Bronson.

CARNEVALE A MUGGIA: ALLEGRIA E TRADIZIONE

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI DEL CARNEVALE MUGGESANO

Domenica 20 febbraio

Ore 14.00 Inizio del corso mascherato lungo le vie: viale D'Annunzio, via Roma, via Mazzini, viale XXV Aprile

ORDINE DI SFILATA

- 1) BRIVIDO - «Quanto te magni Roma!?» - «La Brivido nelle Commissioni d'inchiesta».
- 2) TROTTOLA - «Il Paese delle Meraviglie» - «Far e disfar xe tutto un... (rubar)».
- 3) BULLI E PUPE - «Tutta la strada minuto per minuto» - «Satira su diverse situazioni più o meno comiche che si verificano sulle strade quotidianamente».
- 4) ONGIA - «Scorci degli anni '20» - «Quando l'allegria filava».
- 5) PIU' CHE CISTI - «Parodia di un Bruco».
- 6) LAMPO - «Novecento atto III» - «Storie a vicende della fine della 2.a guerra mondiale ad oggi».
- 7) SPASIMO - «Viaggio tra i pianeti del Cosmo» - «Odissea nello spazio».
- 8) BARTUELE - «Gli Zingari».
- 9) BELLEZZE NATURALI - «Cenerentola».

Ore 17.00 Premiazione in Piazza Marconi.

Martedì 22 febbraio

Ore 10.00 Manifestazione carnevalesca organizzata in collaborazione con le scuole, riservata ai ragazzi accompagnati dalla banda con carosello finale in Piazza Marconi.

Ore 14.30 Inizio dei caroselli a ruota libera per le vie della cittadina da parte di gruppi e singole maschere e di complessi bandistici.

Ore 17.00 Premiazione in Piazza Marconi dei gruppi mascherati in base alle risultanze del «referendum popolare» organizzato attraverso la vendita di cartoline-voto.

Mercoledì 23 febbraio

Ore 15.00 Processo, condanna e funerale del Carnevale Muggesano in Piazza Marconi.

Gli enti organizzatori invitano (per questioni di carattere organizzativo e di ordine pubblico) i gentili ospiti che affluiranno a Muggia, domenica 20 febbraio, a servirsi dei mezzi di trasporto pubblici.

A CURA DEL COMUNE DI MUGGIA E DELL'AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DI MUGGIA

Vigilia di Carnevale e come ogni anno, con la forza del richiamo esercitato dalla tradizione, l'interesse generale si punta su Muggia. Cosa ci proporrà nel '77 l'allegria inventiva dei cittadini di questa che potremmo affettuosamente chiamare la nostra piccola «Rio»?

Di una cosa saremo certi: non rimarremo sicuramente delusi.

Questa sicurezza ci viene dal sapere con quanto amore e quanta attenzione viene curata la manifestazione del Carnevale muggesano: da mesi ormai le compagnie sono al lavoro per ideare, preparare e allestire i carri che domenica 20 febbraio scenderanno in maliziosa e simpatica concorrenza presentandosi al giudizio del popolo. In palio un trofeo da conservare fino all'anno venturo ma soprattutto, in gioco l'onore e la fantasia di ciascuna compagnia. Tra i profumi della festa che si spandono dai chioschi e dai locali, tra le battute burlone di mille maschere, tra i colori della folla che a Carnevale cerca in Muggia il sorriso si respira un'atmosfera magica. A farcela provare contribuisce l'immobilità, fatta di antica saggezza dei monumenti antichi, le vestigia medioevali di «Muggia vecchia», l'architettura gotico-istrianica rimasta in certe calli, il ricordo di Muggia veneziana quando in lotta con Trieste rivalleggiava per il primato sul Golfo. Cose di tanti secoli fa ma che hanno maturato in modo particolare il carattere degli abitanti, rendendoli sensibili alla loro tradizione, della quale non sono gelosi custodi ma generosi dispensatori anche a noi, spesso visitatori di un giorno, a Carnevale.

a cura della **PK**

VASTO ASSORTIMENTO DI CALZATURE
E PELLETERIE

Calzoleria DIANA

MUGGIA - Corso Puccini 25/A

Continua la grande vendita di occasionissime

MODELLI IN PELLE E ACCESSORI
ELEGANTI DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

pelletterie
mimi

MUGGIA - VIA DANTE 21/B - TEL. 273960

Per far posto ai nuovi arrivi per tutto febbraio
SALDI SALDI SALDI



MUGGIA SPORT

CORSO G. PUCCINI, 15 - MUGGIA (TS)

VASTO ASSORTIMENTO

- SCI • SCARPONI • ABBIGLIAMENTO
- SUB • CAMPEGGIO • NAUTICA

PREZZI DI FINE STAGIONE

AUTONAUTICA COSSICH

MUGGIA - VIA BATTISTI 20 - TELEF. 272621

Concessionario motori TOMOS.
imbarcazioni LORD e pilotine SALVADOR

Attrezzature e accessori nautica
Vendita usato e nuovo imbarcazioni

Trattoria SPAZZAPAN

ZINDIS (MUGGIA) - Strada per Chiampore 27 - Tel. 272527

Cucina casalinga
Specialità gastronomiche di Carnevale

cartaria muggesana

MUGGIA - VIA MANZONI 4 - TELEF. 271287

CARTE: da involo
paraffinate
stampate
da regalo

SACCHETTI
e BORSE NYLON
NASTRINI
IGIENICI



Concessionario

NAUTICARAVAN

--- RIO OSPO - MUGGIA - TELEFONO 271256 ---

CENTRO VENDITA
SPECIALIZZATO
VERNICI VENEZIANI
NAUTICA - CASA

e in più
carte da parati
nazionali in offerta
supereconomica
da L. 2.000 al collo
in poi



COLOR MARKET

MUGGIA - CORSO PUCCINI 4

A vostra disposizione per risolvere ogni
problema di verniciatura e pittura murale
COLORI - CARTE DA PARATI - CORNICI



BANCA ANTONIANA DI PADOVA E TRIESTE

Sede Sociale e Direzione Generale in Padova - Via VIII Febbraio, 5
Nuova Filiale a Muggia - Via G. Mazzini, 3/A - Telef. 271011

Capitale Sociale e Riserve al 31.12.1976 L. 11.951.846.521

Mezzi amministrati al 31 dicembre 1970 = 100 miliardi
1976 = 490 miliardi

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
NELL'INTERESSE DI TUTTI I SETTORI ECONOMICI

OPERA IN TUTTE LE PROVINCE
DEL VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA
CON 37 SPORTELLI

Finanziamenti a medio termine
a tasso agevolato
per l'industria e l'artigianato

Leasing per la locazione
di macchinari

Prestiti a tasso agevolato
per l'agricoltura

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI



LE BIZZE DEL TEMPO CONTINUANO A CREARE DIFFICOLTA' NEL NORD AMERICA

LA MINACCIA DI INONDATAZIONI SULL'EST DEGLI STATI UNITI

Cinque grandi fiumi ingrossati - La temperatura è improvvisamente salita - All'Ovest intanto l'acqua scarseggia - La siccità si manifesta molto grave soprattutto in California

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 12. Sembrano destinati a non avere pace le regioni orientali e dell'Ovest degli Stati Uniti. Dopo essere state per intere settimane nella morsa della neve e del gelo le prime rischiano di trasformarsi in immensi acquitrini per il pericolo di inondazioni; le seconde cominciano a scarseggiare in modo preoccupante di acqua.

Tra le due situazioni la più drammatica, nei modi nei quali si prospetta, è indubbiamente quella che investe gli Stati della fascia orientale dell'Unione. Qui la temperatura che in gennaio e sino ai primi di febbraio era stata di venti-trenta gradi sottozero, si è fatta improvvisamente primaverile se non estiva. In molte regioni il termometro ha segnato ieri punte massime di 29-30 gradi sopra zero, con effetti ampiamente visibili.

La neve scioltasi e trasformata in pioggia, è andata ad ingrossare i corsi di cinque grossi fiumi: il Mississippi, il San Lorenzo, il Columbia, l'Ohio ed il Missouri. L'acqua non ha ancora raggiunto il livello di guardia, ma il pericolo si farà incombente qualora dovessero sciogliersi i blocchi di ghiaccio formati alla superficie di questi corsi.

Il pericolo di inondazioni è particolarmente sentito nella parte occidentale dello stato di New York, proprio nella zona di Buffalo, una delle più colpite dalla recente ondata di freddo polare. «Esiste il pericolo di un secondo disastro: le inondazioni, di cui la necessità di prepararsi fin d'ora a fronteggiare questa evenienza».

Di allagamenti ipotetici si è parlato nel corso di una riunione svoltasi a Cincinnati (Ohio) con la partecipazione di funzionari ed esperti dell'Ohio, della West Virginia, dell'Indiana, della Pennsylvania, dell'Illinois e del Kentucky, le regioni cioè che sarebbero più direttamente interessate dal pericolo di un'ondata di piena del fiume Ohio.

«E' inevitabile: dovremo fare i conti con le inondazioni e patirne ancora» è stata la previsione del governatore dell'Ohio James Rhodes, dopo l'incontro.

Altrettanto pessimista è stato il governatore della West Virginia, Jay Rockefeller, secondo il quale lo stato potrebbe subire danni superiori a quelli dell'Ohio. Per non farsi cogliere alla sprovvista dai futuri eventi meteorologici, l'apposito ufficio delle risorse naturali della West Virginia ha disposto che vengano approntati i piani per l'eventuale evacuazione del centro minerario di Welch. «Si tratta soltanto di una precauzione. Non c'è marmatizzato il sindaco della città di W. B. Swope».

In realtà in queste ultime ore, al caldo si è unita la pioggia, la cui azione potrebbe accelerare lo scioglimento della neve e del ghiaccio, pericolo questo avvertito soprattutto dagli amministratori della West Virginia, uno stato le cui dighe costruite circa dieci anni fa, sono state sopraffatte da venti e quindi particolarmente vulnerabili alla pressione esercitata da masse consistenti di acqua.

«Alcune di queste dighe sono rientrate e chi riporta di terra naturale, fatte da gente che si è servita del solo aiuto del bulldozer», ha commentato un tecnico.

Ma se nell'Est c'è abbondanza d'acqua, essa scarseggia invece negli stati dell'Ovest. Forze e riserve si vanno rapidamente prosciugando con gravi danni per i raccolti di cereali. Alcuni agricoltori sono stati costretti addirittura a vendere le loro bestie, destinandole al macello in mancanza di acqua per abbeverarle.

Tra le regioni dove più grave è la siccità, è la California che viene alimentata soprattutto dalle sorgenti della Sierra Nevada i cui fiumi però si sono notevolmente impoveriti e non è da escludere che i governanti dello stato dovranno ricorrere al razionamento su tutto il territorio. Per ora il provvedimento è stato applicato soltanto in pochi centri: Oakland è uno di questi mentre non corre pericoli immediati Los Angeles.

Angelo Natale

Scoperte archeologiche nel sultanato dell'Oman

Rabat, 12. Il prof. Paolo Costa, consigliere archeologico presso il sultanato dell'Oman e che ha partecipato come membro della delegazione omanita all'ottavo congresso arabo di archeologia svoltosi a Marrakech nei primi nove giorni di questo mese, ha rivelato che alla luce delle recenti ricerche archeologiche l'Oman sta emergendo come una delle più importanti aree del mondo antico ancora da esplorare.

Lo studioso ha precisato che la missione archeologica italiana guidata dal prof. Tosi, dell'università di Napoli, ha scoperto notevoli resti di un insediamento.

to che sembra possa risalire al quinto millennio avanti Cristo. Nel quadro delle ricerche che il dipartimento delle antichità di Mascate, diretto appunto dal prof. Costa, sta promuovendo con la collaborazione di missioni straniere altamente specializzate, un particolare interesse presenta lo studio dello sfruttamento delle ricchezze minerarie nell'antico Oman.

Si può affermare — ha sottolineato Costa — che nel terzo millennio avanti Cristo l'Oman poteva estrarre rame in quantità tale da potersi paragonare alle attuali risorse petrolifere. Per

SENTENZA NEGLI S.U. «NON E' OMICIDIO staccare il respiratore»

Chattanooga, 12. Un tribunale di Chattanooga (Tennessee) che, in base all'ordinamento del Tennessee, si occupa dei casi di diritto civile non previsti dalle leggi esistenti, ha sancito che non può essere staccato il respiratore che tiene in vita una donna caduta in coma in seguito ad un attacco cardiaco, se il medico curante ritiene che non esistano ragionevoli possibilità di un suo risveglio dal coma.

Così si è pronunciato il magistrato Herschel Franks, sulla causa promossa dai familiari della donna, signora Della Dockery, che hanno chiesto di staccare dalla paziente le apparecchiature che la mantengono in vita. La decisione, praticamente, completa era completamente al medico curante, che ha rifiutato di staccare il respiratore che tiene in vita una donna caduta in coma in seguito ad un attacco cardiaco, se il medico curante ritiene che non esistano ragionevoli possibilità di un suo risveglio dal coma.

Secondo Franks, qualora non esistano ragionevoli possibilità di risveglio della paziente dal coma e di un successo delle cure somministrate, l'allontanamento della Dockery dal respiratore non costituirebbe omicidio.

Della Dockery, 41 anni, madre di sei figli, è morta il 13 novembre 1976, quando subì un attacco cardiaco; i suoi familiari, in base alle diagnosi mediche di danni irreversibili al cervello della donna, hanno chiesto alla magistratura il permesso di staccare il respiratore che la tiene in vita.

(Italia - Ap)

qui non sembra troppo azzardato sostenere che il famoso regno di Moghan menzionato dalle fonti sumere come il grande produttore di rame del Medio Oriente protostorico, sia da identificarsi con i massicci montuosi dell'Oman settentrionale.

(Ansa)

ALLAGAMENTI in Gran Bretagna

Londra, 12. Da oltre quattro mesi piove nel Galles e in Inghilterra; una vendetta della natura dopo i 16 mesi di siccità che avevano portato a una grave crisi per l'agricoltura britannica e a gravi disagi la popolazione del Galles e dell'Inghilterra meridionale.

Molte strade inglesi sono allagate e diverse località del Galles sono isolate dall'acqua alluvionale. La gente del Galles si è già dimenticata le lunghe code dell'estate scorsa per ricevere la scarsa razione di acqua potabile dalle autobotti dei pompieri. La situazione è ribaltata, ma il problema è sempre lo stesso: perché in molte località l'acqua potabile viene trasportata con chiatte nei punti per la distribuzione alla popolazione.

A Llandudno, nel Galles, inondata, l'acqua ha superato il metro e mezzo. Oltre all'acqua potabile, anche il latte e altri generi alimentari sono stati portati dalle imbarcazioni dei servizi di soccorso.

(Italia - Ap)

CONTROLO NASCITE: buoni risultati in Cina

Tokio, 12. Il controllo delle nascite ha dato buoni risultati nelle province settentrionali della Cina: lo riferisce oggi l'agenzia Nuova Cina. «Il tasso di incremento naturale della popolazione — comunica — è diminuito del cinque per mille negli ultimi tre anni a Nanking, una contea della provincia settentrionale di Hopia. La pianificazione familiare e il rinvio del matrimonio ad una età più matura, aggiunge, ha creato libere molte donne lavoratrici dalle incombenze di carattere domestico».

(Italia - Ap)

UCCISO IN CALIFORNIA esponente mafioso

San Diego, 12. Frank Bompensiero, il cui nome veniva fatto fra i maggiori aspiranti al comando della ma-

fia sulla costa occidentale degli Stati Uniti, è stato ucciso in un'esecuzione nel classico stile della malavita organizzata, sul marciapiede antistante il suo appartamento con vista sulla spiaggia. Bompensiero, che aveva 71 anni, è arrivato cadavere all'ospedale al quale è stato trasportato la notte scorsa.

Nel pressi del cadavere, riferisce la polizia, è stato trovato un sigaro mezzo masticato (Bompensiero aveva una vera passione per i sigari), e nelle sue tasche era una grande quantità di danaro.

Lo hanno colpito quattro pallottole di una pistola calibro 22, che probabilmente era munita di silenziatore, dal momento che nessuno del vicinato ha udito gli spari. Bompensiero, secondo le autorità, partecipava alla lotta per il potere in seno alla mafia fin dal 1974, quando morì Jack Licata e si aprì la corsa alla sua successione.

(Italia - Ap)

ESPLOSI DA UNA «CINQUECENTO» SETTE COLPI DI PISTOLA

Assassinato da due killer il guardiano di un cantiere

Pietro Cusimano, di 42 anni, lavorava come custode a Palermo in sei cantieri edili - Colpito in pieno petto, è deceduto sul colpo

Palermo, 12. Il guardiano notturno di un cantiere edile, Pietro Cusimano, di 42 anni, è stato assassinato a colpi di arma da fuoco all'uscita fra le vie Ausonia e De Gasperi, in una zona di intenso sviluppo edilizio, mentre era a bordo del suo furgone «Fiat 500» nei pressi di alcuni capannoni della impresa che ha costruito un grosso palazzo fra le vie Ausonia e Alcide De Gasperi.

Dal suo punto di osservazione poteva controllare sia i capannoni sia lo stabile, che in parte è già al completo. La dinamica dell'assassinio non è ancora chiara. Secondo alcune testimonianze raccolte sul posto dalla polizia, gli assassini avrebbero sparato da bordo di una «Fiat 500» di colore

chiaro che si è poi allontanata a forte velocità verso via Empedocle Restivo.

Secondo un'altra versione, gli assassini, due, si sono avvicinati al furgone e dopo aver sparato contro il guardiano sei o sette colpi di pistola sono fuggiti a piedi. Pietro Cusimano, colpito al petto, al volto e alla nuca, è morto subito.

Cusimano faceva il guardiano notturno in sei cantieri edili di imprese diverse che stanno costruendo edifici nella zona in un raggio di circa due chilometri. A bordo del suo furgone, durante la notte, il guardiano si sposta da un cantiere all'altro compiendo brevi soste.

(Ansa)

Il saluto al Presidente



Nuova Delhi — Il primo ministro Indira Gandhi accanto alla salma del Presidente Fakhruddin Ail Ahmed, deceduto l'altro ieri

ALL'ALBA DI IERI IN UN APPARTAMENTO DI ROMA

PERISCE TRA LE FIAMME UN MUSICISTA AMERICANO

Roman Gene trovato rannicchiato vicino a una finestra nel vano tentativo di salvarsi - Sarebbe una disgrazia che ci sia stato un qualunque



Roma — L'appartamento del musicista americano, completamente distrutto dalle fiamme, forse per una sigaretta lasciata accesa

UCCIDE LA MOGLIE con un colpo di scure

Soverato, 12.

Tragedia familiare a Soverato, in contrada «Tre Croci», un piccolo centro agricolo dell'entroterra jonico catanzarese. Il pensionato sessantenne, Domenico Serratore, ha ucciso la moglie, Maria Ciliberti, di 62 anni, nel corso di un litigio, avvenuto nella loro abitazione. Il Serratore ha colpito la moglie con una scure all'altezza del padiglione auricolare. Vedendo cadere la moglie in una pozza di sangue, il pensionato è svenuto, si è ripreso dopo circa tre ore e ha quindi chiamato alcuni vicini, i quali hanno provveduto ad avviare la Ciliberti all'ospedale, essendo ancora rantolante. Durante il viaggio la donna è morta.

Il Serratore è stato associato alle carceri di Lamezia Terme. Secondo alcune indiscrezioni, la lite coniugale sarebbe stata originata dal disaccordo sul matrimonio di una figlia ancora nubile. Al momento della tragedia i coniugi erano soli.

(Italia)

A NAPOLI SOSPESO DAL SERVIZIO il vigile-medico

Napoli, 12.

E' stato sospeso dal servizio e privato dello stipendio il vigile-medico del comune di Napoli che svolgeva contemporaneamente l'attività professionale di medico. Fedele Amante, questo il nome del vigile-medico, è stato sospeso dal servizio di polizia per aver esercitato la professione di medico, attività vietata dal decreto del sindaco e per essersi sottratto ai suoi compiti di istituto presso il comune durante l'ultimo periodo di assenza.

Il dott. Amante è stato privato dello stipendio per sei mesi, salvo proroga e salvo l'adozione di qualunque altro provvedimento disciplinare amministrativo o legato agli sviluppi della denuncia per l'accertamento di eventuali responsabilità penali.

Fedele Amante venne diffidato già nel 1973 (quando in comune si scoprì che il suo nome figurava nell'elenco dei medici dell'Anm di libera scelta) a far conoscere per quelle delle attività intendesse operare.

(Italia)

SI TRATTA DELLA COLLEZIONE CONTINI BONACOSSÌ, DI ENORME VALORE

Quadri e sculture al centro di una vertenza giudiziaria

Il «via» alla disputa è stato dato dalla morte del proprietario, il conte Sandrino La vedova, la scrittrice Elsa De Giorgi, ha promosso due azioni, a Roma e negli S.U.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12. La collezione Contini Bonacossi, che raccoglie innumerevoli opere d'arte come quadri del Pisano e di Raffaello e sculture del Bernini, è al centro di una disputa giudiziaria scaturita in seguito alla tragica scomparsa di uno degli eredi della colossale fortuna. Si tratta del conte Sandrino Contini Bonacossi, che pochi mesi fa è stato trovato impiccato nella sua abitazione di Washington. La vedova, che è la scrittrice Elsa De Giorgi, ha infatti promosso due distinte azioni giudiziarie: una a Roma, dove ha chiesto al pretore l'inventario dei beni lasciati in Italia dal marito, l'altra davanti alla corte suprema del distretto di Columbia, da cui dipende Washington, dove ha impugnato il testamento con il quale il

conte nominò suoi eredi universali due ragazzi fiorentini. La vertenza promossa dalla De Giorgi per alcuni suoi aspetti interessa direttamente anche lo Stato italiano: infatti la collezione Contini Bonacossi fu donata allo Stato che, a quanto pare, è entrato in possesso solo di una parte della collezione che, come è detto, comprende 280 dipinti, tra cui opere di Raffaello, del Tiziano, del Tintoretto, di Caravaggio, del Veronese, del Bernini, del Goya, El Greco e Velázquez, nonché un centinaio di sculture, alcune firmate dal Bernini, e mobili antichi d'insostituibile valore. Ora un residuo di questa collezione farebbe parte del patrimonio lasciato dal conte Sandrino ed ecco perché il nostro Stato potrebbe essere interessato alle iniziative della De Giorgi.

La collezione venne donata allo Stato nel 1949 con testamento della contessa Vittoria Contini Bonacossi, che nel 1955, sempre con testamento, dal senatore Alessandro Contini Bonacossi. Successivamente intorno alla donazione divampò acceso polemico gli eredi furono accusati di aver esportato e venduto negli Stati Uniti i pezzi più preziosi della collezione, limitandosi a consegnare allo Stato italiano una quarantina di quadri e pochi altri pezzi. Nel dicembre del 1956 un giornale romano pubblicò alcuni documenti esibiti dalla De Giorgi al tribunale di Firenze durante la causa di separazione dal marito, documenti che, secondo la scrittrice, provavano la vendita alla galleria nazionale di Washington di capolavori della collezione per un valore di oltre quattro miliardi di lire dell'epoca.

La De Giorgi, davanti all'autorità giudiziaria americana, ha impugnato per frode e indebita influenza commesse da ignoti il testamento del marito, che aveva acquistato da tempo la cittadinanza statunitense. La vedova si fa forte del fatto che la legge del distretto di Columbia prevede una «legittima» in favore della moglie pari al 50 per cento dell'eredità.

Al pretore di Roma la De Giorgi ha invece chiesto l'inventario dei beni esistenti in Italia del defunto marito. La richiesta in un primo momento è stata accolta e si sono tenute tre sedute, una a Roma, nell'ultimo domicilio italiano del conte, e due a Firenze, nelle abitazioni dei suoi coeredi.

Costoro, che sono Lorenzo e Caterina Papi, anch'essi nipoti del senatore Alessandro, con un ricorso al pretore Livio Fancelli hanno chiesto la sospensione dell'inventario e la revoca dell'apposizione dei sigilli. Il console Norman Redden ha risposto che non rientra nelle sue competenze interessarsi della questione, trattandosi di una faccenda privata. Costoro, il pretore, nella prossima udienza pronunciarsi sul fatto della revoca dell'inventario.

Sergio Geraldini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Fort Lauderdale, 12.

Singolare fatto di sangue in un'aula di tribunale della Florida, protagonista una donna. «Non ingannerai più nessuno» sono state queste le ultime parole udite da George Kissak, 62 anni, prima di essere colpito a morte da un colpo d'arma da fuoco in un'aula di tribunale. A sparare è stata Elizabeth Duncan, 58 anni, la donna che aveva avuto la peggio in una causa che vedeva lei e la vittima come parti contrapposte. «Gli avevo detto che l'avrei ucciso, glielo avevo detto», ha gridato la signora Duncan, ora in vedova, mentre veniva portata via in elicottero — subito dopo il delitto — dal tribunale della contea di Broward, in Florida.

Al termine della vertenza giudiziaria, la giuria aveva da-

ragione a Kissak, provocando la violenta reazione della controparte. «Significa che non avrò i soldi», aveva chiesto la donna al suo avvocato subito dopo il verdetto. Aveva risposto affermativa, si era diretta verso Kissak e, estratta una rivoltella dalla borsetta, gli aveva sparato a bruciapelo, ferendolo mortalmente all'addome.

La controversia, sfociata in un procedimento giudiziario, era nata dalla discussa proprietà di una casa. Per effetto del verdetto, la signora Duncan avrebbe dovuto lasciare la casa e la disposizione della vittima, il caso era iniziato nel lontano 1971.

A quell'epoca Kissak aveva versato una caparra di 42.000 dollari per l'acquisto di una casa in un quartiere esclusivo di Fort Lauderdale. Il versa-

mento era stato fatto a nome della signora Duncan, alla quale l'uomo era legato da amicizia. La Duncan aveva preso possesso dell'abitazione e vi si era stabilita. Successivamente, per ragioni che non sono state chiarite, Kissak aveva aperto una pratica per sostituirsi alla donna, cercando di farla sfrattare.

Prima che la vicenda giungesse in un'aula di tribunale sono passati cinque anni. Duncan tale arco di tempo Kissak aveva estinto il mutuo ipotecario, divenendo quindi proprietario effettivo dell'abitazione, mentre la donna aveva provveduto alle spese di manutenzione. Nella causa intentata alla sua ex amica, Kissak aveva chiesto un rimborso per il mutuo e l'alloggiamento della donna alla casa. A sua volta la signora Duncan

aveva citato Kissak chiedendogli che la proprietà della casa fosse riconosciuta interamente a lei, e pretendendo un risarcimento di 50.000 dollari. La giuria ha accordato all'uomo la proprietà dell'abitazione, ma ha stabilito che nessuna delle due parti avesse diritto ad un risarcimento. E' stato proprio il mancato riconoscimento dei danni da lei richiesti che ha fatto uscire dal gangheri la signora Duncan.

Subito dopo lo sparo, l'aula è crollata su un tavolo, facendo rovesciare sul pavimento i documenti che vi si trovavano sopra; la moglie, Loretta, dopo aver lanciato un grido, è svenuta. Le persone presenti in aula sono state prese dal panico e c'è stato un fugge fugge generale.

Martin Merzer

ATTENTATI A NAPOLI: interrogato Freda

Catanzaro, 12.

Cosa sia venuto fuori dall'esame testimoniale di Franco Freda, avvenuto ieri presso l'ufficio istruttoria di Catanzaro, durato più di quattro ore, il giudice istruttore di Napoli, dott. Francesco Schettino, dinanzi alle insistenze domande di alcuni giornalisti non se lo è lasciato sfuggire, in quanto, trincerandosi dietro il segreto istruttorio, è stato molto deciso nel suo proposito. «Freda è stato sentito nella qualità di teste — ha detto il giudice — e resta tale». «Certo ha risposto a domande precise — ha proseguito — e deve fornire ancora precisazioni su circostanze e fatti».

Come sia pervenuto a collegare il nome di Freda a studenti d'Italia il dott. Schettino non lo ha fatto nemmeno capire, ma si intuisce che nel corso delle indagini, degli interrogatori e delle perquisizioni, collegata all'inchiesta giudiziaria quale è protagonista Domenico Malvone, l'uomo trovato in possesso di una tessera dei servizi segreti, giuristi di timbrati, si sia trovato un collegamento tra i due. I funzionari dell'ufficio istruttoria di Napoli, infatti, al Banco di Napoli, avvenuti nell'ottobre 1976, ed il neosindaco Franco Freda.

L'inchiesta sui «Giustizieri d'Italia» si estende a tutto il territorio nazionale, poiché il giudice Schettino ha riesumato un fascicolo a loro intestato, trasmessogli dalla magistratura romana in base all'art. 60 per un attentato subito dal giudice Palmisani nel 1972. L'inchiesta è anche collegata al SAM ed in atto vi sono a Napoli sei indiziati di reato. Paralela all'inchiesta sui «Giustizieri d'Italia», il giudice Schettino ne sta conducendo un'altra riguardante «Legione Europa», gruppi armati rivoluzionari, organizzazione firmataria di altri attentati verificatisi a Napoli.

Il giudice Schettino sta tentando di stabilire i vari collegamenti tra questi gruppi eversivi al fine di stabilire coloro i quali dovranno essere accusati di associazione eversiva in base all'art. 270 del codice. Il dott. Schettino ci è sembrato convinto che Freda sia un capo. Infatti a una domanda rivolta da un giornalista, tendente a sapere se Freda conoscesse Malvone, ha risposto: «Non lo so, ma Freda conosce un po' tutti».

Uscendo dal palazzo di giustizia Franco Freda, si è dimostrato tranquillo, come al solito. Attualmente, a Catanzaro, è ospitato da un barone locale, abita un appartamento unitamente ad una signora, riceve visite di amici, face non conosciute, e che, certamente, non sono suoi parenti.

VACANZE PIU' CARE in Emilia-Romagna

Rimini, 12.

La vacanza sulla Riviera emiliana resta più cara del 1977: costerà circa il 20 per cento in più rispetto al 1976. E' quanto sostengono le aziende di soggiorno. Nel 1976 rispetto all'anno precedente gli aumenti sulla Riviera erano stati di circa il 10-15 per cento.

Per la prossima stagione il costo minimo di pensione sarà di lire 5.000 al giorno in bassa stagione, di lire 6.500 in media stagione e di lire 7.500 in alta stagione.

Week-end a casa



Warner Robins — Jimmy Carter assieme alla famiglia al suo arrivo nella cittadina della Georgia: è il primo week-end che trascorre a casa da quando è diventato Presidente degli S. U.

una vendita colossale di
elettrodomestici - radio - televisori a

Prezzi incredibili!

La presentazione e la vendita inizieranno

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO

TELEVISORI Grundig - Emerson - Nordmende - Telefunken - ecc.

BIANCO E NERO

- ◆ Portatile, 12 pollici, schermo nero, tutto transistor, da
- ◆ 24 pollici, mobile legno pregiato, da

L. 79.000

L. 95.000

A COLORI

- ◆ 26 pollici, tubo IN-LINE, sensoriale, elettronico, da

L. 390.000

CUCINE ECONOMICHE Ariston - Indesit - Smeg - Olmar - ecc.

- ◆ 4 fuochi, forno panoramico, scaldavivande, da

L. 55.000

OFFERTE SPECIALI

TV TELEFUNKEN a colori

26 pollici L. 475.000 sensoriale 8 canali

DISPONIBILITA' DI TUTTI I MODELLI COLOR
A PREZZO DI FABBRICA

TV NORDMENDE a colori

20 pollici L. 555.000

22 pollici L. 615.000

26 pollici L. 635.000

SCALDABAGNI Rheem Radi

50 litri L. 53.000

80 litri L. 56.000

100 litri L. 66.000

e inoltre...

STUFE		RADIO		LAVATRICI		CALCOLATORI	
a metano	da L. 20.000	TRANSISTOR	da L. 3.500	INDESIT 5 kg.	L. 139.000	TEXAS INSTRUMENTS TI 30	L. 31.000
a kerosene	da L. 43.500	SOPRAMMOBILE GRUNDIG	L. 25.000	CANDY mod. 246	L. 155.000	RASOI BRAUN	da L. 15.000
elettriche	da L. 13.000			S. GIORGIO mod. Tema	L. 175.000	RASOI PHILIPS 3 teste,	
		REGISTRATORI		AEG Lavamat	L. 220.000	ultimo modello	da L. 32.000
		Radio - Registratori	da L. 78.000			ASPIRAPOLVERE	da L. 29.900
GIRADISCHI stereo HI-FI	L. 39.000	Registratore + Musicassette	da L. 49.000	FRIGORIFERI con freezer	da L. 99.000	ASPIRAPOLVERE + BATTITAPPETO	L. 59.000

TELESTAR - Trieste, via Timeus n. 7 - Telefono 794156

*** GRATIS** ai primi 30 clienti di martedì 15 febbraio
una **RADIO TRANSISTOR**

CRONACHE SPORTIVE

ROCCO TORNA IN SCENA METTENDO ASSIEME UNA FORMAZIONE D'EMERGENZA

Milan senza Bet Turone e Bigon Torino a una punta - Juve completa

Fra i granata a Genova non sono recuperabili né Pulici né il suo sostituto Garritano Per quanto riguarda la retrocessione suscita molto interesse l'evoluzione del Bologna

Il «putsch» milanista è più che mai al centro dell'attenzione: Rocco, nuovo «dittatore tecnico» come è stato subito battezzato, si è insediato sul trono di Milanello senza eccessivo «spargimento di sangue». E' caduta solo la testa di Marchioro e il delirio Rivera gli ha subito assicurato che la guarnigione è con lui e che il comprensibile momento di smarrimento dei pupilli di Marchioro non rischia affatto di sfociare in congiure di palazzo.

Ma intanto il nemico incalza e il «dittatore» non ha il tempo di applicare sin da questa domenica il suo piano

tattico, perché nell'ospedale da campo giacciono ben tre pedine indispensabili per il nuovo schema: Bet, Turone e Bigon. Lo schema prevede in prospettiva l'arrestamento di Capello alle spalle di Rivera tornato al ruolo di interno puro, l'inserimento di Bigon all'attacco in coppia con Calloni, di Gorin sulla destra a fare da «stampella» a Rivera e a Capello e di Sabadini nel ruolo di terzino destro.

A Perugia, tuttavia, causa le assenze, giocherà una formazione d'emergenza, nella quale Capello sarà il libero, Morini avrà il numero 4, Gorin

sarà all'ala destra accanto a Biasoli mentre all'altra estremità giocherà il pupillo di Marchioro Silva. Ancora Rocco non ha risolto il problema del marcamiento di Novellino, su cui per vocazione naturale dovrebbe andare Sabadini, il quale però, panchinato da troppo tempo, potrebbe sentirsi investito di troppa responsabilità.

Ma il campionato non è solo cronaca «gialla», ma anche e soprattutto granata e bianconera: come ormai da moltissime domeniche a questa parte, anche oggi ci si aspetta di vedere chi compirà il passo falso nella corsa gonfiata a gonito delle due torinesi. Delle due il Torino sembra il più logoro e quello che ha le maggiori probabilità d'intoppo, causa anche i contemporanei infortuni di Pulici e del suo sostituto Garritano. A Genova contro la Sampdoria sarà Claudio Sada ad avere il numero 11, mentre il ruolo di ala destra sarà ricoperto dal centrocampista Butti.

Un problema di... punta l'ha pure la Juventus, ma per questo la soluzione si prospetta possibile: Bettega negli ultimi giorni ha lamentato del mal di gola, ma oggi dovrebbe comunque essere della partita. Al caso, accanto a Boninsegna c'è sempre un Causio, che attualmente inventa tutto e, deliziosamente, anche i gol.

Sul fronte della retrocessione, da seguire l'evoluzione del Bologna, che si troverà di fronte un Verona in crisi dopo l'14 di domenica scorsa ma decisamente a riprendere le distanze dai bassifondi. Il Cesena d'altra parte non sembra aver scampo, pur con i recuperi di Frustalupi e Mariani, in casa di una Fiorentina.

La classifica: Torino e Juventus p. 25; Inter 19; Fiorentina 18; Napoli 17; Lazio 15; Roma, Perugia e Verona 14; Milan e Catanzaro 13; Sampdoria 11; Foggia e Bologna 10; Cesena 8.

na in ottima salute, mentre la sonante vittoria di domenica scorsa fa sperare in un punto al Foggia atteso dall'Inter a Milano. Roma-Genoa chiude la serie degli incontri di serie A.

Emilio Rissani
NAPOLI - CATANZARO 1-0
nell'anticipo di ieri

MARCATORE: al 60' Chiarugi. NAPOLI: Carniti, Bruscolotti, Pogliana, Vassallo, Catellani, Orlandi; Chiarugi, Juliano, Savoldi, Esposito, Spezzini. CATANZARO: Pellizzari, Silipo, Vignola (dal 60' Banelli); Braca, Ra-

neri, Vichi; Sperotto, Improta, Michel, Boccolini, Nemo.
ARBITRO: Reggiani di Bologna.

IN SERIE C
L'Udinese a Seregno

Ultimo collaudo, per Triestina e Udinese, prima dell'attesissimo derby di domenica prossima. Gli alabardati cercheranno di riscattare prontamente lo scivolone di otto giorni fa contro il Treviso battendo il Mantova. L'Udinese si trasferirà a Seregno dove teoricamente ha la possibilità di conquistare almeno un punticino per non perdere nuovamente contatto con la Cremonese.

SI APRE OGGI LA NUOVA FASE DEI MASSIMI CAMPIONATI DI BASKET

Derby-sfida all'ultimo canestro fra Pagnossin e Hurlingham a Gorizia

Ed eccoli, nei campionati di pallacanestro, alle partite che contano. In Pagnossin-Hurlingham, oltre a due punti importantissimi, ci sarà il magico fascino del derby. Il pronostico vede i padroni di casa in vantaggio, ma si crede che il risultato della scorsa: la squadra di Lombardi non ha nulla da perdere e quindi non giocherà con l'assillo della vittoria a tutti i costi (cosa invece che potrebbe dare qualche grattacapo agli uomini di Benvenuti).

Nel «clan» dell'Hurlingham si attende con fiducia il grosso scontro, che farà coinvolgere a Gorizia un buon numero di tifosi neoveneti, anche se logicamente la partita è assai sentita. «Ci troveremo di fronte», dichiara Lombardi — a una squadra di «A-1» alla quale non possono sfuggire i due punti. Mi sembra ovvio che la nostra squadra, che è di «A-2», in questo difficile confronto accusi una certa differenza di valori, per quanto cercherà di dare del filo da torcere agli avversari.

«Parliamo con la speranza di far bene ma dobbiamo essere realisti: è pacifico il fatto che se potremo tentare il colpo lo faremo con tutte le nostre forze. Gli avversari più pericolosi? Credo che la chiave della partita sia in Garrett e Ardesi. I motivi di richiamo per questa derby sono diversi: sarà altrettanto affascinante il duello tra Garrett e De Vries.

«Conosco abbastanza Garrett — afferma l'americano dell'Hurlingham — e lo ritengo veramente forte. E' una partita difficile per noi, ma pur considerando le difficoltà, penso che potremo disputare una bella gara. Altra sfida, che non mancherà di interesse sarà quella fra Savio e Balguera. «Savio — sottolinea il play neoverde — l'ho incontrato in diverse occasioni e quindi fra noi non c'è nulla da scoprire. Attendo pertanto il confronto con molta tranquillità».

Gorizia, 12
I «proclami» di Dado Lombardi non impensieriscono Gianfranco Benvenuti: l'allenatore degli isontini non è preoccupato per la partita di oggi più di quanto non lo sia per qualsiasi altro confronto.

Il tecnico triestino riconosce però, e non potrebbe essere diversamente del resto, che con l'Hurlingham la Pagnossin non avrà vita tanto facile. «E' un derby tutto da lotte e al quale i triestini, caricati per l'ottimo sponsorizzazione, si presentano sicuramente non rassegnati. A noi la carica della formazione triestina va bene, per il prosieguo del campionato, quando la squadra di Lombardi potrà dare una mano, strappando qualche risultato alle squadre che si contendono il ritorno in A-1. L'Hurlingham stessa può essere una delle protagoniste di questa fase del torneo».

Benvenuti, insomma, va cauto: per la Pagnossin, i due punti, tanto per cominciare, sono necessari, importantissimi. Il programma per la partita in A-1, del resto, non ammette che i goriziani possano concedersi alcuna distrazione nelle partite casalinghe. I triestini sanno di essere sotto il tiro incrociato, e non solo delle antagoniste dirette. Benvenuti, ad esempio, già intravede la durissima battaglia di Pesaro di domenica prossima contro la Scavolini.

La Pagnossin scenderà oggi in campo contro i triestini a ranghi completi: rientrerà infatti l'americano Garrett, rimasto assente negli ultimi due turni. Benvenuti spera che i triestini, che non ha forzato negli allenamenti svolti in settimana, possa, anche se non sarà pienamente al cento per cento, egualmente recitare un ruolo all'altezza della situazione. Il tecnico ha molta fiducia anche nella prestazione di Beretta, sul quale conta moltissimo in questa fase di campionato. La Pagnossin non adotta quest'oggi tattiche particolari di gioco, ma è presumibile che la squadra, apparsa ultimamente molto migliorata in difesa, farà leva sulla velocità e sulla aggressività per cercare di levarsi di torno una Hurlingham molto appicciosa per la sua tendenza a contenere il ritmo e a contenere il risultato su punteggi non elevati.

Benvenuti, insomma, va cauto: per la Pagnossin, i due punti, tanto per cominciare, sono necessari, importantissimi. Il programma per la partita in A-1, del resto, non ammette che i goriziani possano concedersi alcuna distrazione nelle partite casalinghe. I triestini sanno di essere sotto il tiro incrociato, e non solo delle antagoniste dirette. Benvenuti, ad esempio, già intravede la durissima battaglia di Pesaro di domenica prossima contro la Scavolini.

La Pagnossin scenderà oggi in campo contro i triestini a ranghi completi: rientrerà infatti l'americano Garrett, rimasto assente negli ultimi due turni. Benvenuti spera che i triestini, che non ha forzato negli allenamenti svolti in settimana, possa, anche se non sarà pienamente al cento per cento, egualmente recitare un ruolo all'altezza della situazione. Il tecnico ha molta fiducia anche nella prestazione di Beretta, sul quale conta moltissimo in questa fase di campionato. La Pagnossin non adotta quest'oggi tattiche particolari di gioco, ma è presumibile che la squadra, apparsa ultimamente molto migliorata in difesa, farà leva sulla velocità e sulla aggressività per cercare di levarsi di torno una Hurlingham molto appicciosa per la sua tendenza a contenere il ritmo e a contenere il risultato su punteggi non elevati.

«Del resto è un dato di fatto inequivocabile. Sono in tanti a dirlo e a scriverlo che il prossimo anno la società non potrà continuare a dire che «sarà un campionato di transizione». Sono anch'io dello stesso avviso. Ma con quali mezzi? Noi abbiamo fatto il massimo sforzo finanziario per raggiungere l'attuale meta; direi anzi che abbiamo superato il livello di guardia. Consentitemi a questo punto di ricordare una ferrea legge che regola il commercio e quindi l'economia: la domanda è condizionata dall'offerta.

«Pertanto, considerata l'offerta di oggi, la domanda non potrà essere che proporzionata ad essa, a prescindere da quello che noi diremmo o che eventualmente altri potrebbero ancora fare personalmente per questa Triestina. Infine mi sia consentito di ricordare un verso della nuova e bella canzone dedicata alla Triestina: «tutti insieme a sbirciar il balón. Il suo significato è grande giacché dice tutto. Grazie ancora e viva la Triestina».

«L'inattesa e imminente sconfitta è stata perentoriamente riscattata dalla capofila Torviscosa. Il Piers ha resistito per tutto il primo tempo alla massiccia pressione dei locali, nella ripresa però, ha gettato la spugna ed è stato travolto dal gioco dei ragazzi di Scala. Una dimostrazione, quindi, del valore della compagine torviscosa, nonché l'avversario di turno non era certo uno di quelli facilmente domabili. Peccato che il terreno di gioco, al limite della praticabilità, non abbia permesso alle due squadre di effettuare un gioco valido, tuttavia si son

Gorizia, 12
Ora che Mario De Sisti e lo Snaidero si sono assunti le loro responsabilità e che Ezio Cernich ha accettato con raro senso di responsabilità di guidare la squadra arancione in questo difficile momento, per completare un quadro che ha le premesse per rivelarsi positivo, anche i giocatori sono attesi nell'assunzione delle responsabilità che loro spettano.

Intendiamo riferirci a coloro che non hanno dato sempre il meglio di quanto potevano, e che soprattutto hanno contribuito, per gran parte, al verificarsi di una situazione tecnica, ma soprattutto psicologica insostenibile. Nessuno, beninteso, chiede loro del miracolo, ma semplicemente che dimostrino di aver avuto ragione; anche se, per la verità — tanto per dire le cose fine in fonatori — rimane pur sempre un dubbio sulla loro serietà professionale; non avendo costoro saputo accettare l'attuale situazione tecnica che non spetta loro mettere in discussione, ma semmai alla società.

Del resto non ci sono né tempo, né possibilità di meditare molto su quanto è accaduto, ma solo di pensare al futuro; da oggi, infatti, la Snaidero, naturalmente guidata da Ezio Cernich, è partita alla volta di Firenze, dove domani disputerà contro la Roller Olympia il primo incontro della fase di qualificazione per la A-1. Un incontro che presenta numerose incognite di vario genere, anche se la classifica della squadra fiorentina potrebbe portare a ottimismi troppo facili.

A parte la forza forse non sempre appieno espressa da parte della Roller Olympia, che conta fra le sue file due giocatori stranieri di indubbia classe quale l'americano Soderberg e l'olundese Belotti, non è assolutamente da sottovalutare Bettarini, il friulano che ha già fatto molto parlare delle sue doti e che tanto vorrà fare risaltare nella gara contro una squadra friulana.

Ma c'è soprattutto un'incognita domani, e che si ripeterà ovviamente anche nel proseguo del campionato: quella costituita dall'impegno massimo che certamente tutte le squadre, ma specie quelle di A-2, metteranno contro la Snaidero (e contro le altre due provenienti dalla A-1) per una questione di prestigio, e il desiderio di far apparire la propria compagine in grado di battere una delle serie superiori. Morale e voglia di vincere, unitamente all'ottima condizione atletica, che sta a dimostrare il buon lavoro svolto da De Sisti in tal senso, non sembrano mancare ai giocatori arancioni ai quali va il favore del pronostico. Anche perché con la scorsa novità, secondo la tradizione, non dovrebbe rimanere traccia di polvere.

Giorgio Verbi
● AUTOMOBILISMO — Kazuo Suzuki, presidente della commissione sportiva della Federazione Automobilistica giapponese, ha annunciato che, entro il 10 marzo verrà data una risposta sulla possibilità di allestire il G.P. del Giappone di F. 1 il 23 ottobre. La corsa, in un primo tempo prevista per il 17 aprile, era stata annullata per difficoltà finanziarie.

● AUTOMOBILISMO — Kazuo Suzuki, presidente della commissione sportiva della Federazione Automobilistica giapponese, ha annunciato che, entro il 10 marzo verrà data una risposta sulla possibilità di allestire il G.P. del Giappone di F. 1 il 23 ottobre. La corsa, in un primo tempo prevista per il 17 aprile, era stata annullata per difficoltà finanziarie.

● AUTOMOBILISMO — Kazuo Suzuki, presidente della commissione sportiva della Federazione Automobilistica giapponese, ha annunciato che, entro il 10 marzo verrà data una risposta sulla possibilità di allestire il G.P. del Giappone di F. 1 il 23 ottobre. La corsa, in un primo tempo prevista per il 17 aprile, era stata annullata per difficoltà finanziarie.

● AUTOMOBILISMO — Kazuo Suzuki, presidente della commissione sportiva della Federazione Automobilistica giapponese, ha annunciato che, entro il 10 marzo verrà data una risposta sulla possibilità di allestire il G.P. del Giappone di F. 1 il 23 ottobre. La corsa, in un primo tempo prevista per il 17 aprile, era stata annullata per difficoltà finanziarie.

Gorizia, 12
Ora che Mario De Sisti e lo Snaidero si sono assunti le loro responsabilità e che Ezio Cernich ha accettato con raro senso di responsabilità di guidare la squadra arancione in questo difficile momento, per completare un quadro che ha le premesse per rivelarsi positivo, anche i giocatori sono attesi nell'assunzione delle responsabilità che loro spettano.

Intendiamo riferirci a coloro che non hanno dato sempre il meglio di quanto potevano, e che soprattutto hanno contribuito, per gran parte, al verificarsi di una situazione tecnica, ma soprattutto psicologica insostenibile. Nessuno, beninteso, chiede loro del miracolo, ma semplicemente che dimostrino di aver avuto ragione; anche se, per la verità — tanto per dire le cose fine in fonatori — rimane pur sempre un dubbio sulla loro serietà professionale; non avendo costoro saputo accettare l'attuale situazione tecnica che non spetta loro mettere in discussione, ma semmai alla società.

Del resto non ci sono né tempo, né possibilità di meditare molto su quanto è accaduto, ma solo di pensare al futuro; da oggi, infatti, la Snaidero, naturalmente guidata da Ezio Cernich, è partita alla volta di Firenze, dove domani disputerà contro la Roller Olympia il primo incontro della fase di qualificazione per la A-1. Un incontro che presenta numerose incognite di vario genere, anche se la classifica della squadra fiorentina potrebbe portare a ottimismi troppo facili.

A parte la forza forse non sempre appieno espressa da parte della Roller Olympia, che conta fra le sue file due giocatori stranieri di indubbia classe quale l'americano Soderberg e l'olundese Belotti, non è assolutamente da sottovalutare Bettarini, il friulano che ha già fatto molto parlare delle sue doti e che tanto vorrà fare risaltare nella gara contro una squadra friulana.

Ma c'è soprattutto un'incognita domani, e che si ripeterà ovviamente anche nel proseguo del campionato: quella costituita dall'impegno massimo che certamente tutte le squadre, ma specie quelle di A-2, metteranno contro la Snaidero (e contro le altre due provenienti dalla A-1) per una questione di prestigio, e il desiderio di far apparire la propria compagine in grado di battere una delle serie superiori. Morale e voglia di vincere, unitamente all'ottima condizione atletica, che sta a dimostrare il buon lavoro svolto da De Sisti in tal senso, non sembrano mancare ai giocatori arancioni ai quali va il favore del pronostico. Anche perché con la scorsa novità, secondo la tradizione, non dovrebbe rimanere traccia di polvere.

Giorgio Verbi
● AUTOMOBILISMO — Kazuo Suzuki, presidente della commissione sportiva della Federazione Automobilistica giapponese, ha annunciato che, entro il 10 marzo verrà data una risposta sulla possibilità di allestire il G.P. del Giappone di F. 1 il 23 ottobre. La corsa, in un primo tempo prevista per il 17 aprile, era stata annullata per difficoltà finanziarie.

● AUTOMOBILISMO — Kazuo Suzuki, presidente della commissione sportiva della Federazione Automobilistica giapponese, ha annunciato che, entro il 10 marzo verrà data una risposta sulla possibilità di allestire il G.P. del Giappone di F. 1 il 23 ottobre. La corsa, in un primo tempo prevista per il 17 aprile, era stata annullata per difficoltà finanziarie.

● AUTOMOBILISMO — Kazuo Suzuki, presidente della commissione sportiva della Federazione Automobilistica giapponese, ha annunciato che, entro il 10 marzo verrà data una risposta sulla possibilità di allestire il G.P. del Giappone di F. 1 il 23 ottobre. La corsa, in un primo tempo prevista per il 17 aprile, era stata annullata per difficoltà finanziarie.

● AUTOMOBILISMO — Kazuo Suzuki, presidente della commissione sportiva della Federazione Automobilistica giapponese, ha annunciato che, entro il 10 marzo verrà data una risposta sulla possibilità di allestire il G.P. del Giappone di F. 1 il 23 ottobre. La corsa, in un primo tempo prevista per il 17 aprile, era stata annullata per difficoltà finanziarie.

Maestoso favorito a Montebello

Due giri e mezzo di pista per i protagonisti del Premio del Teatro, maggiore evento del pomeriggio trottoistico a Montebello. In sei a rincorrere l'autostart e precisamente Frangia, Maestoso, Castelsud, Nettuno, Brandino e Cunigh, mezza dozzina in gamma non c'è che dire. La qualità di Maestoso balza evidente all'occhio quando bisogna scegliere fra i sei, poiché l'allievo di Bertoli fra l'altro è quello che meglio digerisce la distanza, quest'ultima troppo severa per gli altri partecipanti. Favorito abbastanza evidente dunque l'americano della Scuderia Maestosa, mentre per il secondo posto la scelta è invece ben più complessa. Diremo Frangia, se l'allievo di Esposito saprà graduare lo sforzo lungo il percorso, ritenendo la fermata in grado di far meglio degli altri, tutti velocisti meno Brandino, che non ha forma pubblica evidente, e Cunigh, che non vanta di certo una condizione esemplare.

I nostri favoriti.
Premio delle Scene: Vampira d'Ausa, Orageuse, Egabon. Premio del Teatro: Zurbarán, Antonosso, Suardi, Suardi, Suardi, Anyway, Cortado, Albano. Premio del Mimi: Mequo Riccio da Parma, Brindisina. Premio degli Attori (Totip): Clinton, Tembrus, Sarezzano. Premio del Teatro: Maestoso, Frangia, Castelsud. Premio delle Maschere (Totip): Ben, Sansonetto, Primus. Premio degli Applausi: Camogli, Marietta Robusti, Barziche.

● CALCIO DILETTANTI
Non hanno giocato
San Giovanni-Sangiorgina
Il scontro delle partite da recuperare si allunga ancora per il «Campionato» i rossoneri di Vagala, infatti, causa le irreversibili condizioni del campo di viale Sanzio sono stati costretti a rinviare l'incontro con la Sangiorgina.

OGGI ALLA FIERA
Ultimo appuntamento
con il «Motor Show»

Oggi, nei quartieri nella Fiera, ultimo appuntamento con il «Campionato» i rossoneri di Vagala, infatti, causa le irreversibili condizioni del campo di viale Sanzio sono stati costretti a rinviare l'incontro con la Sangiorgina.

Oggi, nei quartieri nella Fiera, ultimo appuntamento con il «Campionato» i rossoneri di Vagala, infatti, causa le irreversibili condizioni del campo di viale Sanzio sono stati costretti a rinviare l'incontro con la Sangiorgina.

● CALCIO «PRIMAVERA»
Triestina-Modena
oggi (10.30) a Piers

Questa mattina, con inizio alle ore 10.30, la Triestina Primavera affronterà a Piers, l'undici del Modena. I ragazzi di Varglien, che nella gara d'andata, cedettero al loro avversario sul nulla di fatto, cercheranno di ottenere un altro successo. I giovani alabardati si schiereranno nella seguente formazione: Sardi; Cheber, Del Frate; Mirko, Terevich, Gottiardi, Marini, Lenarduzzi, Montonesi, Franchi, Milanese. In panchina, con il numero dodici Calligaris, ci saranno Perfogio e Sau.

Centro Subaqueo
Cena al «Timavov»
Si è svolta in un noto ristorante cittadino l'annuale cena sociale del Centro Ricercare Subaqueo Timavov. Il presidente Piccoli ha riassunto in breve l'attività sportiva e la ricerca della Società nel 1976, illustrando poi il programma per il 1977, che comprende anche l'organizzazione del I Trofeo Timavov, gara di orientamento tecnica subacquea, che si svolgerà nella prossima primavera.

MESE DEL CICLOMOTORE
Benelli
DALL'11-2-1977
all'11-3-1977
SCONTO
10%
su tutta la produzione di CICLOMOTORI

BARONCELLI MOTO
Via della Tesa, 37

OGGI A TRIESTE

● CALCIO
Secondo incontro casalingo consecutivo per la TRIESTINA che questo pomeriggio, con inizio alle ore 15, riceverà al «Grazz» la visita del MANTOVA.

La squadra «Primavera» alabardata, per la concomitanza con l'incontro di Serie C, dovrà ospitare la MODENA al campo di Piers. La gara avrà inizio alle ore 10.30.

Per il campionato dilettanti di «Promozione» il PONZIANA ospiterà alle ore 15 in via Flavio l'undici del PALMANOVA.

Tre le partite in cartellone per la «Prima categoria» dilettanti: EDERA-MEDERA a Prosecco, MUGGESANA-RONCILLI a Muggia e PORTUALE-AQUILEIA in viale Sanzio. Le tre partite avranno inizio alle ore 15.

Intenso il programma della «Seconda categoria» dilettanti: FLAMINIO-ZAULE (San Sergio, 15); OPICINA-PRIMORIE (via Alpini, 10.30); AURISINA-EDILE ADRIATICA (Aurisina, 10.30); COSTANTINAZZARA (San Sergio, 10.30); VESNA-BREG (Santacroce, 15); ROSANDRA-SAN MARCO DUINO (San Dorligo, ore 15).

Per il campionato regionale allievi la TRIESTINA ospiterà in Guardigli alle ore 14.30 l'ESPERIA PIO XII.

QUASI UNA JETTATURA PER LA TRIESTINA CHE AFFRONTA IL MANTOVA

Andreis rimane in «castigo» Anche Monticcolo è in forse

La Triestina deve aver avuto qualche... jettatura. Su questo non ci dovrebbero essere dubbi. Dopo i vari infortuni che hanno levato di mezzo parecchi giocatori a questo punto la squadra alabardata: oggi contro il Mantova difficilmente potrà scendere in campo Monticcolo, il libero è a letto da venerdì e accusa uno stato febbrile, probabile conseguenza di un colpo di freddo.

«Non piove sul bagnato — esclama Tagliavini che è ormai abituato a disavventure di ogni sorta — sta neviciando forte. Il «misteri» fa buon viso a cattivo gioco anche se evidentemente è stanco di aver già pagato la sfortuna con tanto di interessi. «Una cosa del genere — precisa «Il Vasco» — non me la ricordo proprio. Siamo senza sei titolari, Valsecchi, Pottini, Peressini, Furlan, Andreis, per il quale non ci hanno accolto il reclamo, Monticcolo: una lista un po' lunga, non vi pare?»

In queste condizioni, dunque, un pareggio Tagliavini lo sottoscriverebbe subito. «Piano coi pronostici — afferma — perché la nostra squadra in campo non va mai senza aver dentro lo spirito battagliero. In questo periodo non me ne dritta una, anche il tempo è contro di noi. Perché il tempo? Sono d'accordo che un terreno pesante è pesante per tutti e due le squadre ma di solito è la squadra di casa che deve cedere il gioco e quella ospite che deve scucire. Mi sembra quindi che chi ne trae vantaggio non è certo la Tri-

estina. Comunque sia chiara una cosa: non ci tireremo indietro e com'è nostro costume daremo battaglia dal primo all'ultimo minuto. Ecco, questo è il momento in cui abbiamo bisogno dei nostri tifosi; spero proprio, anche se mi rendo conto che non è una... raccomandazione necessaria, che i supporters diano alla Triestina il necessario incoraggiamento».

La Triestina anti-Mantova (la squadra virgiliana è allenata dall'ex Bonafini), viste le assenze, dovrebbe presentarsi nella seguente formazione: Bertolini, Lucchetti, Zanini; Berti, De Luca, Clemente; Rossi, Fontana, Di, Traini, Goffi. Come si può notare, il logico sostituto di Monticcolo dovrebbe essere il giovane Clemente mentre per l'attacco non è escluso l'impiego di Marcano. La partita si inizierà alle ore 15.

Il dott. Belrosso ha espresso parole di ringraziamento ai rappresentanti del Centro di coordinamento e del club, raggiungendo fra l'altro:

«Non posso che esprimere la mia gratitudine a tutti i dirigenti ben altri mezzi finanziari. Lo ripeto: non c'è polemica in questa mia considerazione.

«Del resto è un dato di fatto inequivocabile. Sono in tanti a dirlo e a scriverlo che il prossimo anno la società non potrà continuare a dire che «sarà un campionato di transizione». Sono anch'io dello stesso avviso. Ma con quali mezzi? Noi abbiamo fatto il massimo sforzo finanziario per raggiungere l'attuale meta; direi anzi che abbiamo superato il livello di guardia. Consentitemi a questo punto di ricordare una ferrea legge che regola il commercio e quindi l'economia: la domanda è condizionata dall'offerta.

Belrosso ringrazia (ma è un po' deluso) per il contributo dei Triestina-Club

Jeri, nel corso di un incontro fra il presidente della Triestina Belrosso e i rappresentanti del Centro di coordinamento e del club, raggiungendo fra l'altro:

«Non posso che esprimere la mia gratitudine a tutti i dirigenti ben altri mezzi finanziari. Lo ripeto: non c'è polemica in questa mia considerazione.

«Del resto è un dato di fatto inequivocabile. Sono in tanti a dirlo e a scriverlo che il prossimo anno la società non potrà continuare a dire che «sarà un campionato di transizione». Sono anch'io dello stesso avviso. Ma con quali mezzi? Noi abbiamo fatto il massimo sforzo finanziario per raggiungere l'attuale meta; direi anzi che abbiamo superato il livello di guardia. Consentitemi a questo punto di ricordare una ferrea legge che regola il commercio e quindi l'economia: la domanda è condizionata dall'offerta.

«Pertanto, considerata l'offerta di oggi, la domanda non potrà essere che proporzionata ad essa, a prescindere da quello che noi diremmo o che eventualmente altri potrebbero ancora fare personalmente per questa Triestina. Infine mi sia consentito di ricordare un verso della nuova e bella canzone dedicata alla Triestina: «tutti insieme a sbirciar il balón. Il suo significato è grande giacché dice tutto. Grazie ancora e viva la Triestina».

MONFALCONE A LIGNANO PRONOSTICO INCERTISSIMO

È veramente un campionato molto strano, un campionato dominato, tanto in vetta quanto in coda, da un grande equilibrio.

Il prossimo turno sembra fatto su misura per favorire la Mestina. L'undici arancione, che domenica scorsa si è agguato al Monticcolo assieme all'Audace, ha a portiere di mano due punti facili ospitando il San Donà. Rischiavano invece le altre due battistrada, il Montebello e l'Audace appunto, che affrontano due dirette avversarie nella lotta per la promozione.

Il Montebello, che è a quattro lunghezze dal trio che fa l'andatura, sarà alle prese con il primo derby del girone di ritorno. La squadra di Salar, reduce dal successo sul Montebello, renderà visita al Risorto Lignano che con Tumbus in panchina è protagonista di una vigorosa rincorsa.

Un turno casalingo anche per le altre due compagini della regione. L'odi Pro Tolmezzo riceverà la visita di quell'Adriese che partita con i riari propositi di promozione si trova a vivacchiare a metà classifica. I carrelli, che in casa hanno dimostrato di essere molto agguerriti, dovrebbero riuscire a centrare l'obiettivo dei due punti. Il Pordenone sarà alle prese al «Botteghe» con la Sampierese. Si tratta di una partita quanto mai ostica, ricca di insidie per i neoverdi ai quali non è permesso di sbagliare se intendono conservare un po' di terreno. La squadra di Proietti, che ha vinto anche il titolo nazionale di scorsa stagione, è caduta invece nel gigante che divampa in coda.

● SCI — Annemarie Proelli ha conquistato il titolo austriaco femminile di slalom vincedo con largo margine davanti a Monika Kaserer. La Proelli, che ha vinto anche il titolo nazionale di scorsa stagione, è caduta invece nel gigante che divampa in coda.

BILBO, abbigliamento giovane di via Carducci 24. Vi offre, dai microfoni di
RADIO SOUND TRIESTE
la radiocronaca dell'incontro:
PAGNOSIN - HURLINGHAM
alle ore 17.50 sul 102 MHz FM

A. SOCIETA' seleziona personale per dimostrazione e vendita esclusiva settore elettrodomestici, guadagno medio settimanale mensile di 300.000. Come premio d'ingresso, autonomia, giornaliere forti incentivi e premi finessimo, trattamento superlativo al provvisorio settore vendita. Presentarsi via Rismondo 3, Vapocasa. 2783 D

ACCONCIATURE Nereo cerca manna e lavorante. Offre inquadramento sindacale, soddisfazioni professionali. Richiede: volontà, presenza, attitudine, presentarsi martedì, XX Settembre 14. 2783 D

AFITIA fabbrica dunque lavoro da domicilio con commesse goccianti. Scrivere Rini - Duplo 128 - Catania.

AGENZIA Maritima cerca giovani milanesi conoscenza inglese. Scrivere a Publikompass cassetta 47 M, 34100 Trieste. 2783 D

AIUTO bancario cerca Bar Roma, Riva Suro 21, Tel. 60740. 2824 D

ALBERGO Trieste cerca portiere notturno anche pensionato purché giovane. Scrivere a Publikompass cassetta 31 M, 34100 Trieste. 2783 D

MODELLI USATI DI TUTTE LE MARCHE PRESSO LA

SUCCESSALE DI VENDITA DIRETTA

BOAT

di viale Campo Marzio 12

Tra le altre occasioni:

FORD (Fiesta - Transit)

VOLKSWAGEN

(Scudo - Cabriolet)

PEUGEOT (404)

RENAULT (16 TL - 6 TL)

ALFA ROMEO (Alfasud)

LANCIA (Beta HPE - Fulvia Coupé) ecc... ecc...

Visitate senza impegno o telefonateci al 7693 101. 57

ALBERGO Trieste cerca segretario ricevimento e cassa pratico referenziato. Scrivere a Publikompass cassetta 31 M, 34100 Trieste. 2824 D

AMERICAN Cookware Company per potenziamento cucina, cerca ambasciatore con esperienza vendita batterie da cucina ed altri tipi di vendita diretta, esaminiamo pure doppioposti fiammiferi messi oltre percentuali, eccezionali commissioni. Telefonare 79555.

APPRENDISTA bonificare orario negozio settimana semioraria cercai. Crea caffè Dante 6. 431 D

ASSICURAZIONI lire 300.000 più premio per facile lavoro. Richiede: serietà e personale femminile con mezzo proprio. Presentarsi a Duino presso hotel Agip, giovedì 17 febbraio dalle ore 15.30 in poi. 41 D

ATTIVITA' palestrica C cerca per consegna bibite. Telefonare lunedì 9-12-82477. 2825 D

CASA spedizioni operante ambito portuale cerca impiegato interno porta esperienza export-import richiesta curriculum. Scrivere a Publikompass cassetta 38-M, 34100 Trieste. 2587 D

NUOVO mercato DELL'OCCASIONE PEUGEOT

Fiat 500 L '70; 500 Giardinetta '72; 850 Coupé '69; 1100 '67-'68; Simca 1000 '75; 1100 '74; Lancia Beta '73; Ford Giardinetta '74; Alfa Romeo '73; Fiat 127 '73; Ford Escort '73; Peugeot 304 '72; 304 '72-'73; 504; Commercio Diesel '73; RB '73; Opel Kadett Caravan '70; Dino Fiat '73.

Aperto sabato e festivi 8-12-15-18, festivi 9-12, via Flavia - angolo via Monte d'Oro -

CERCANSI apprendisti con particolare attitudine al disegno da inserire nell'ambito grafico industriale. Tel. 69308. 2500 D

CERCANSI apprendista stanziale e mazzette lavorante (stanziale, mazzette, mazzette). Tel. 724343. 2781 D

CERCANSI politici. Presentarsi via Padolina 4, I. P. ore 9-13. 2720 D

CERCANSI signorina bella presenza 16/17enne conoscenza lingua slovena-croata. Presentarsi martedì 10-13-30 negozi abbigliamento-pellicerie, via Imbriani 5. 2811 D

CERCANSI signorina/ra minimo 25enne con auto propria, libera subito per mansioni ufficio e cure clienti. Richiede: serietà, presenza, buona clientela. Telefonare lunedì mattina al 68737. 2804 D

CERCANSI rappresentante per vendita trattori. Per informazioni telefonare al 9491 / 390985. 101 D

CERCANSI apprendisti con particolare attitudine al disegno da inserire nell'ambito grafico industriale. Tel. 69308. 2500 D

CERCANSI apprendista stanziale e mazzette lavorante (stanziale, mazzette, mazzette). Tel. 724343. 2781 D

CERCANSI politici. Presentarsi via Padolina 4, I. P. ore 9-13. 2720 D

CERCANSI signorina bella presenza 16/17enne conoscenza lingua slovena-croata. Presentarsi martedì 10-13-30 negozi abbigliamento-pellicerie, via Imbriani 5. 2811 D

CERCANSI signorina/ra minimo 25enne con auto propria, libera subito per mansioni ufficio e cure clienti. Richiede: serietà, presenza, buona clientela. Telefonare lunedì mattina al 68737. 2804 D

CERCANSI rappresentante per vendita trattori. Per informazioni telefonare al 9491 / 390985. 101 D

CERCANSI apprendisti con particolare attitudine al disegno da inserire nell'ambito grafico industriale. Tel. 69308. 2500 D

CERCANSI apprendista stanziale e mazzette lavorante (stanziale, mazzette, mazzette). Tel. 724343. 2781 D

CERCANSI politici. Presentarsi via Padolina 4, I. P. ore 9-13. 2720 D

CERCANSI signorina bella presenza 16/17enne conoscenza lingua slovena-croata. Presentarsi martedì 10-13-30 negozi abbigliamento-pellicerie, via Imbriani 5. 2811 D

CERCANSI signorina/ra minimo 25enne con auto propria, libera subito per mansioni ufficio e cure clienti. Richiede: serietà, presenza, buona clientela. Telefonare lunedì mattina al 68737. 2804 D

CERCANSI rappresentante per vendita trattori. Per informazioni telefonare al 9491 / 390985. 101 D

CERCANSI apprendisti con particolare attitudine al disegno da inserire nell'ambito grafico industriale. Tel. 69308. 2500 D

CERCANSI apprendista stanziale e mazzette lavorante (stanziale, mazzette, mazzette). Tel. 724343. 2781 D

CERCANSI politici. Presentarsi via Padolina 4, I. P. ore 9-13. 2720 D

CERCANSI signorina bella presenza 16/17enne conoscenza lingua slovena-croata. Presentarsi martedì 10-13-30 negozi abbigliamento-pellicerie, via Imbriani 5. 2811 D

CERCANSI signorina/ra minimo 25enne con auto propria, libera subito per mansioni ufficio e cure clienti. Richiede: serietà, presenza, buona clientela. Telefonare lunedì mattina al 68737. 2804 D

CERCANSI rappresentante per vendita trattori. Per informazioni telefonare al 9491 / 390985. 101 D

CERCANSI apprendisti con particolare attitudine al disegno da inserire nell'ambito grafico industriale. Tel. 69308. 2500 D

CERCANSI apprendista stanziale e mazzette lavorante (stanziale, mazzette, mazzette). Tel. 724343. 2781 D

CERCANSI politici. Presentarsi via Padolina 4, I. P. ore 9-13. 2720 D

CERCANSI signorina bella presenza 16/17enne conoscenza lingua slovena-croata. Presentarsi martedì 10-13-30 negozi abbigliamento-pellicerie, via Imbriani 5. 2811 D

CERCANSI signorina/ra minimo 25enne con auto propria, libera subito per mansioni ufficio e cure clienti. Richiede: serietà, presenza, buona clientela. Telefonare lunedì mattina al 68737. 2804 D

CERCANSI rappresentante per vendita trattori. Per informazioni telefonare al 9491 / 390985. 101 D

CERCANSI apprendisti con particolare attitudine al disegno da inserire nell'ambito grafico industriale. Tel. 69308. 2500 D

CERCANSI apprendista stanziale e mazzette lavorante (stanziale, mazzette, mazzette). Tel. 724343. 2781 D

CERCANSI politici. Presentarsi via Padolina 4, I. P. ore 9-13. 2720 D

CERCANSI signorina bella presenza 16/17enne conoscenza lingua slovena-croata. Presentarsi martedì 10-13-30 negozi abbigliamento-pellicerie, via Imbriani 5. 2811 D

CERCANSI signorina/ra minimo 25enne con auto propria, libera subito per mansioni ufficio e cure clienti. Richiede: serietà, presenza, buona clientela. Telefonare lunedì mattina al 68737. 2804 D

CERCANSI rappresentante per vendita trattori. Per informazioni telefonare al 9491 / 390985. 101 D

CERCANSI apprendisti con particolare attitudine al disegno da inserire nell'ambito grafico industriale. Tel. 69308. 2500 D

CERCANSI apprendista stanziale e mazzette lavorante (stanziale, mazzette, mazzette). Tel. 724343. 2781 D

CERCANSI politici. Presentarsi via Padolina 4, I. P. ore 9-13. 2720 D

CERCANSI signorina bella presenza 16/17enne conoscenza lingua slovena-croata. Presentarsi martedì 10-13-30 negozi abbigliamento-pellicerie, via Imbriani 5. 2811 D

CERCANSI signorina/ra minimo 25enne con auto propria, libera subito per mansioni ufficio e cure clienti. Richiede: serietà, presenza, buona clientela. Telefonare lunedì mattina al 68737. 2804 D

CERCANSI rappresentante per vendita trattori. Per informazioni telefonare al 9491 / 390985. 101 D

CERCANSI apprendisti con particolare attitudine al disegno da inserire nell'ambito grafico industriale. Tel. 69308. 2500 D

CERCANSI apprendista stanziale e mazzette lavorante (stanziale, mazzette, mazzette). Tel. 724343. 2781 D

CERCANSI politici. Presentarsi via Padolina 4, I. P. ore 9-13. 2720 D

CERCANSI signorina bella presenza 16/17enne conoscenza lingua slovena-croata. Presentarsi martedì 10-13-30 negozi abbigliamento-pellicerie, via Imbriani 5. 2811 D

CERCANSI signorina/ra minimo 25enne con auto propria, libera subito per mansioni ufficio e cure clienti. Richiede: serietà, presenza, buona clientela. Telefonare lunedì mattina al 68737. 2804 D

CERCANSI rappresentante per vendita trattori. Per informazioni telefonare al 9491 / 390985. 101 D

ISTRUZIONE
Lire 170 per parola

ACCURATE ripetizioni medie e bilingue impartite universitarie. Telefonare 773640. 2815 G

ACCURATE ripetizioni inglesi francesi Italiano L. 2300 ora. Telef. 694077. 2633 G

BENEDICT School lezioni al numero corsi inglesi, tedesco, francese, croato. Pontorosso 2. Tel. 70263. 2633 G

CHITTARRA, chitarra basso, corso veloce. Insegnamento musica bilingue. Telefonare 734069. 2637 G

FRANCESE qualsiasi livello prepara diplomata Grenoble. Tel. 729455. 2637 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Telefonare 810374. 1695 G

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni metodo conservatorio. Tel. 56855. 430 G

LAUREATO impartisce ripetizioni italiano, latino, greco, francese. Tel. 593328. 2637 G

LICENZA impartisce lezioni italiano latino inglese scuole medie. Telef. ore pasti 740292. 2637 G

MATEMATICA costruzioni materiali geometriche scientifiche impartite a segnapila. Tel. 624053. 2637 G

STUDENTESSA impartisce lezioni italiano tedesco matematica scienze. Tel. 410481. 2637 G

UNIVERSITARIA, madre lingua francese, inglese, impartisce lezioni francese, inglese, spagnolo. Tel. 726415 presso Cipriani. 2226 G

UNIVERSITARIA facoltà matematica e lingue (inglese) impartisce lezioni. Telefonare 824385. 2637 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni medie inferiori. Tel. 62986. 13-14.30. 24.62 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 170 per parola

A. SMARRITI due bracciali d'oro caro ricordo zona Capella - Cimolero. Tel. 821739 mancata. 2626 H

CANE, bianco grande maremmano smarrito venerdì 12 febbraio, Pregaria l'abbia visto telefonare 620642. 2670 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. ARGO S. Francesco 4, telefono 78163, cerca in affitto appartamento qualsiasi grandezza e zona per propria clientela residenziale. Rapide trattative senza spesa. 2834 D

A.A.A.B. MONFALCONE via Fedonoli 37. Nuovi elegantissimi appartamenti, bagno, doccia, cucinino, frigorifero, climatizzatore, riscaldamento, acqua calda, telefono, 2834 D

A.A.A.B. SISTIANA (Ardenza) 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, affittasi fino 30 giugno 110.000. Immobile ARGO S. Francesco 4, telefono 78163. 2834 D

A.Z. MOBILIATO zona Cretola 10, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, riscaldamento autonomo, tre posti letto, AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergeste. 1/21

A.Z. LOCALE uso negozio Via Cologna - mq 150 comprensivo di magazzino per carico e scarico AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergeste. 1/21

A.Z. AFFITTO terreno Caltanissetta 1500. Rivolgarsi via Eremo 131. 2741 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucinino, bagno, doccia, telefono, 2834 D

Marino Merlak
Ne danno il triste annuncio il figlio ENRICO con la moglie LAILA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 febbraio alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 febbraio 1977.

Si associano al dolore le famiglie - ANTONAZ e CECOTTI.

Trieste, 13 febbraio 1977.

CONTUGI referenziali cercano appartamento in affitto massime stanze, tel. 31192. 7821 D

COPPIA cerca affitto appartamento vuoto possibilmente zona Campi Elisi. Telefonare 62346. 2741 D

DONNA sola cerca affitto camera cucina. Telefonare 78737. 2841 D

FAMIGLIA cinque adulti cerca affitto appartamento doppi servizi. Telefonare 41058 lunedì 18-20. 2059 D

FAMIGLIA cerca in affitto appartamento o casa con giardino o ristorante minimo 3 stanze, telefonare 421625. 800 L

GIUVANE coppia cerca 3 stanze, cucina, servizi, telefono, 2834 D

GIUVANE coppia cerca affitto appartamento in affitto minimo 100 mq. Telefonare 72601. 2165 L

GIUVANE coppia cerca affitto appartamento zona San Vito. Marina baltica soggiorno anche da restaurare. Telefonare 620474. 2761 D

ISPIRATORE Primaria Compagnia Assicurazione con primarie referenze cerca affiliazione appartamento, due camere, servizi, possibilmente ampio terrazzo, garage. Telefonare al n. 64987 ore ufficio. 2322 L

MAGAZZINO 100-150 metri per deposito alimentari cerca in affitto. Telefonare orario ufficio al 723396. 2785 L

MINI appartamento o stanza indipendente cerca in affitto. Telef. 410701. 2834 D

MINIAPPARTAMENTO con bagno e cucina. Telefonare 31493. 2834 D

MONFALCONE cerca affitto camera cucina. Telefonare 78737. 2841 D

MONFALCONE cerca affitto camera cucina. Telefonare 78737. 2841 D

MONFALCONE cerca affitto camera cucina. Telefonare 78737. 2841 D

MONFALCONE cerca affitto camera cucina. Telefonare 78737. 2841 D

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO L'UCCISIONE DI TEFERI BENTI

Etiopia: il potere in mano a Mengistu

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Addis Abeba, 12. Il tenente colonnello Mengistu Hailemariam è riuscito a concentrare ufficialmente nelle sue mani tutto il potere del regime militare (di ispirazione sovietica) attualmente vigente in Etiopia al termine di una assemblea durata quattro giorni, il Consiglio militare con il quale annuncia la nomina di Mengistu a proprio presidente e la nomina alla vicepresidenza del tenente colonnello Atsefatu Abate (a lui legato), che viene così promosso da secondo a primo vicepresidente del Consiglio.

Mengistu viene inoltre riconfermato presidente del tre comitati costituiti in seno al Consiglio militare: fra i quali è stato ripartito il potere secondo la nuova struttura decisa già il mese scorso: il Congresso, costituito da tutti i componenti del Consiglio militare; il comitato centrale, composto da 32 membri; ed il comitato permanente, del quale fanno parte 16 persone.

Quando questa nuova struttura venne annunciata il mese scorso, la decisione fu generalmente interpretata come un tentativo di ridimensionare i poteri del presidente del Consiglio militare (che allora era il generale di brigata Teferi Benti) e di limitare l'influenza di Mengistu, già allora «eminenza grigia» del regime.

Ma ora, dopo l'uccisione di Teferi e degli altri autorevoli membri del Consiglio militare passati per le armi insieme a lui la scorsa settimana con l'accusa di avere congiurato contro la rivoluzione socialista etiopica, appare chiaro che Mengistu ha più che mai saldamente in mano le redini del potere. Quello che non è chiaro è la natura dei dissidi in seno al Consiglio militare, esplosi nella lotta per il potere conclusasi drammaticamente con l'uccisione di Teferi e degli altri sette uomini (la tesi ufficiale della congiura non sembra destinata ad avere molto credito presso gli osservatori stranieri, qui ad Addis Abeba). Nel conflitto scatenatosi all'interno del palazzo del potere, il «Gran palazzo» ove ha sede il quartier generale del Consiglio militare, anche quattro sostenitori del governo sono periti.

Mengistu è un ufficiale dell'esercito di 39 anni. Fin dalla detronizzazione dell'imperatore Haile Selassie, avvenuta nel settembre 1974, ha svolto un ruolo di primissimo piano nella rivoluzione etiopica, e già prima dell'uccisione di Teferi era considerato lui il vero detentore del potere in seno al Consiglio militare.

Il comunicato del Consiglio, ripreso dalla radio ufficiale precisando che Mengistu sostituisce Teferi alla presidenza del Consiglio, non fa confermare ufficialmente l'autorità già da lui posseduta. Ora Mengistu non solo capo dello Stato, ma anche comandante in capo delle forze armate. La sua posizione di potere è riepilogata dalla promozione a primo vicepresidente del suo stretto collaboratore Atsefatu.

A. P.

«Avvertimenti» di Carter ai sovietici

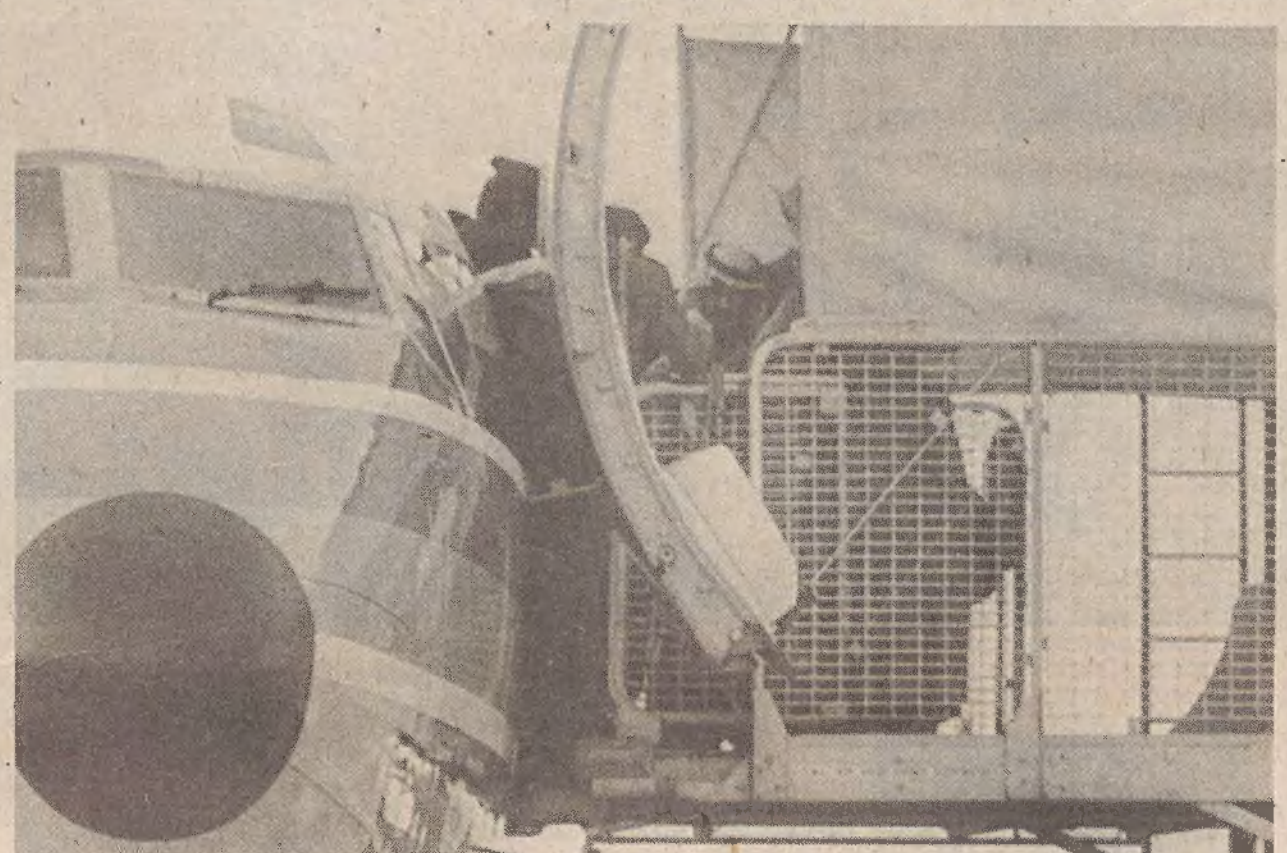
New York, 12. Carter darà a Breznev un preavviso — per evitare malintesi internazionali — delle grandi manovre che potrebbe disporre nel prossimo futuro allo scopo di collaudare il grado di preparazione delle forze armate americane. Non avverrà invece Mosca delle manovre più limitate che intende ordinare «a sorpresa» ad esercito, marina e aviazione per saggiare le loro capacità operative.

Lo ha detto oggi lo stesso Presidente in una conferenza stampa improvvisata a Plains, in Georgia, dove si è recato ieri per il fine settimana a bordo dell'aereo speciale attrezzato per dirigere le operazioni militari in volo in caso

di guerra atomica. E' la seconda volta in pochi giorni che Carter insiste sul tema dello stato di preparazione delle forze armate, e questa insistenza viene interpretata dagli osservatori come un continuo avvertimento ai sovietici, già da lui esortati — nella sua prima conferenza stampa formale di martedì 8 febbraio — alla prudenza nella preparazione militare.

Carter ha inoltre annunciato di aver chiamato l'ex segretario di stato americano Kissinger a presiedere la nuova Alleanza per il risparmio di energia, l'ente nazionale varato la settimana scorsa dal senatore Humphrey e Frick e approvato dal capo dell'esecutivo nell'intento di livellare i consumi energetici entro il 1985. Kissinger — ha detto Carter — ha accettato con entusiasmo il nuovo incarico.

KHALED IN CURA A LONDRA



Londra — Re Khaled d'Arabia è giunto a Londra per sottoporsi a un trattamento chirurgico alla gamba. Nella telefoto vediamo le operazioni di sbarco dall'aereo del sovrano in lettiga.

Telefoto Upi

PER BLOCCARE GLI SCONTRI DEGLI ULTIMI GIORNI

I SIRIANI SONO ENTRATI NEI CAMPI PALESTINESI

Una ventina di vittime nei combattimenti - Riunione di diplomatici per controllare i movimenti dei fedain

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 12. Truppe siriane della forza di pace della Lega araba in Libano hanno preso posizione oggi in tre campi profughi palestinesi, dove si erano verificati ultimi sanguinosi scontri armati, mentre i rappresentanti di cinque governi arabi stanno mettendo a punto un piano teso a porre sotto controllo il movimento della guerriglia palestinese.

Una commissione di diplomatici in rappresentanza di Arabia Saudita, Libano, Kuwait, Egitto e Siria si è riunita oggi, secondo quanto riferisce fonti libanesi, sotto la presidenza del capo dello stato libanese Elias Sarkis, per

perfezionare un accordo relativo alle attività dei guerriglieri palestinesi in Libano. Tale accordo dovrebbe contemplare il disarmo delle forze della guerriglia nei campi profughi intorno alla capitale e la loro dispersione in zone del Libano meridionale sotto il controllo dei soldati siriani della forza di pace della Lega araba, che con il loro intervento hanno riportato la pace in Libano dopo 19 mesi di guerra civile. La forza di pace araba ha già chiesto a tutti gli uomini coinvolti nella guerra civile di consegnare gli armamenti pesanti, ma ai palestinesi viene consentito di tenere i propri armamenti nei loro campi. La riunione della commis-

sione dei diplomatici arabi si verifica dopo due giorni di combattimenti intorno alla capitale libanese, nel corso dei quali almeno 20 persone sono rimaste uccise (si tratta di un conteggio non ufficiale). Si ritiene che i caduti appartenessero per la maggior parte all'«fronte del rifiuto», che raggruppa le forze palestinesi più avanzate, fautori di una ripresa della guerra civile per bloccare i tentativi di raggiungere un accordo globale con Israele.

Leri i carri armati siriani sono intervenuti martellando i tre campi palestinesi, compreso il campo di Sabra, che serve da quartier generale per i palestinesi che si battono per la liberazione della Palestina (Olp) Yasser Arafat, attualmente in viaggio per Berlino.

I combattimenti conclusi dall'intervento militare siriano sono i più sanguinosi che si registrarono dal 21 novembre scorso, data dell'entrata in vigore del cessate il fuoco della guerra civile libanese. Il rimprovero dello spargimento di sangue ha fornito ai siriani, che già appoggiarono i musulmani di sinistra ed i loro alleati palestinesi nella guerra civile libanese contro i cristiani di destra, di attuare una nuova repressione di forza nei campi dei palestinesi.

Un comunicato diffuso dal comando della forza di pace della Lega araba dice che le sue forze sono state fatte segno dei colpi dell'artiglieria, mentre gruppi guerriglieri rivali si scontravano attorno ai campi profughi. «Le nostre forze — dice il comunicato del comando — hanno colpito l'artiglieria dalla quale veniva il fuoco, hanno spazzato via posizioni fortificate di guerriglieri armati ed hanno conquistato le loro posizioni nei campi di Sabra, Chaula e Fakham».

L'alto comando dei guerriglieri palestinesi afferma invece che le truppe della forza di pace della Lega araba sono tuttora ai bordi esterni dei tre campi.

A. P.

«KILLER» SPARA A ZERO NELLO STADIO

Attentato a Nyerere fallisce in Tanzania

I poliziotti hanno sopraffatto lo sparatore

Nairobi, 12.

Il quotidiano keniano «Daily Nation» scrive oggi che la settimana scorsa un tentativo di assassinare il Presidente tanzaniano Julius Nyerere è stato sventato dalla polizia. L'attentato si sarebbe verificato giovedì scorso nella cittadina di Arusha, nella Tanzania meridionale, quando un uomo armato (del quale il giornale non fornisce né l'identità, né la nazionalità), avrebbe cercato di uccidere Nyerere: il giorno stesso quindici eminenti uomini politici tanzaniani sarebbero stati ricoverati in ospedale per intossicazione alimentare, dopo aver partecipato ad un banchetto di stato nella stessa Arusha.

Fra costoro risulterebbe il primo ministro tanzaniano Rashidi Kawawa. Secondo il giornale keniano, l'attentato è entrato in azione quando Nyerere ha passato in rassegna 13 mila giovani schierati nello stadio cittadino. Citando «fonti bene informate», il «Daily Nation» scrive che la sparatoria si è verificata quando i poliziotti sono saltati addosso all'attentatore, che alla fine sono riusciti a sopraffare e a disarmare. Diverse persone sarebbero rimaste ferite da pallottole vaganti, mentre non si è potuto appurare se l'aggressore sia riuscito a sparare puntando l'arma in direzione di Nyerere, che era giunto ad Arusha per i festeggiamenti per la nascita del nuovo partito politico tanzaniano; la sera stessa il fallito attentato, prosegue il giornale, Nyerere ha inaugurato un museo nella cittadina. In nottata, nel corso del banchetto, si sarebbe verificato l'avvelenamento. «Migliaia di persone sono state rastrellate fra Arusha e Moshi — scrive il giornale keniano — e diverse centinaia sarebbero state arrestate».

IL LEADER D.C. BAVARESE A ROMA

Strauss: «Non credo all'eurocomunismo»

«La crisi economica è una conseguenza della crisi politica e morale italiana»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12.

Il leader della Dc bavarese Strauss è da due giorni a Roma, dove ha già avuto colloqui con vari leaders democristiani. In particolare Strauss si è incontrato con il presidente del Senato Fanfani e con il capogruppo della Democrazia cristiana Piccoli. Per oggi sono previsti altri incontri, fra cui quelli con l'on. Forlani e con il sen. Orlando. Ieri sera, poco dopo il suo arrivo, è anche stato ricevuto dal presidente Leone, che lo ha trattenuto a cena al Quirinale.

In un'intervista al GR2, Strauss ha spiegato il significato della sua visita, precisando che «non è un'occasione rara che un rappresentante della Democrazia cristiana bavarese venga a Roma per parlare con gli amici italiani». Sulla richiesta del Pci di far parte del governo, Strauss ha risposto che il partito è presente nel Parlamento con il 34 per cento dei voti. Strauss ha risposto: «Per i nostri

orecchi questo suona naturalmente molto strano. In Germania la Cdu e la Csu insieme hanno il 49 per cento dei voti, ma non hanno il governo».

Qual è il suo giudizio sull'eurocomunismo? «E' stato detto a Strauss, «io non conosco il signor Berlinguer di persona», ha risposto, «però nessun partito comunista può essere eurocomunista».

Per dove d'informazione abbiamo presentato il congresso, nel corso del quale abbiamo potuto avere vari scambi di opinioni con i personaggi più noti e all'avanguardia nel campo della medicina estetica. Fra questi abbiamo incontrato il Sig. Ettore Magni, titolare del CENTRI MES, i quali, con un'esperienza decennale, sono i primi in Italia nella lotta alla calvizie.

R. R.

DICIASETTE BOMBE esplodono a Buenos Aires

Buenos Aires, 12.

L'ondata di violenza in Argentina non accenna a diminuire: stamane prima dell'alba, ben diciassette bombe sono esplose a Buenos Aires poco dopo la sparizione di un ex dirigente sindacale.

Le diciassette bombe sono esplose in altrettanti punti della capitale tra la mezzanotte e le 4 antimeridiane. In particolare sono state prese di mira banche, centrali elettriche e saloni d'automobili, soprattutto nella fascia periferica della città. I danni sono ingenti, ma non si lamentano vittime.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice
Triestina s.p.a. - Via S. Felice 8

Il Piccolo è iscritto
alla FIEG - Federazione
Italiana Editori Giornali

Documenti - Visti
Piazza Unità 10
Stas. Centrale tel. 412071
Viaggi - Cambio Valuta
Stas. Autolinee tel. 61080

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBASIA - FIUME ore 8.10,
12, 18.
CAPODISTRIA - PORTO ROSE
UMBAGO - CITTANOVA giorn.
natura ore 8, 14.45.
MILANO giornale ore 8.15,
escluso sabato ore 21.30.
PORTO ROSE - PIRANO giorn.
natura ore 8, 10.15, 15.50.
VENEZIA ore 6.45.
Per ogni altro orario (autolinee,
treni, aerei ecc.) informazioni
e prenotazioni rivolgersi al sud
detti uffici CIT.

VENDONSI ROTONDA DEL BOSCHETTO

Negozi varie grandezze ad uso commerciale
Appartamenti seminuovi affittati
2/3 stanze cucina bagno poggiori riscaldamento centrale
ascensore box auto
VISTA MARE E BOSCHETTO
Prezzi convenientissimi
Informazioni e vendite:
Agenzia Immobiliare Triestina — Trieste — via XXX Ottobre, 4

LA CALVIZIE A CONGRESSO

Nel dicembre scorso si sono svolti a Roma, nelle sale Tiziano e Raffaello del Jolly Hotel, gli Incontri di Medicina Estetica 1976.

Per dove d'informazione abbiamo presentato il congresso, nel corso del quale abbiamo potuto avere vari scambi di opinioni con i personaggi più noti e all'avanguardia nel campo della medicina estetica.

Fra questi abbiamo incontrato il Sig. Ettore Magni, titolare del CENTRI MES, i quali, con un'esperienza decennale, sono i primi in Italia nella lotta alla calvizie.

Conoscendo l'importanza di questo problema per la moltitudine di persone afflitte dalla calvizie, ci siamo rivolti direttamente a lui per avere le più ampie delucidazioni, in modo da poter fornire ai nostri lettori le ultime notizie sul più recente ritrovato nel campo della calvizie.



INCONTRI DI MEDICINA ESTETICA 1976

«Alla base di tutto — ci ha detto — è la conoscenza del cuoio capelluto e dei capelli. Generalmente, si può affermare che i capelli sono ventotrenta milioni di unità, tutti con vita limitata, oscillante cioè tra i due e i sei anni. Quindi se ne perdono un milione e mezzo al giorno. È un fatto naturale. Innaturale (o quantomeno anormale) è che poi il capello caduto non ricresca: vi è il rischio di rimanere calvi. Le ragioni della non ricrescita sono diverse, a parte quelle di stretta competenza medica e quindi legate a malattie particolari.

care d'insufficienza. Ci interessiamo all'argomento — calvizie da dieci anni, aggiorniamo continuamente tecniche e preparati, del resto forniti dai più grossi esperti nel settore. Infatti lo scopo che ci prediligiamo è difendere, anzi aiutare a difendere i capelli dal pericolo della calvizie».

Anche questo problema quindi non è senza rimedio, ormai. I CENTRI MES, oggi diffusi in tutta Italia, non promettono soluzioni miracolistiche ma serietà, competenza, esperienza. Con tecniche inedite, discutibili, che hanno portato ad una catena incredibile di successi nella lotta alla calvizie. Una lotta che va affrontata per tempo, senza indugio. Ed in ogni caso chi ha perso del tutto i capelli potrà in qualche modo trovare un rimedio concreto e duraturo. L'importante, vale la pena di ripeterlo ancora, è muoversi per tempo. Al resto penseranno poi i direttori dei CENTRI MES con la loro esperienza decennale. Basta fare una telefonata per fissare l'appuntamento.

I capelli sono un patrimonio che non si riacquista. Meglio conservarlo e difenderlo.
Trieste: via Valdirivo 26, telefono 040-36822
Udine: via Cancellari 16, telefono 0432-25908
Padova: Galleria S. Fermo 5, tel. 049-684361
Verona: Piazza Brà 10, telefono 045-24250
Bologna: via San Gervasio 1, tel. 051-265900
Bergamo: via Garibaldi 18/a, tel. 035-224947
Roma: via E. Q. Visconti 8, tel. 06-311892
Pescara: piazza S. Cuore 64, tel. 085-591126
Bari: via F. Ardeco 198, telefono 080-213388

VERRA' ESAMINATO A BRUXELLES DOMANI E MARTEDI' IN UNA RIUNIONE MINISTERIALE

Aumento in vista per i prezzi dei prodotti agricoli nella Cee

Bruxelles, 12. Un aumento di prezzo medio del 3 p.c. per i prodotti agricoli nella Comunità europea, nonché mutamenti nei tassi di cambio valutati relativi al commercio agricolo della Cee, fra cui una svalutazione della p.c. della cosiddetta «sterlina verde», vengono proposti dalla commissione Cee, a quanto riferisce il commissario alla agricoltura Finn Olaf Gundelach.

Gundelach ha detto che le proposte della commissione verranno esaminate per la prima volta dai ministri dell'agricoltura ad una riunione di due giorni che intera lunedì prossimo, ed agli agricoltori verranno adottate prima dell'inizio del prossimo anno commerciale, il 1° aprile.

Presentando le proposte della commissione ad una conferenza stampa, Gundelach ha sottolineato che gli aumenti di prezzo della commissione

Esperimenti in orbita dei due cosmonauti

Mosca, 12.

I cosmonauti sovietici Viktor Gorbato e Yuri Glazkov sono entrati oggi nel vivo dei loro lavori a bordo del laboratorio «Salyut», dedicandosi alla fotografia, alla medicina e alla correzione del calcolatore elettronico di bordo. Lo riferisce l'agenzia ufficiale di informazione sovietica «Tass», precisando che i due godono ottima salute.

Si tratta di esperimenti sul comportamento dei vetri e dei liquidi nello spazio in condizioni di impossibilità, di studi sulla formazione dei cristalli e sulla geografia terrestre mediante fotografie, di esperimenti medici che i due cosmonauti effettuano su loro stessi.

Vanelli Macchine spa
40100 BOLOGNA - via Mezzacosta 1 - tel. 580471/2
Telex: Vanelli 52203 - C.P. 767

ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI sas
33010 CAVALICCO DI TAVAGNACCO - via Nazionale 13
tel. (0432) 680087 - 680091



Agenti esclusivi di vendita per le province di:
TRIESTE - UDINE - GORIZIA - PORDENONE
della ditta:

PONTIGGIA PIETRO spa - LEGNANO

Torni a controllo numerico mod.:
PPL 260 CNC - 310 CNC - 450 CNC - 510 CNC - NC FRONTAL
Tipi di controlli numerici applicati:
LCC 33 - LCC 35 - OLIVETTI CONTOR 32
in corrente continua, a velocità di taglio costante

PRIVATO vende Mini 1000 anno 73
buone condizioni. Tel. 815983. 2299 Q

PRIVATO vende 124 p. 1973 km 43
milia. Tel. 757385. 2515 Q

PRIVATO vende 124 Spider access.
società occasione, tel. 755895 lune-
di 8-12 13-17. 2406 Q

RENAULT 5TL cinque mesi km 12
milia accessoriata vendesi. Tel. 757385.
marzo 75/77. 2707 Q

SIMCA 1100 GLS occasione, perfetta
vendesi, visibile Concessionaria Sim-
ca Duplax via Ippodromo 2. 7/2 Q

SIMCA 1500 ottima, vendesi Conces-
sionaria Simca Duplax via Ippodromo 2.
7/2 Q

SIMCA 1000 LS, 74, unico proprie-
tario, perfetta. Anche eventuale
permuta. Tel. 757385. 2667 Q

VENDESI auto M.G.D. Spider. Si-
stema n. 53/5, tel. 209822. 420 Q

VENDESI Jaguar 4.2 XY perfette
condizioni accessoriata telefonare
827787. 2293 Q

VENDESI 128 3 p. semestrale. Tel.
410254 e ore ufficio 62324. 2512 Q

VENDESI 128 fine 1971 vera occasi-
one tel. 627477. 2295 Q

VENDESI 30 CSI 72 stereo vetri az-
zerati perfetta. Simca 1000 73, Ci-
tron DS RD 73, Alfa 1750 SS, Ford
Capri 71 chilometri 70.000, lire
800.000. Perfetta, visibile garage
BMW, via S. Francesco 60. 2252 Q

VENDESI Fiat 125 spalla di auto
mto stato. Sario, via I Maggio 671.
Mondaloro. 138 Q

VENDESI Fiat 238 bus 12 posti co-
me nuovo. Sario, via I Maggio 671.
Mondaloro. 138 Q

VENDESI Mini Cooper 95. Ottime
condizioni. Telefonare dalle ore 10
alle 12 al 759470. 2845 Q

VENDESI autotreno q.li 45 portata
km 23.000 originali. Tel. 825559 Mi-
ras Alberici. 2905 Q

VENDO Giulio 1300 ottime condi-
zi 650.000 da contrattare. Telefo-
nare 755895. 2750 Q

VENDO 134. Tel. 63228. 2788 Q

VENDO Boxer 50 cc prezzo d'occasione.
Tel. 705590. 2255 Q

VENDO 500 F 60. Buone condizioni.
Tel. 413237. 2612 Q

VENDO Fiat 127 73 2 porte con 5
campanello. Tel. 419610. 2664 Q

VENDO Fiat 500 giardiniera. Tel. 757385.
767285. 2651 Q

VENDO Land Rover causa partenza,
occasione. Tel. 62937 matti-
nata. 423 Q

VOX/RSVAGEN Maggiorina cilindrata,
vera occasione vendesi, visibile Con-
cessionaria Simca Duplax via Ippodromo 2. 7/2 Q

VOLKSWAGEN 1900 477 buone con-
dizioni vendesi 1.000.000 trattabi-
le. Telefonare 825559. 2830 Q

128 Fiat unico proprietario perfetta
condizioni vendesi direttamente vi-
sibile presso garage Lloyd via Las-
zaro 24. Telefonare 755895. 2599 Q

500 F vendo autotreno via Madonna
del Mare 12. 2710 Q

600 Fiat perfetta vendo privato giar-
dino feriali tel. 54391. 2676 Q

500 F completamente revisionata ven-
desi. Telefonare 0451 72970 ore
pasti. 147 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 200 per parola

A.A.A. Presti procuriamo a tutti
Trieste, Montebelluna, Gorizia, Udine
le migliori condizioni per il mutuo
massima riservatezza tel. 60285. 2515 R

A.C. GRADO negozio scarpe com-
muni vendita ottima posizione ven-
de Immobile Trieste XXXX Ot-
tobre 4. Tel. 62636. 2708 R

CEDESSE laboratorio centrale costru-
zione riparazione tende veneziane.
Tel. 759227. 2702 R

CENTRALISSIMO negozio abbiglia-
mento maschile-femminile cedi-
simo, buona clientela italo-jugoslava scrive-
re a Publikompass, cassetta n. 36
M. 3410 Trieste. 2581 R

EDICOLA risale ottimo lavoro ven-
do. Telefonare 816450 ore 14 la-
sciando recapito. 2681 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta
rapidità, discrezione, affidamenti
immobiliari, «Italia» piazza Tom-
maso 2. 2227 R

GESTIONE servizio bar e cucina cir-
colo privato a Trieste al 1° edificio
e persona esperta massima garan-
zia e referenze. Offerte scritte a

«Residenza del Veltro»

- VIVERE DENTRO LA CITTA', MA IN UN ANGOLO DI QUIETE
- POTERNE SEMPRE GODERE DEL SUO INCANTEVOLE PANORAMA
- SORVEGLIARE I BAMBINI DAL PROPRIO TERRAZZO MENTRE GIOCANO SICURI NEL VERDE, IN UN ATTREZZATO CAMPO GIOCHI
- COGLIERE DALLA PROPRIA ABITAZIONE IL MAGICO MOMENTO DELLE CORSE NELLA SPLENDIDA CORNICE DELL'IPPODROMO
- UN PARCHEGGIO SICURO PER LA TUA AUTOMOBILE

E' QUESTO CHE DA TEMPO STAVI CERCANDO?

VIENI A TROVARCI!

Noi lo stiamo realizzando sicuri di poter soddisfare ogni tua esigenza

Impr. Costr. F.lli VISENTIN

TRIESTE — Via Fabio Severo, 115 — Tel. 54831-2-3

A.B. CAR vende ROSSETTI appa-
rtamento piano alto soleggiatissi-
mo, vista panoramica, stanza cucina
doppi servizi confort. Valdivro 13,
tel. 31192. 2782 S

A.B. CAR vende zona SAN GIO-
VANNI appartamento nuovo due
stanze cucinetta doppi servizi ter-
razzo confort 16.500.000 mutuo.
Valdivro 13, tel. 31192. 2782 S

A.B. CAR vende zona nuovo sog-
giorno con zona cottura maritimi-
le singola stanza bagno riposti-
glio poggolo prezzo interessante.
finestre lussuose. Valdivro 13, tel.
31192. 2782 S

A.B. CAR vende GRADO PINETA
monovani completamente arreda-
to con ingresso e servizi 12 mi-
lioni. Valdivro 13, tel. 31192. 2782 S

A.C. GRADO piccoli monovani con
doccia, via Conca. Immobile Trieste
XXXX Ottobre 4 tel. 62636. 2708 S

A.C. GRADO lungomare vendesi
mansarda 1,3 stanze soggiorno cu-
cino bagno aria condizionata ascen-
sore protettoria. Immobile Trieste
XXXX Ottobre 4 tel. 62636. 2708 S

A.C. LOCALE lungo Valdivro 2 fori
mq 94 corte mq 60 possibilità sop-
palco vendesi. Immobile Trieste
XXXX Ottobre 4 tel. 62636. 2708 S

A.C. GRADO CENTRO LOCALE 350
mq circa nuovo stile vendesi ar-
redato vari usi commerciali possibi-
li mutuo vendesi Immobile Trieste
XXXX Ottobre 4 tel. 62636. 2708 S

A.C. ANGELO EMO pentonati appa-
rtamenti tipo villetta con giardi-
no proprio 3-4 stanze salone tri-
pli servizi autosollevamento meta-
no ascensore. Immobile Trieste
XXXX Ottobre 4 tel. 62636. 2708 S

A.C. OCCASIONI Valdivro con pos-
sibilità mutuo, appartamento affi-
tato 2 stanze stanza cucina 2
poggoli autosollevamento altro
SILVINO 2 stanze cucina we
altri OSPEDALE MILITARE 1-3
stanze cucina bagno we altro XXXX
Ottobre 4 tel. 62636. 2708 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendesi
appartamento semi-nuovi affitti
2-3 stanze bagno poggoli central-
nata ascensore box VISTIA dispo-
nibili piani alti prezzi convenienti
simili possibilità mutuo Immobile
Trieste XXXX Ottobre 4 tel. 62636. 2708 S

A.C. GRADO LOCALE adatto risto-
rante oppure qualsiasi altro affi-
tato ottima posizione commerciale
vendesi Immobile Trieste XXXX
Ottobre 4 tel. 62636. 2708 S

A.C. NEGOZIO S. GIACOMO IN
MONTI ampia vetrina sopralzo al-
tamente affittato cartoleria merce-
ria giocattoli vendesi Immobile
Trieste XXXX Ottobre 4 tel. 62636. 2708 S

A.C. VALMAURA vendesi apparta-
mento affittato 2 stanze soggiorno cu-
cino bagno riscaldamento centra-
le ascensore; altro MOLINO A VENT-
TO camera cucina bagno; altro BOR-
GO S. SERGIO camera soggiorno
cucina bagno garage Immobile
Trieste XXXX Ottobre 4 tel. 62636. 2708 S

A.C. GIULIA vendesi appartamento
affittato mq 100 3 stanze stanza
cucina bagno we poggolo soleggia-
to autosollevamento altro LIBE-
RO camera cucina doppi servizi
Immobile Trieste XXXX Ottobre 4,
tel. 62636. 2708 S

A.I. S. GIOVANNI, V. piano 2 stan-
ze cucina bagno centralnata.
vendesi LIBERO 20 mq, telefono
750777. 2860 S

A.I. ROIANO - SANSEVERO, 2 stan-
ze cucina bagno centralnata ascen-
sore. Vendesi LIBERO 25.000.000.
Rimane mutuo. ESPERIA, Bat-
tisti 4, tel. 750777. 2860 S

A.I. FLAVIA - MONTEBELLUNA. Occa-
sione LIBERI. Camera soggiorno
cucino bagno centralnata ascen-
sore. Vendesi 15.000.000. ESPE-
RIA, Battisti 4, tel. 750777. 2860 S

A.I. BARRIERA. Affittato. Occasione.
Il piano 2 stanze cucina we 1 mi-
lioni 500.000. MINIMO CONTANTI
4.000.000, rimanenza mutuo. Ven-
desi, ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777.
3880 S

A.I. ROIANO (pressi chiese). Affi-
tato con ascensore centralnata 1,2
stanze soggiorno servizi poggoli
vendesi. FACILITAZIONI PAGA-
MENTO. ESPERIA, Battisti 4, tel.
750777. 2860 S

A.I. OCCASIONI AFFITTATE. ZONE:
FRANCA - STADIO - S. GIOVANNI
NT - PABIO SEVERO - VALMAU-
RA - S. FRANCESCO - VENTTI
SETTEMBRE - ROIANO - MIL-
LIZIE - L. 2, 3, 4 camere, servizi
vendesi da L. 10.000.000 in poi
MINIMO CONTANTI 5.000.000, ri-
manenza mutuo. Informazioni
ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777.
2860 S

A. ACIT. NUOVO PRIMITIVO appa-
rtamento 2 stanze cucina bagno
aria condizionata. Finestre extra.
San Lazzaro 3, tel. 68810. 2903 S

A. ACIT. GRETTA. Pentonati sog-
giorno stanza cucina doppi ser-
vizi. Appartamenti 2-3 stanze
servizi. Disponibili ultimi piani con
mansarda. Mutuo accordati. Vi-
sione progetti. S. Lazzaro 3, tel.
68810. 2903 S

A. ACIT. 14.000.000 contanti resto
mutuo approvati vendesi apparta-
mento 3 stanze cucina bagno ga-
rage. tutti comfort; altro VIA
VIGNETTI 4 stanze cucina bagno
poggoli centralnata posto mac-
china. S. Lazzaro 3, tel. 68810.
2903 S

A. ACIT. VIA MAOVAL, vendesi bel-
lissimo appartamento soggiorno
due stanze cucina poggoli servizi;
altro ALITURA, bagno due stanze
doppi servizi 27.000.000. 2903 S

A. ACIT. LOCALE 80 mq zona SAN
GIACOMO vendesi, prezzo inte-
ressante; altro MONTEBELLUNA 120
mq anhe in affitto. S. Lazzaro 3,
tel. 68810. 2903 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO
VILLA REVOLTELLA. Vista mare
giardino. Vendesi appartamenti
o 3 stanze soggiorno doppi ser-
vizi poggoli. Disponibili ultimi at-
ti, con ampie terrazze. Mutui ap-
provati 75 per cento. Finestre ac-
curate. Visione progetti. S. Las-
zaro 3, tel. 68810. 2903 S

A. ACIT. PALAZZINA soleggiatissima
pronta consegna, zona verde, vi-
sta mare. Ultimi appartamenti sog-
giorno due stanze cucina doppi ser-
vizi, tutti comfort. S. Lazzaro 3,
tel. 68810. 2903 S

A. ACIT. MONOLOCALE mansardato
consegna giardini vendesi in pa-
lazzo centrale, con due ascensori
da 7.500.000 in poi. S. Lazzaro 3,
tel. 68810. 2903 S

A. ACIT. OFFICINA. Attico 120 mq
con annessa mansarda 90 mq ven-
desi. S. Lazzaro 3, tel. 68810.
2903 S

GARAGE MURAT grande adatto an-
che negozio affittato o vendesi. Te-
lefonare 767963. 2774 S

GINNASTICA 20 Quartieri 1,3 stan-
ze cucina bagno liberi occupati
vendesi 5 milioni 9 milioni possi-
bilità metà mutuo feriali 11-12.30.
2903 S

A. ACIT. OCCUPATI vendesi appa-
rtamenti 2 stanze bagno ripostiglio.
cucina we 2.000.000; altri VIA DEL-
L'ISTRIA 1-2 stanze stanza ser-
vizi da 7.000.000 in poi. S. Lazzaro
3, tel. 68810. 2903 S

A. ACIT. INVESTIMENTO CATTI-
LE OTTIMO vendesi seminuovo
stanza cucina bagno centralnata
affittato 80.000. Prezzo 13.500.000.
S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2903 S

A. ACIT. compra terreno non edi-
ficabile al piano carcio, S. Las-
zaro 3, tel. 68877. 2903 S

A. CONDOMINIO Belvedere Brigata
Casale Incroci Campanelle vendesi
ai prezzi bloccati, mutuo fondiario,
appartamenti 3-4 stanze, terrazze,
servizi, cantina box macchina. Ri-
nature decorose, protezione termica
AGEP Zanetti 1, tel. 756466. 2703 S

A. MONFALCONE complesso «Resi-
denze» appartamento 3 stanze sog-
giorno, cucina, bagno, ripostiglio,
ampie terrazze, servizi generali cen-
tralizzati, vendesi 27.000.000. MU-
TUO AGEVOLATO REGIONALE al
5,50%. Mutuo fondiario ventennale
fino al 70%. Visione progetti, uf-
ficio vendite Casagrande, via Duce
d'Aosta 12, Montebelluna, tel. 4411.
2703 S

ACQUISTASI appartamento 4 vani
soleggiato possibilmente Besenghi,
S. Andrea, Scorciole, Costiera, tel.
757790. 2790 S

ACQUISTASI appartamento tre quat-
tro stanze confort libero o occupa-
to, tel. 51356. T.A. 395 S

ACQUISTO contanti appartamento an-
che occupato, 4, 5 stanze, soleggia-
to, tranquillo. Telefonare 729417
dopo ore 18. 2698 S

ACQUISTO appartamento una due
stanze, servizi pagando contanti,
tel. 31192. 2782 S

ANNONE VENETO PRAMAGGIORE
(zona mostra vini pregiati) vendesi
bellissimi appartamenti prima entre-
ta con poggoli terrazze box cantine
da lire 23.000.000 (circa lire 180
mila mq) un negozio lire 300.000
al mq. Telefonare Trieste 418840.
2779 S

APPARTAMENTI in palazzina panora-
micissima, salone, 3 stanze, cucina,
doppi servizi, ampie terrazze, gar-
dino proprio, riscaldamento e in-
gresso indipendente, vende da 35
milioni in poi, Immobile OLIV-
CIA, via S. Lazzaro 10. 2738 S

APPARTAMENTI prezzi nuovi Pa-
tronio 6 vende direttamente Im-
presa. Telefonare 64412. 2296 S

APPARTAMENTI BONGHETTO CUMA-
NO, GHERLANDO (attico) stan-
za soggiorno ampie terrazze tutti
comfort vende AMCO S. Fran-
esco 11 tel. 732467. 2730 S

APPARTAMENTI signorili varie gran-
dezze vendesi condizioni, prezzi,
mutui, particolarmente vantaggiosi,
palazzina «PARCO VILLA CROCE-
NIA», Ing. Battara, Donata 4, tel.
64412. 2296 S

APPARTAMENTO CENTRALE 3 stan-
ze cucina abitabile 3 ripostigli ser-
vizi separati riscaldamento auto-
nomo a metano vende libero Agen-
zia GREBLO Snc tel. 68789
pomeriggio. 2571 S

APPARTAMENTO libero, camera, ce-
natoria, cucina, bagno, riscaldamento,
visitare ore 11-13.00. Ventimila-
bre 90 mezzandino destra. 2010 S

APPARTAMENTO libero via BALA-
MONTI 2 stanze soggiorno cucini-
no bagno 3 stanze cucina abitabile
tutti comfort vende Immobile
GREBLO Snc tel. 68789
pomeriggio prezzo 16.000.000. 2571 S

APPARTAMENTO camera cameretta
cucina via Malolita n. 8 vendesi,
martedì dalle 16-17. 6331 S

APPARTAMENTO nuovo Brigata Ca-
sale vendesi 6.000.000 contanti re-
sto mutuo. Altro 15.000.000 van-
tanti, tel. 757700. 2654 S

APPARTAMENTO occupato, panora-
mico, in zona signorile, due stanze,
stanza, cucina, bagno, gabinetto,
poggoli, cantina, riscaldamento au-
tonomo gas. V. piano senza ascen-
sore, vendesi, lire 15.000.000. 750718.

APPARTAMENTO zona Gherlandolo
3 stanze bagno cucina abitabile
poggolo tutti i servizi III p.
in casa recente costruzione vende
Immobile Greblo Snc tel. 68789
pomeriggio. 2223 S

APPARTAMENTO 65 mq in villa bi-
familiare, centro Lignano Pineta,
giardino, parcheggio, taverna, ven-
desi, informazioni tel. 419231. Ma-
roli, Carnaro 13. Trieste. 2256 S

GRADO S. Sergio 3 stanze, servizi 2
poggoli cantina box centralnata
vendesi tel. 814400 - 733637. 2460 S

BOSCHETTO, eccellente ubicazione,
consegna marzo 1977, appartamento
con ottime finiture, mutuo age-
volato, telefonare Impresa Marco
750718. 2049 S

CASA 1 piano cortile e magazzini ven-
desi tel. 61501. 2304 S

CASA parata ottimo affare sog-
giorno in palazzina salone 2
stanze cucina doppi servizi garage
vende prontamente Agenzia Casa
Mia, Giulio 13, 742986, orario fe-
riali 9-12. 2610 S

CERCASI magazzino possibilmente
con cortile. Telefonare al 741896
741737. 2264 S

CERCASI villetta con giardino o ter-
reno edificabile per acquisto im-
mediato. Telefonare feriali 63940
ore ufficio. 2635 S

CERCASI villa recente costruzione
con terreno in periferia. Tel. 757700.
2819 S

COMPRAZI appartamento stube af-
fittato, 120 m. minino, zona cen-
trale o zona via Franco, costru-
zione 1930 in su. Telefonare 31728
ore pranzi. 2686 S

COSTIERA privato vende villa al
mare telefonare 224391 10-15. 2679 S

CUCININO ripostiglio bagno anche
arredati due stanze cantina posto
macchina vendesi tel. 750277, 626764.
2246 S

DUINO affarone appartamenti vista
mare tutti confort, possibilità
mutui agevolati. BALAMONTI
appartamento casa recente riscat-
tato ascensore occasione vendesi
IMMOBILIARE CANARUTTO, tele-
fono 69349. 2766 S

FABIO GEVERO salone, 2 stanze,
stanza, cucina, doppi servizi, pog-
goli, centralnata, ascensore, ven-
de Immobile OLIVIA via S. Las-
zaro, 10. 2723 S

PONDO interno con tettoie via Dona-
doni 20 mq 810 vendesi 110.000 mq
telefonare 741097. 2744 S

GABETTI vende a Lignano Pineta
appartamenti completamente ar-
redati da 1-2-3 camere da letto. Prezzi
e partire da lire 13.500.000. Possi-
bilità mutuo finanziaria decennale.
GABETTI S.A.S. Udine. Via Mercat-
tovechio, 11, Tel. 0432-61835. 39 S

GABETTI vende vicinanza Gorizia vil-
la su due piani composta da: in-
gresso, cucina, soggiorno, tre cam-
ere da letto, due bagni, ampio giar-
dino con piscina lire 66.000.000.
Gabetti S.A.S. Udine. Via Mercat-
tovechio, 11, tel. 0432-61825. 38 S

splendida vista golfo. Informazioni
uffici via Donato 3, tel. 60231 38827.
LOCALE d'affari ZONA FIERA 90 mq
circa 2 fori gabinetto proprio ven-
de Immobile Greblo Snc orario
pomeridiano. 2571 S

LORENZA vende S. Luigi apparta-
mento 2 stanze cucina bagno pog-
giolo 18.000.000. Informazioni tel.
734257. 2757 S

LORENZA vende Scala Santa tutti
comforti 2 stanze salone cucina
bagno ripostiglio poggoli cantina
informazioni tel. 734257. 2757 S

LORENZA vende: ufficio signorile
ammobiliato 2 stanze, archivio,
bagno we tutti comfort 27.000.000
informazioni tel. 734257. 2757 S

LORENZA vende XXX Settembre ap-
partamento mq 160 da restaurare
molto luminoso soleggiato infor-
mazioni 734257. 2757 S

LORENZA vende zona Campanelle
ultimo piano 8 stanze cucina ba-
gno giardino proprio 68.000.000.
2757 S

MAGAZZINO 650 mq vendesi passo
carabile altezza 3,20 ferro posta
potente 131581. 1787 S

MILANO immobile centrale vicino
Stazione 640 mq circa comprende
palazzina ad un piano deposito con
possibilità entrata camion e ter-
reno vendesi. Scrivere a Publikom-
pass Cassetta n. 32 L. 34100 Trieste.
1982 S

MONFALCONE Impresa costruzioni
vende due negozi zona centro, scu-
ro investimento. Telefonare 75330.
140 S

DESPAR

dal 14 al 19 febbraio 1977

DETERGENTE GAMMA kg 4,6	L. 3890
SEI UOVA FRESCHE	L. 420
WUERSTEL DESPAR gr 100	L. 190
SCATTO PERUGINA gr 130	L. 500
MARSALA ITALIA cl 68	L. 690
BURRO FONTEBIANCA l'etto	L. 275
PIZZA BARILLA gr 448	L. 480
CAFFE' DESPAR gr 200	L. 1450
WHISKY J. WALKER cl 75	L. 3990
FILETTI DI SGOMBRO REMAR gr 125	L. 520

e in più
nei supermercati Despar di
Trieste

CONCA D'ORO, via Capodistria - LIMA, via delle Linfe - JEZ, Domio
ZAZZERON, via Dell'Acqua - S.V.E., via Piccardi - MULTIMARKET, via Grimani,
vicolo Ospedale Militare - BOSCO, via Coroneo, piazza C. Goldoni, Strada
Vecchia dell'Istria, via Costalunga

queste offerte speciali

OLIO DI SEMI 1 litro	L. 650
TRIPPA MANZOTIN gr 500 t. m.	L. 450
ACQUA FIUGGI 1 litro	L. 360
ASCIUGATUTTO SCOTTEX 2 rotoli	L. 560
ZUCCHERO al kg	L. 510
FETTINE DI MANZO ant.	L. 3180
POLPA DI MANZO ant.	L. 3080
ARANCE TAROCCO 1.a al kg	L. 290
MELE GOLDEN 1.a al kg	L. 220

DESPAR

ITALIA/BEDO

I TV Color Philips hanno 12 o 16 canali.

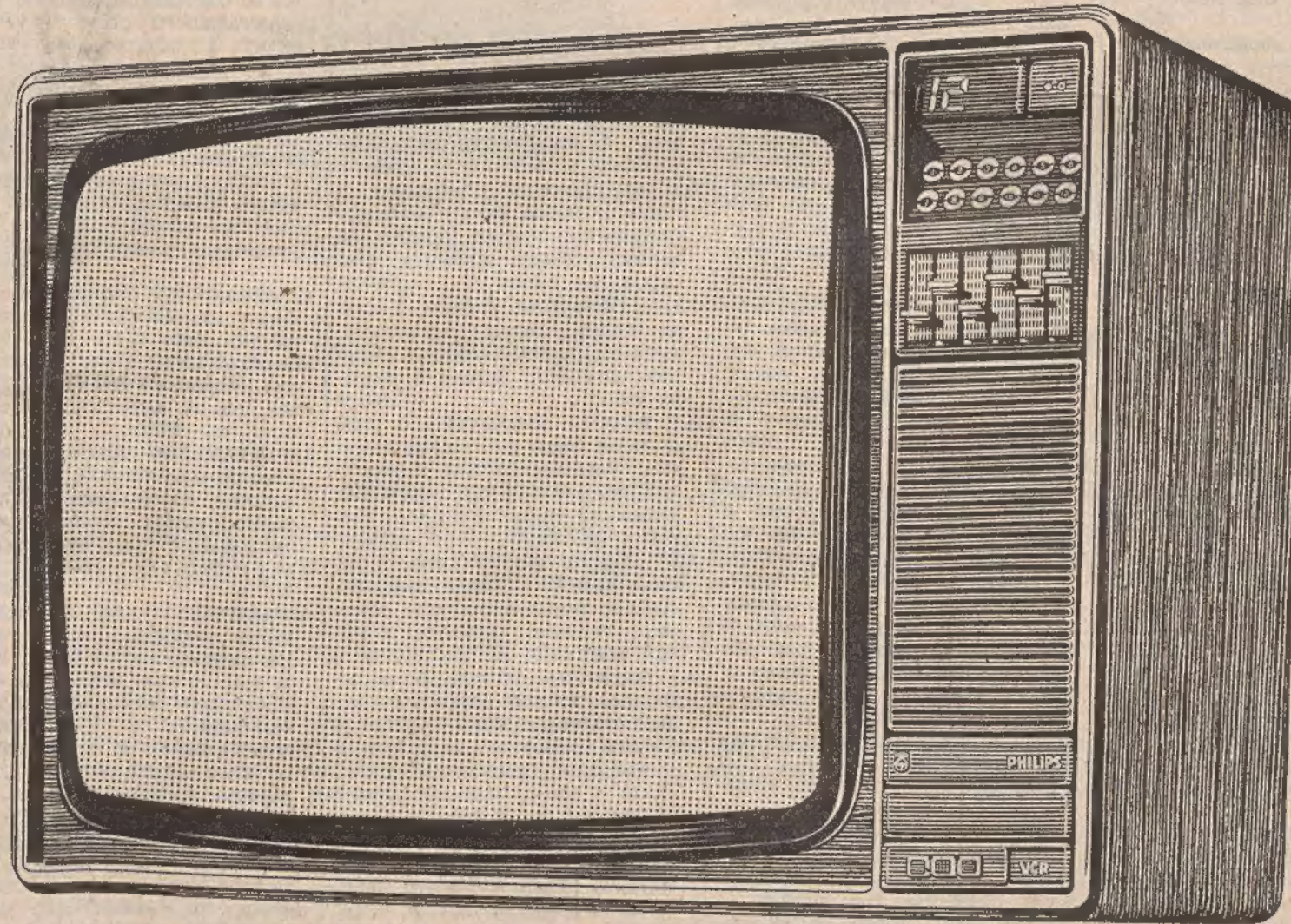
Perché già oggi c'è chi riceve nove programmi.

In alcune zone d'Italia c'è già chi può ricevere fino a 9 programmi, fra TV estere, emittenti locali e normali programmi della RAI.

Ecco perché tutti i TV Color Philips hanno 12 o 16 canali: per poter soddisfare qualsiasi esigenza attuale e futura. Non va dimenticato che nei prossimi anni si svilupperanno anche le trasmissioni via cavo. Per non parlare poi del videoregistratore e del videodisco, ai quali i TV Color Philips possono essere collegati direttamente. Perché un apparecchio a colori Philips può offrire tanto di più?

Perché Philips studia, sviluppa e realizza tutti i componenti base della televisione a colori. Perché Philips ha costruito fino ad oggi dieci milioni di televisori a colori, creandosi una esperienza tecnologica nella fabbricazione in grande serie che pochi al mondo possono eguagliare.

Più cose sapete sui TVColor, più ragioni ci sono per comprare un Philips.



PHILIPS



MONFALCONE OCCASIONE vendono al ultimo appartamento mq 95 lire 21.000.000. CENTRALISSIMI primo ingresso 2 stanze letto, soggiorno, cucina, bagno 19.500.000. CENTRALISSIMO ufficio 3 stanze, servizio, posizione ideale per pubblicità 20.500.000; locali affari. Ag. Immobiliare "VITTORIA", tel. 41569 ore 16-18.

MONFALCONE occasione ultima appartamento casa nuova signorile Severo stabile ottimo stato alcuni appartamenti liberi affarone vende IMMOBILIARE CANARUTTO, Tel. 3949.

MONFALCONE venduto attico 3 stanze letto sala soggiorno servizi garage. Telefonare 0481-74787. 134 S

MONFALCONE vendono nuovi appartamenti varie grandezze facilitazioni pagamento fino 75 p.c. mutuo agevolato. AGENZIA ALFA, 41807.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Fiumello appartamenti in nuova palazzina 5 locali 23.000.000. (0481) 41807.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Ronchi appartamenti in nuova costruzione mutuo regionale agevolato e facilitazioni di pagamento. (0481) 41807.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Sistiana stupendo appartamento rifiniture di lusso 150 mq 46.000.000. (0481) 41807.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Marina Julia appartamento 3 4 locali reddito garantito 100.000 mensili vers. occasione. (0481) 41807.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Sistiana casa indipendente 4 locali con 2 negozi vuoti 15 milioni. (0481) 41807.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende d'occasione appartamento seminuovo 4 locali 19.000.000. (0481) 41807.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Duino appartamento veramente bello 34.000.000 altro 30.000.000 trattabili. (0481) 41807.

MONFALCONE centro vendo 100 mq edificio 3 stanze servizi ottimo affare L. 14.500.000. Telefonare Trieste 68706 ufficio lunedì.

MONFALCONE centro vendono nuovi appartamenti tutte le misure da 75 mq L. 20.000.000 a 150 mq L. 36 milioni mutuo agevolato. Telefono (0481) 89594.

MOSSA Sagrado Gradisca vendono appartamenti e villette a schiera vende privato tutte le misure mutuo assicurato. Tel. (0481) 89594.

MUGLIA vendono terreno panoramico soleggiato con progetto approvato tel. 775700.

MUGLIA vendono bellissima villa bifamiliare vista mare. Tel. 766800.

OCCASIONE vendono facilitazioni 2 stanze cucina gabinetto. Visitare 15-16 giornalmente. Industria 63, III piano.

OCCASIONISSIMA vendo appartamento 3 stanze, cucina, possibilità bagno 8.500.000 telef. 814563.

OPICINA via della Ferrovia alloggi 2 camere cameretta c'è una accessori posto macchina vendono prossima consegna. Per informazioni geom. Germani, via Carducci 10 I piano, tel. 733067.

PER uso ufficio vendono zona Ghirlandolo I p. 4 stanze ripostiglio gabinetto riscaldamento autonomo a metano. Immobiliare Grebo Soc. tel. 68789 orario pomeridiano.

PRESSI Villa Revoltella ultima bellissima appartamento in palazzina dotata tutti comfort garage giardino vende direttamente impresa prezzi bloccati 76 mutuo fondiario ventennale. Telefonare 60726.

PRIVATO acquisterebbe appartamento nuovo o recente zona residenziale semicentrale 120 mq circa. Tel. 65677 ore pasti.

PRIVATO vende centralissimo 19 milioni; soleggiato 3 camere cameretta d'Annunzio 10 orario 15-16.

PRIVATO vende inizio via Giulia stanza soggiorno cucinino bagno casa nuova 18.000.000 telefonare 411959 lunedì ore 9-14.

PRIVATO vende 2 stanze cucina soggiorno e servizi paraggi Università. Tel. 72094.

PRIVATO vende appartamento libero parzialmente mobilitato confort moderni. Tel. 783742.

PRIVATO vende appartamento signorile libero in palazzina 2 piani Romagna 7 vani doppi servizi box terrazzo. Inviare risposta fermo posta C.I. 01509091.

PRIVATO vende in palazzina salone 2 stanze doppi servizi cucina garage cucina rifiniture extra. Tel. 733094.

PRIVATO vende zona Perugina appartamento nuovo primo ingresso 3 stanze cucina servizi accessori. Telefonare 810039.

ROMANO ultima appartamenti in palazzina prossima consegna impresa Canaruto, Donata 3, tel. 60251-38207.

ROMANO zona verde distante 200 metri dall'autobus vendono casa abitabile libera con giardino cortile terreno pure gruppo 3 case cortile terreno adattissimo fabbricabile. Telefonare alla mattina 64256, 2715 S

ROSSETTI panoramico seminuovo libero ultimo piano 4 stanze cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 34.000.000 vendesi. Tel. 767993.

RUSTICO villetta appartamento con giardino compro zona periferia Trieste Caszo trinito Goriziano Sistiana Duino Gradisca. Scrivere Pubblikompas 22 16121 Genova, 3 GE S

SCAMBIASTI condominio 2 stanze stanzette servizi separati rifiniture lussuose centrale silenzioso soleggiato III p. autoriscaldamento con simile o più grande semiprefitto o periferia. Telef. ore pasti 211522.

SIGNORILE appartamento Commerciale alla grande soggiorno 3 stanze cucina abitabile servizi rifiniture accurate vendesi. Telefonare 52119 8-9-11.

STAZIONE panoramico salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi vende Agenzia Casa Mia, Giuliana 15, 742988 orario festivo 9-12.

TERRENO venduto 500 mq per oggetto vari o deposito materiali. Trattoria e Bar Colocover. 2767 S

TERRENO zona Sgonico progetto approvato lavori iniziati vendesi tel. 211441.

TERRENO oltre camionale S. Clemente 6.800.000. Garanzione adatti roulotte venditori. Tel. 753232.

TERRENO Prosecco zona commerciale 3500 mq vendesi. Tel. 211441.

TRIESTE MIA vende villa bifamiliare; inoltre offre terreni e appartamenti Romano, S. Giovanni, Opicina. Piazza Ospedale 6/e, telefono 768600.

UNIVERSITA' libero 2 stanze cucina bagno soggiorno ripostiglio centralizzato ascensore vende 19.000.000 immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10.

ULTIMO appartamento nuova costruzione centrale soleggiato cucina stanzetta servizi rifiniture extra comodamente invernale con contatore. Tel. 741806-741375.

VENEDESI appartamento ogni comfort paraggi d'Annunzio 2 camere soggiorno cucina servizi. Telefonare ore ufficio 38631.

VENEDESI appartamento libero panoramico ingresso cucina e camera gabinetto in attico paraggi Tigor. Offerte Pubblikompas Casetta 31 L. 34100 Trieste.

VENEDESI villa con riscaldamento doppi servizi 1100 mq giardino e frutteto località Gropada. Scrivere a Pubblikompas Casetta n. 17 M. 34100 Trieste.

VENEDESI 1100 mq terreno Monte d'Oro costruibile 8 appartamenti oppure permutati con alloggio da 65 mq nuovo pronto. Telef. 820231.

VENEDESI appartamento occupato 2 stanze soggiorno servizi via Flavia. Telefonare 32076.

VENEDESI appartamento in palazzina Opicina con facilitazioni e mutuo. Tel. 744639.

VENEDESI appartamento stanza cucina ripostiglio doppi servizi. Informazioni telefonare lunedì al 64534.

VENEDESI appartamento 270 mq bifamiliare autoriscaldamento terrazzo zona centrale libero. Tel. 759066.

VENEDESI appesamento terreno mq 10.000 tra provinciale Grado-Monfalcone e piazza oceanale a fianco camping Europa, Grado tel. (0431) 81080.

VENDO PRIVATAMENTE APPARTAMENTO SIGNORILE 140 mq rimesso nuovo 3 matrimoniali salone grande 3 servizi ascensore riscaldamento metano. PRESENTAVITA 45.000.000. VISITARE: domenica e lunedì ore 10.30, via XXIV Maggio 6, III piano (pressi Oberdan).

VESTA vende appartamento occasione occupati zone diverse 1-2-3-4 stanze cucina servizi Gallina n. 4 telefono 730344.

VESTA vende appartamenti nuovi pronti - Ingresso Brigata Casale (autobus 33) 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi moderni confort. Altri in palazzina zona Noghiera 1-2 stanze soggiorno cucina servizi Gallina 4 telefono 730344.

VESTA vende appartamenti protetti in costruzione diverse grandezze verde attrezzato autotermica vende direttamente impresa. Tel. 732488.

VIA Giulia Dreher vendesi piccolo appartamento seminuovo possibilità mutuo 76876.

VIA GHIRLANDAIO 2. ULTIMI appartamenti bellissimi AFFITTATI. 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, RISCALDAMENTO AUTONOMO. I-II-III piano lire 18.000.000. MINIMO CONTANTI 5.000.000 rimanente mutuo. VISITARE FERIAI SUL POSTO ORE 15.30-17. Informazioni tel. 769777.

VIA PONTICELLO 82 (fine via VALMAURA). Nuovo. Stanza salotto cucina bagno centralizzata. Vende privatamente 20.000.000 di cui: MINIMO CONTANTI 5.000.000 rimanente mutuo ventennale ACCORDATO. Visitare: DOMENICA e LUNEDÌ SUL POSTO ore 10.30-13.

VICOLO Castagneto casa recente vendesi 19.000.000 appartamento 4 stanze 76678.

VILLA nuova lussuosa 240 mq abitabili vendesi con terreno casale tel. 775700.

VILLA nuova OPICINA 5 stanze cucina doppi servizi mensurata giardino garage vende possibilità mutuo bancario IMMOBILIARE CIVICA via San Lazzaro 10.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE APPARTAMENTI ZONA PIAZZA VICO FRONTA CONSEGNA MUTUI A.

GEVOLAZIONI ESENZIANE VENTIDUQUENNALE IMPOSTE SUI FABBRICATI. TEL. 41333. 15/2 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
Lire 220 per parola

CERCHI periodo maggio-luglio appartamento o villetta al mare con spiaggia praticabile zona Miramare Sistiana Duino. Telefonare escluso lunedì orario negozio tel. 37764.

GRADO cerca maggio-giugno bungalow servizi arretrato vicino spiaggia. Prezzo scrivere a Pubblikompas casetta 32 M. 34100 Trieste.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE APPARTAMENTI ZONA PIAZZA VICO FRONTA CONSEGNA MUTUI A.

MATRIMONIALI
Lire 220 per parola

A.A.A. CHI non ama la solitudine! Venga a casa VOSTRA STELLA telefonare al 76774.

A.A.A. STELLA grafologia chiarovegenza telefonare al 76774.

ABBANDONATE possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo sollecito felice matrimonio. Inviare gratis gratuitamente rivista contenente oltre 10 mila proposte matrimoniali ogni età condizione economica. Richiedetela troverete certamente vostro ideale. Moralità riservatezza e fiducia. Eustachii 45, Milano.

EK COMMERCIANTE Scienze spirituale dinamico posizione economica tranquilla conoscere separata vedova nubile bella presenza anticon-

formista scopo matrimonio. Gradito telefonare. Scrivere a Pubblikompas Casetta n. 33 L. 34100 Trieste.

OPERAIO 42enne conoscere nubile o vedova massimo 35enne operaia seria onesta scopo matrimonio. Scrivere a Pubblikompas Casetta n. 14 M. 34100 Trieste.

OPERAIO vendidume cerca ragazza libera moderna scopo matrimonio. Scrivere a Pubblikompas casetta n. 4 N. 34100 Trieste.

STATALE vedovo solo bella presenza casa propria ben arredata 450 mila mensili provvisoriamente senza auto cerca signorina massima 38enne carina massima serietà esclusa per tempo scopo matrimonio. Scrivere a Pubblikompas Casetta n. 20 M. 34100 Trieste.

VEDOVO solo proprio appartamento moderno relazione con signorina circa 30enne scopo matrimonio. Scrivere a Pubblikompas Casetta n. 46 M. 34100 Trieste.

35ENNE libera sola indipendente relazione con signorina circa 30enne scopo matrimonio. Scrivere a Pubblikompas Casetta n. 20 M. 34100 Trieste.

DIVERSI
Lire 220 per parola

ALMA abiti carnevale Domini lussuosi vendi. Telefonare ore 18 38742.

ALMA astrologia chiromanzia I-dromanzia non teme concorrenza. Telefonare dopo ore 18 38742.

TENUTA libri contabili Iva paghe contributi bilanci analisi varie rendimenti economico produttività per piccole medie imprese. Tel. 784250.

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Lire 200 per parola

A.A.A. CENTRO VACANZE Opicina via Nazionale 119 tel. 21138 21185 concessionaria TABBERTI. ADRIA CI-RIVIERA - HOBBY CARAVAN vi propone L'AFFARE: Tabberti: sconto pazzesco in denaro; Adria: omaggio vendita Ci-Riviera: omaggio studi Hobby: omaggio... e presal VI aspettiamo, anche perché vi possiamo mostrare il camper Westfalia alla casa con il motore.

ABBATE Il motociclista da corsa ideale per gli sportivi che piace a tutti. Il più veloce il più rifinito il più moderno il più ammirato alla Fiera di Genova ora in esposizione alla nuova mostra dell'Automotociclistica Piero Ostuni via Machiavelli 28. Per le prime prenotazioni concediamo lo sconto del 10 p.c. (escluso entroborio e cabini). 11/2 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Concessionaria prestigiosa entroborio diesel Hydromarines da 13 - 17 - 26 HP con 24 cilindri meccanica prezzi speciali. 2833 Z

AUTOMOTONAUTICA Meriggi, via Torricelli n. 10. Concessionaria favolose pilotine Flyerstamp, anche entroborio diesel, sicura e confortevole con ogni tempo. 2833 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Vendita assistenza fuoribordo Johnson. Prenotati.

BARCA vela vetroresina 1976 metri 4,80 4 cuccette, fuoribordo condizioni pagamento. Telefonare 766134 sera.

BATTELLO pneumatico prima di acquisto confrontate i famosi Corsis campioni del mondo sconto eccezionale del 10 p.c. anche per prenotazioni fatte entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali riduzioni. Concessionario esclusivo Automotociclistica Piero Ostuni via Machiavelli 28.

BARCA vela vetroresina 8x4 4 cuccette 4 vele fuoribordo omaggio condizioni pagamento. Telefonare 766134 sera.

BORA junior a un motore comoro. Tel. 813024.

CABINATO a vela 6,50 x 2,30 con fuoribordo Evinrude 8 HP quattro vele più 500 ancora calzone bussola 6.000.000 trattabili (visibile Svoo Monfalcone). Telefonare (0481) 73468 ore ufficio 42366 abitazione.

COMET 801 con Farymann 6 HP pronto per la consegna vicino all'Automotociclistica Russo via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. Successive consegne per il Comet 801 aprile - maggio.

MOTOBARCA legno 9 metri tuga in fiamme Diesel 45 perfetto partenza urgente miglior offerta. Telefonare past 767197.

N.N.N. NARDI il perché del suo successo? Per la struttura in duralluminio e acciaio rinizzato e per le 28 dotazioni comprese nel prezzo che la rendono un sicuro investimento per anni. Visitatelo e ve ne renderete conto. NO Nuova Concessionaria via Caboto 24 Trieste, telefono 826181.

OCCASIONISSIMA vendono cabina bimotores Chrysler benzina 8 m bandiera estera telefonare 0481 - 2490 orario negozio.

PILOTINE e motociclisti usati diversi modelli vendono per conto clienti. Automotociclistica Russo via Flavia 7.

PILOTINE motociclisti imbarcazioni varie da lire 250.000 in poi spedizione e vendita Autoservice Nacini via Pecoreo 6 tel. 741327.

ROULOTTE Laila qualità robustezza eleganza Nauticaravan Rio Opo Midea.

ROULOTTE Arca 1900 completa tendavento tel. 763726.

ROULOTTE Laila - Avian - Lander. Vasta scelta per ogni esigenza. Nauticaravan Rio Opo Midea.

ROULOTTE Tabbert 450 accessoriata bellissima vendo telefonare n. 744742 pomeriggio.

RUSSO Automotociclistica. Imbarcazioni Solcio Franchi Gobbi Comer Etel Fjord Gipsy Saga Lond Molinari 410 Eiver Acquaria Vega vasto assortimento di imbarcazioni visitabili. Via Flavia 7, tel. 811351.

RUSSO Automotociclistica. Motori fuoribordo Evinrude prenotazioni a condizioni favorevoli e presente via Flavia 7. Come potete vedere motore gratis agli acquirenti di un motore per il quale è richiesta. Lunedì aperto.

SCARPO legno 7 m da completare, attrezzatura velica vendesi. Telefonare 77185 serali.

SCONTO del 10 p.c. anche per prenotazioni su tutti i nuovi arrivi dei motori battersi e barche esclusi i cabini all'Automotociclistica Piero Ostuni via Machiavelli 28 esclusivista di zona dei motori marini Johnson e British Seagull barche pneumatiche Corsair e Floating motoseca 4 pilotine e barche a motore che a vela Fiat Nautiplast e Albatro.

SEACREST 14 telecomandi accessoriato carrello Eilebi seminuovi vendi per un milione di centomila. 0432-21316 pomeriggio.

SONO arrivati i nuovi motori fuoribordo Johnson modello 1977 Potete ammirarli presso il concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. Sconto speciale del 10 p.c. anche per prenotazioni.

VELA Meta Mare, Safari Dufour 1976 m 8,25. Diesel bicilindrico, 7 vele, tel. 0421-81897.

VELA Meta Mare, Comet 7,70, crociera regata, 10 vele, strumentazione elettronica, tel. 0421-81897.

VELA Meta Mare, Sangiovese 1974, entroborio Diesel, 9 vele, tel. 0421-81897.

VENEDESI Fjord 827 170 HP Volvo Penta accessoriato. Telef. 61344.

VENEDESI beccacino legno accessoriato, lire 650.000. Rivigioni Pescatore Francesco porto Barcola.

VENDO roulotte accessoriata Lire 1.000.000 tel. 629781.

IEDI
PAVIMENTI
TRIESTE - VIA PETRINO 30 - Tel. 744555

PAVIMENTAZIONI IN LEGNO DI QUALITÀ TIPO ED ESSENZA VERNICI SINTETICHE

MOQUETTES
SINCRONIZZATE E LANA ANTISTATICHE E ANTIMACCHIA